Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 24 Maggio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4494

Il diciannovesimo anniversario dell'entrata in guerra

L'Italia mussoliniana esalta oggi la gloria dell'Intervento e il baldo rigoglio delle nuove generazioni

10.000 fanti e i giovani della Leva fascista renderanno entusiastico omaggio al Duce

ROMA, 23

...una serie di patriottiche e si- ...ative manifestazioni l'Italia fa- ...celebrerà domani il XIX an- ...dell'Intervento. Saranno quel- ...domani austeri e solenni riti, ...on la rievocazione delle fatidi- ...giornate del maggio 1915, ricor- ...le origini storiche della Rivolu- ...delle Camicie Nere.

Ardente comunione di fede

...a caso il Regime ha voluto che ...lebrazione dello storico evento ...idesse con la Leva fascista, ...colo sublime di perenne giovi- ...documentazione palpitante de- ...mancabili destini della Patria. ...celebrazioni di domani parteci- ...no in uno slancio di fede e di ...ne fascista tutte le città d'Ita- ...on saremo a ripetere in questa ...tanza il particolare significato ...Leva fascista, destinata ad av- ...dare nei ranghi delle organiz- ...giovanili del Partito centi- ...di giovanissime Camicie Nere ...ialmente e spiritualmente pron ...assolvere i nuovi e più impor- ...compiti ad essi affidati dalla Ri- ...one fascista.

...anno in anno le forze che par- ...no a questi riti, sono divenute ...più imponente. Il ruolino del- ...a di domani reca queste cifre: ...Italiane 71.115, Giovani Ita- ...30.956, Balilla classe 1920, ..., Avanguardisti (classe 1916) ..., Fascisti universitari e Gio- ...ascisti (classe 1912) 191.953.

...base alle disposizioni emanate ...egretario del Partito, le rappre- ...nze del P.N.F., delle Associa- ...combattentistiche, delle forze ...voro e giovanili, prima di re- ...sul luogo di adunata, sfileran- ...anzi ai monumenti, alle lapidi ...cordano i Caduti della guerra. ...formula del giuramento nel ca- ...o sarà pronunciata dal Segre- ...federale; negli altri Comuni dal ...ario del Fascio di Combatti- ... Ai giovani saranno consegna- ...ricompense al valore civile. As- ...nno i gerarchi, le autorità ci- ...militari e i dirigenti delle or- ...azioni del Regime. I giovani in ...o militare rimarranno in for- ...Guf e al F.G.C. fino al termine ...ferma.

...ata la ferma passeranno tem- ...eamente nei Fasci di combatti- ...nella Milizia universitaria e ...ai contingenti stabiliti, nella ...N. L'Opera Balilla svolgerà ...omeriggio la festa ginnastica ...nale. Gli esercizi ginnico-spor- ...mezzo della radio saranno ca- ...ati dal Foro Mussolini.

...raduno ginnastico dell'O. B.

...e Provincie saranno effettuate ...estazioni sportive, alle quali ...ciperanno gli iscritti nei Guf. e ...G.C. Per l'uniforme, per l'im- ...eramento e la illuminazione ...edi, per i servizi dei comples- ...ndistici e corali dell'O. nazio- ...dopolavoro valgono le consuete ...

...essuno sfuggirà il particolare ...cato del raduno nazionale gin- ...indetto dall'Opera Balilla. ...più che costituire saggi dell'ad- ...mento fisico, morale e discipli- ...di milioni di giovanissimi, vuo- ...ere un imponente omaggio ai ...Caduti per l'Italia, un'espres- ...ammonitrice di virile raccogli- ...ed un potente elemento di edu- ...e fascista.

...andosi domani in ogni capo- ...la festa ginnastica giovanile, ...concluderà nei giorni seguen- ...utti i Comuni alla presenza del ... Nella giornata di oggi, poi, ...designati dall'Associazione ...ale tra mutilati e invalidi di ..., d'accordo con l'Istituto del ...Azzurro, con l'Associazione ...ri di guerra e combattenti, di ...stato reso noto l'elenco, par- ...ai giovani inquadrati nel- ...anizzazioni del Regime. Ne- ...tri Comuni parliranno fa- ...designati dai Segretari fe- ...tratti dalle file dei reduci, da- ...uli fascisti di coltura, dai Guf ...F.G.C.

...icolare solennità avranno le ...stazioni celebrative dell'Urbe, ...raduneranno diecimila fanti ...esentanti di tutti i Reggimenti ...tte le brigate. Anche la ceri- ...della Leva fascista avrà in ...un'eccezionale importanza. In ...ll'Impero, ove essa si svolgerà, ...presenti per il significativo ...più alte gerarchie del Governo ...artito.

I Fanti al Re vittorioso

...gesto di alto significato spiri- ...il Duce ha voluto far coincidere ...ma adunata delle gloriose fan- ...on la data dell'Intervento, che ...per il popolo italiano l'inizio ...sua nuova storia. Opportuna- ...pertanto il Fante, che ha ...le più fulgide pagine dell'eroi- ...compendia le qualità guerriere ...polo nostro, è chiamato a cele- ...nella storica ricorrenza, la sua ...che è quella dell'Italia tutta. ...tina di buon'ora e tradotte ...enti da tutte le città recheran- ...Roma i diecimila fanti. Alle ore ...elle adiacenze di Porta Pia si ...il corteo, che muoverà verso ...inale per rendere omaggio al- ...sta del Re, fante fra i fanti, ...soldato d'Italia.

Nella stessa mattinata di domani, un reparto di fanti in congedo, scelto fra quelli convenuti a Roma, monterà la guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione. Sarà così rievocato nel rito indissolubile, la continuità storica fra la guerra vittoriosa e la marcia delle Camicie Nere. Per via Nazionale il corteo dei fanti si porterà presso la Mostra della Rivoluzione: dopo il saluto alla Mostra, proseguirà per il Quirinale, dove alle 10 sarà passato in rivista da S. M. il Re. In tale occasione la presidenza dell'Associazione dei fanti offrirà al Sovrano la tessera numero uno di socio effettivo. Sul cofanetto contenente la tessera è incisa la seguente iscrizione: «Al Re indomabile del Carso e di Peschiera della sfida e della vittoria il popolo dei fanti di tutte le quote».

I nomi delle battaglie

Dopo lo sfilamento dinanzi al Re, i fanti raggiungeranno Piazza Venezia, dove renderanno omaggio all'Altare della Patria. Seguirà quindi la cerimonia per la consegna del labaro all'Associazione da parte del Capo del Governo, al quale la presidenza dell'Associazione offrirà — come è noto — una statua in bronzo riproducente il caporale Mussolini.

Alle ore 12, sull'Altare della Patria, Balilla e Piccole Italiane canteranno canzoni della guerra e della Rivoluzione. Dopo il saluto al Duce, il corteo si scioglierà. In serata al Teatro Argentina, alla presenza delle autorità, verranno eseguiti i canti della trincea. L'on. Bottai, rievocando i più significativi momenti della guerra, illustrerà le belle canzoni fiorite nell'animo dei fantaccini cantate durante le marcie e nelle brevi soste del combattimento.

Venerdì mattina, 25 corr., i fanti si aduneranno sul Campidoglio e renderanno omaggio all'Ara dei Caduti fascisti. Quindi il Gen. Gonzaga, decorato con due medaglie d'oro al valor militare, esalterà le glorie della fanteria, dopo di che il rullo dei tamburi di 12 Balilla annuncierà il «rosario della gloria».

Dopo le prime battute dell'Inno del Piave, dall'alto della torre del Campidoglio, un fante pronuncierà il nome delle battaglie; ad ogni tre nomi pronunciati la campana del Campidoglio suonerà un tocco. I fanti così riudranno i nomi che rammentano le antiche battaglie combattute dalla fanteria, dalle battaglie per l'indipendenza a quelle della grande guerra. All'ultima parola, Vittorio Veneto, i tamburi rulleranno per cinque secondi, la campana suonerà a distesa mentre al fragore festoso dei tamburi e della campana si uniranno le salve dei fucili e delle mitragliatrici.

I dirigenti dell'Associazione dopo la cerimonia si recheranno a rendere omaggio alla Cappella votiva dei Martiri fascisti e al Segretario del Partito, al Sottosegretario alla Guerra e all'ispettore della fanteria. Una rappresentanza di fanti con tutte le bandiere e fiamme convenute a Roma si recherà nel pomeriggio a salutare le gloriose bandiere dei disciolti Reggimenti di fanteria in Castel Sant'Angelo.

L'ammassamento in Piazza Venezia

Come abbiamo più sopra detto, la cerimonia dell'ottava Leva fascista si svolgerà in via dell'Impero. Essa sarà preceduta da una rivista a cui parteciperanno le rappresentanze delle forze armate dello Stato e degli ex combattenti, le legioni giovanili dell'Opera Balilla e le legioni dei Giovani Fascisti. Presenzieranno la cerimonia romana gli ufficiali superiori dell'Esercito addetti ai Comandi federali dei Giovani Fascisti e gli istruttori militari dei Comandi stessi.

La Leva fascista si concluderà con lo sfilamento dei reparti, i quali si ammasseranno poi insieme con i 10.000 fanti convenuti a Roma, in Piazza Venezia, per rendere omaggio al Duce.

Il rito della Leva avrà inizio con la consegna delle ricompense al valor civile (medaglie d'argento) agli Avanguardisti e ai Balilla che hanno compiuto atti di coraggio nel passato anno. Per ciascuna ricompensa si procederà alla lettura della motivazione. Successivamente si svolgerà in forma simbolica l'avvicendamento nei ranghi. Sopra un unico palco prenderanno posto le cinque coppie dei giovani di leva e i labari. Nel pomeriggio alle ore 17 avrà luogo al Foro Mussolini la celebrazione della festa ginnica nazionale con una grande manifestazione che comprende un saggio ginnico corale delle organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla dell'Urbe. Esercizi e giuochi sportivi eseguiti dagli allievi dell'Accademia fascista di Roma e dalle allieve dell'Accademia femminile.

Come è noto, i comandi del saggio ginnico saranno impartiti per radio dal Foro Mussolini a tutti i capoluoghi di Provincia del Regno, dove alla stessa ora si svolgerà la festa ginnastica nazionale, alla quale parteciperanno mezzo milione di organizzati e assisteranno complessivamente quattro milioni di persone.

Durante tutta la giornata di domani alla Mostra della Rivoluzione si avvicenderanno nel servizio di guardia il gruppo medaglie d'oro, i mutilati dell'Urbe e l'Associazione del fante.

Le udienze del Duce

Il Ministro all'Aja — Il prof. Lanzillo

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro d'Italia all'Aja.

Ha pure ricevuto il prof. Agostino Lanzillo presidente dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica, accompagnato dal segretario generale Guido Cortese. Il presidente della mutualità scolastica ha riferito al Duce sull'assetto amministrativo dell'Ente e sulle varie iniziative attuate. Il Capo del Governo ha precisato le sue direttive per l'azione da svolgere e per il maggior sviluppo dell'istituzione nel campo della previdenza giovanile.

Delegazione di ex combattenti italiani

ricevuta dal Ministro francese della Marina

PARIGI, 23

Il Ministro della Marina ha ricevuto la delegazione italiana degli ex combattenti.

Testimonianze

«Al signor barone Clumetzky,

...Tutto è perduto; l'Austria va in pezzi. E' chiaro che non si potrà più salvare. E anche questo colpo è venuto dall'Italia. L'offensiva italiana di Vittorio Veneto ci ha spezzato le reni, ha demolito l'edificio corroso della nostra resistenza. Purtroppo, come io avevo preveduto, l'intervento italiano è stato disastroso per noi e per la Germania. E' di là che ci è venuto il colpo mortale.

MARESCIALLO CONRAD»

Estratto da una lettera alla rivista militare austriaca «Militärische Mitteilungen».

Un caloroso messaggio

del Fascismo inglese

ROMA, 23

La «British Union of Fascists» ha incaricato i dirigenti delle sezioni italiane di leggere ai Segretari federali, in occasione del 24 maggio, il seguente messaggio:

«Signor Segretario. Ricorrendo l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, mi è grato assicurare, a nome della Granbretagna fascista, che dopo un ventennio noi ricordiamo sempre con gratitudine l'intervento dell'Italia e l'eroismo esemplare del suo Esercito, che riportò tante gloriose vittorie. Cogliamo l'occasione per affermare che i fascisti inglesi sparsi per tutto l'Impero britannico e dovunque nel mondo risiedono sudditi inglesi, pieni di ammirazione per l'opera stupenda compiuta dall'Italia fascista per volontà del suo grande Duce, contribuiranno con tutta la forza del loro animo a ristabilire la giustizia, la prosperità e la pace mondiale, che solo il Fascismo potrà realizzare.

A Napoli hanno avuto luogo grandi adunate di Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane e Balilla e sono state consegnate le croci al merito. Alla presenza delle autorità, delle organizzazioni giovanili e del Partito l'on. Caradonna ha esaltato la data gloriosa, in una atmosfera vibrante di entusiasmo e di fede fascista.

Il "Leonardo da Vinci„

atteso oggi a Roma

ROMA, 23

E' atteso per domani nel pomeriggio fra le 16 e le 17, l'arrivo all'aeroporto del Littorio del «Leonardo da Vinci».

Quale sarà il percorso

DUBLINO, 23

I piloti del «Leonardo da Vinci» hanno nuovamente modificato i loro progetti. Dopo aver preso visione degli ultimi bollettini meteorologici, essi hanno deciso di recarsi a volo da Baldonnel a Port Marnock e di là partire direttamente per Roma, sorvolando la Francia e le Alpi. Nell'itinerario essi sorvoleranno l'aeroporto britannico di Croydon, di cui si serviranno per atterrare soltanto nell'eventualità che il motore non funzioni regolarmente. I piloti contano di partire per la capitale italiana domattina all'alba. Oggi essi hanno visitato la «Mansion House» della capitale e sono stati trattenuti a colazione dal Sindaco di Dublino che ha loro consegnato una lettera per il Cardinale Lauri il quale, come si ricorderà, fu Legato pontificio al Congresso eucaristico di Dublino nel 1932.

Il gagliardetto del Fascio di Dublino

affidato ai due aviatori

DUBLINO, 23

Il Fascio di Dublino ha affidato all'aviatore Sabelli, che si propone di raggiungere Roma domani nel pomeriggio, il proprio gagliardetto in segno di adesione alle cerimonie che avranno luogo in Roma in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

I vaneggiamenti di un giornale serbo

sull'Adriatico e il Fascismo

ROMA, 23

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

«Il nostro corrispondente ci segnala da Belgrado che *Politika* polemizza con il *Giornale d'Italia* per la nota pubblicata in occasione del singolarissimo discorso dedicato all'Adriatico e alla sua pretesa esclusività serba del Presidente della Scupcina ex Ministro Kumanudi. Con il solito metodo ben conosciuto il giornale di Belgrado vorrebbe ora capovolgere la situazione e attribuire all'Italia i programmi imperialistici, gli intrighi e le pretese monopolistiche nell'Adriatico che nutrono invece, come si è dimostrato, gli statuti, i programmi e le manifestazioni ufficiali dei serbi fino a questo ultimo episodio di Kumanudi. Ma tutto questo non può interessarci. Una frase sola della prosa di *Politika* esige d'urgenza una precisazione. Il giornale scrive:

«Per i jugoslavi l'Adriatico non rappresenta un principio di dissidio, cosa saputa dai predecessori del Fascismo, ed è idea che accoglieranno coloro che salveranno l'Italia dal Fascismo».

Qui è bene avvertire che le fiere impazienze di *Politika* sono condannate come le precedenti alle più irreparabili delusioni. Il Fascismo non avrà successori. Dura e diviene mondiale. *Politika* avrà da aspettare inutilmente, se le basta la vita fino alla consumazione dei decenni e dei cinquantenni, che si avveri il suo sogno. Assisterà invece probabilmente a più interessanti avvenimenti in casa propria».

L'amicizia e i comuni interessi

fra Italia ed Egitto

MONACO DI BAVIERA, 23

Le *Münchener Neueste Nachrichten*, occupandosi del risveglio nazionale egiziano sempre più poderoso, affermano che ad Alessandria e al Cairo stesso i più begli edifici adibiti a scopo di ospizi e ospedali appartengono alla colonia italiana e che in genere si constata un incremento dell'amicizia italo-egiziana favorito anche dall'ultima visita di Re Vittorio Emanuele in Egitto e dai legami culturali di Re Fuad con l'Italia. I giornale rileva che, data la politica indiana in Orientedcti-R ta la politica italiana in Oriente, esistono molti interessi comuni soggetti a svilupparsi fra l'Italia e l'Egitto.

Francobolli con l'effige di Pacinotti

ROMA, 23

La Direzione generale delle PP. TT. comunica che, in occasione della cerimonia del 75.o anniversario dell'invenzione della dinamo, sarà prossimamente emessa una serie di due francobolli di valore rispettivo di centesimi 50 e lire 1.25 con l'effigie di Antonio Pacinotti. Detti francobolli potranno essere acquistati presso tutti gli uffici postali del Regno.

Una colazione all'Ambasciata di Bruxelles

in onore del sen. Forges Davanzati

BRUXELLES, 23

Stamane l'Ambasciatore ha offerto in onore del sen. Forges Davanzati una colazione cui assistevano il Ministro degli Esteri Hymans, il Ministro del Commercio Vancauvuelart, i presidenti dell'Associazione della stampa belga, i proprietari dei principali giornali, personalità politiche e letterarie e il personale dell'Ambasciata.

La Camera discute la legge sull'avanzamento degli ufficiali

tra vibranti manifestazioni all'Esercito di Vittorio Veneto

ROMA, 23

La Camera ha tenuto oggi due sedute. In quella meridiana ha iniziato la discussione sul disegno di legge concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, che si è svolta in una atmosfera di fervido entusiasmo.

La seduta antimeridiana è aperta alle ore 10. BIANCHINI relatore prende la parola sul disegno di legge relativo alla conversione dei Consolidati. Sottolinea lo slancio di tutto il popolo italiano e il trionfale successo dell'operazione che non ha riscontro nella storia finanziaria.

Il disegno di legge è approvato, così pure il disegno di legge concernente norme per il personale giudiziario.

Politica sanitaria e sociale

Si discute quindi il disegno di legge che si riferisce all'istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani, sul quale prende la parola GORIO; quello che estende l'obbligo ai salariati degli enti locali della iscrizione all'«Iniel» e che modifica l'istituto stesso; parla su questo disegno SCIARRA. Ambedue i disegni sono approvati. Indi il PRESIDENTE apre la discussione sul disegno concernente la creazione e il funzionamento dell'Istituto di Sanità pubblica. VISCO dopo avere ricordato che con l'avvento del Fascismo la legislazione sanitaria diventa medicina preventiva sociale, aggiunge che con la creazione di questo istituto le maglie della rete delle istituzioni che debbono tutelare la salute fisica del nostro popolo si vanno sempre più ispessendo e non è lontano il momento in cui la nostra organizzazione potrà essere veramente completa.

BRUNI fa una raccomandazione in merito al personale del laboratorio di micrografia e batteriologica. JUNG, Ministro delle Finanze, dichiara che il Governo terrà conto di tale raccomandazione. Parla ancora PERNA, quindi la seduta è tolta.

Nel pomeriggio la Camera si è riunita alle ore 16. ERCOLE, Ministro dell'Educazione, presenta a nome del Capo del Governo i seguenti disegni di legge: trattamento di pensione del personale militare della R. Aeronautica; reclutamento e avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica.

Si discute quindi il disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito. AMILCARE ROSSI premette che il progetto mira a sfollare i quadri in una prima fase con l'istituzione dei due distinti ruoli di comando e di mobilitazione e ad assicurare l'elasticità della carriera per l'avvenire, mediante l'istituzione delle vacanze obbligatorie nei vari gradi.

Gratitudine dei combattenti al Regime

La legge è ben congegnata dal lato tecnico ed è perciò degna di plauso, tuttavia è particolarmente la somma di principi morali cui essa si inspira che deve richiamare tutta l'attenzione della Camera. Ricorda a questo proposito che i combattenti non subordinarono mai la loro azione in guerra a speranze di ricompense e di carriera, ma certo essi sono fieri e orgogliosi di constatare che la nuova legge tenga conto della dimostrata capacità degli ufficiali di guidare gli uomini alla vittoria sul campo di battaglia. Nota che il disegno riserva un giusto posto alla valutazione dei titoli professionali e di carriera e accoglie anche le legittime rivendicazioni degli ufficiali mutilati. Oltre poi alla tutela morale il progetto attua una tutela economica della massa degli ufficiali anche per quanto riguarda quegli ufficiali che lasceranno i quadri per prestare servizio nelle organizzazioni giovanili del Regime, traendone i mezzi dallo stesso bilancio del Ministero della Guerra. Concludendo ricorda l'alto monito che S. M. il Re ebbe a pronunciare nel recente discorso della Corona e afferma che la presente legge assicura al Paese uno strumento efficacissimo a favore dell'Esercito, presidio della Nazione. *(Vivissimi applausi)*.

Il PRESIDENTE, poichè è presente l'on. camerata Italo Balbo *(vivissimi applausi)* che per ragioni del suo alto ufficio non ha finora prestato giuramento, lo invita a giurare. Il PRESIDENTE si alza leggendo la formula. Anche la Camera si alza in piedi. BALBO giura.

Si riprende la discussione.

CAPRINO sottolinea l'importanza della formazione dei due ruoli di comando e di mobilitazione, diretta ad assicurare in ogni momento la piena efficienza dei quadri. Nè tale sdoppiamento può costituire ragione di turbamento per alcuno anche in altre categorie come fra magistrati esiste già una separazione di carriera che non ha dato alcun motivo di disagio o di diminuito prestigio. Del resto i nostri valorosi ufficiali sapranno valutare la riforma secondo l'interesse generale dell'Esercito più che in rapporto ad interessi particolaristici. Conclude rilevando che la nuova legge riconsacra la fraternità fra Esercito e Milizia e affermando che tutti quanti si onorano di appartenere all'Esercito si preparano con salda fede ai cimenti cui potesse chiamarli l'infallibile Capo della Rivoluzione *(Vivissimi applausi)*.

Si leva quindi a parlare CECI, il quale rileva che tutta la legge è permeata da un altissimo spirito di valutazione delle azioni di guerra oltre che dei meriti professionali *(Approvazioni)*. Passando alle vacanze obbligatorie nota che esse permetteranno a tutti gli ufficiali meritevoli di arrivare ai gradi superiori, essendo le vacanze disposte in modo da assicurare ogni anno un certo numero di promozioni. Circa i diversi sistemi delle promozioni, osserva che queste possono avere luogo ad anzianità, a scelta ordinaria, a scelta speciale e a scelta eccezionale, e queste diverse forme assicurano... ufficiali *(Approvazioni)*. Concludendo, curreranno una accurata selezione degli afferma che di fronte a questa legge veramente fascista, che ci pone alla svolta di una situazione nei confronti dell'Esercito, ognuno deve accogliere le nuove norme con fiducia come quelle che concorreranno ad assicurare il raggiungimento degli immancabili destini della Patria *(Vivissimi prolungati applausi)*.

Un nobile discorso di Teruzzi

TERUZZI sente il dovere di sottolineare la portata di questa legge nella sua duplice qualità di ufficiale in congedo dell'Esercito e di comandante di Camicie Nere in servizio effettivo. Questa legge rappresenta invero quanto di meglio si potesse fare, tenute presenti le attuali condizioni dei nostri quadri. E' profuso in queste disposizioni tanto cuore e tanto senso di umanità che nulla è stato trascurato per conciliare gli interessi dei nostri valorosi ufficiali con quelli superiori della Nazione *(Vivissimi applausi)*.

Soffermandosi sull'art. 108 della legge che consente l'impiego degli ufficiali fuori organico nell'inquadramento delle organizzazioni giovanili fasciste, nota che questa norma ha altissimo significato, dappoichè si consente a bravi ufficiali di dare ancora la loro attività per la preparazione spirituale e fisica alle nuove organizzazioni. Essi devono essere «particolarmente meritevoli», come la legge stessa prevede, e ciò deve tutti tranquillizzare.

STARACE: Le organizzazioni giovanili accoglieranno a braccia aperte questi camerati *(Vivi applausi)*.

TERUZZI nota che dalla legge emerge chiara la volontà di valorizzare gli ufficiali in congedo, cui tanta parte di responsabilità e di gloria è riservata in guerra. Del resto dall'intento di valorizzare coloro che la guerra hanno effettivamente combattuta è pervasa tutta la legge, preparata da combattenti valorosi *(Applausi)*. Prende atto con vivo compiacimento della disposizione per cui gli ufficiali di complemento possono raggiungere per merito di guerra anche il grado di colonnello. Parimenti è da lodare la norma dell'art. 115 che conferisce il diritto alla promozione per meriti eccezionali agli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri senza diritto a richiamo in servizio e a quelli in congedo che abbiano spiccate qualità militari o qualità direttive palesate nella vita civile o benemerenze nel campo degli studi. Il successivo art. 116 riconosce il diritto ad una promozione eccezionale per gli ufficiali che nel comando di Camicie Nere abbiano dato prove di possedere spiccate qualità. Si stabilisce così che gli ufficiali della Milizia hanno pieno diritto alla riconoscenza nazionale e si getta il nuovo solido ponte di fraternità tra Esercito e Milizia *(Vivissimi applausi)*.

Dopo avere espresso al Sottosegretario Baistrocchi la gratitudine degli ufficiali e di tutte le Camicie Nere in armi, l'oratore, affermando che il Fascismo cammina sicuro e solenne anche nel suo apprestamento bellico e gli ufficiali del nostro glorioso Esercito saranno i primi a gioire. Da questa aula che non è più sorda e grigia si elevi pertanto verso l'esercito l'espressione del nostro amore che è amore di tutto un popolo *(Vivissimi prolungati applausi; grida di «viva l'Esercito!»). Il Presidente e i Ministri sorgono in piedi. Nuovi vivissimi applausi)*.

Conclude affermando che questa Camera di combattenti e di fascisti voterà questa legge, certa di operare per il bene del Paese, con lo stesso cuore con cui tutti risponderemo «Presente!» nel giorno in cui al Duce piacerà di lanciarci nella più dura battaglia, sicuri della vittoria *(Vivissimi prolungati applausi. Grida di «Viva l'Esercito!» e di «Viva la Milizia!». Nuovi vivissimi applausi)*.

BARDANZELLU ricorda che se nella prima fase della guerra il Fante marciò con tanto stoicismo verso la morte, molto si deve agli ufficiali che seppero destare in lui un sentimento di eroica abnegazione. Quell'insegnamento sublime è stato oggi raccolto ed il Capo glorioso della Rivoluzione ha concepito questa legge che sapientemente risolve il problema dell'efficienza dei quadri che rinvigorisce e ringiovanisce orientando verso un criterio operativo e non dottrinario gli ufficiali resi artefici del proprio destino. E soprattutto dona finalmente all'Esercito fascista i suoi capi fascisti e lo esalta nel suo spirito guerriero ed imperiale *(Vivissimi applausi)*.

Il relatore Guglielmotti

GUGLIELMOTTI relatore, dopo avere ringraziato il Sottosegretario Baistrocchi e la commissione presieduta dall'on. Del Croix, si sofferma sul criterio dell'avanzamento. L'ufficiale, giunto al grado di capitano, deve scegliere ed accettare una vita di lotta e di sacrifici, cioè il ruolo comando *(Approvazioni)* ovvero optare per il ruolo mobilitazione, che offre una carriera più tranquilla ma limitata. Anche questo ruolo del resto, seppure a carattere ben diverso dal primo, è necessario ed indispensabile per la preparazione di quei servizi che in caso di guerra si rivelano tanto complessi e delicati. *(Vivissime approvazioni)*. La funzione di comando è dunque alla base di questa legge e allorquando l'ufficiale del ruolo comando arriva al grado di colonnello dopo prove rigorose può dimostrare sotto tutti gli aspetti la sua capacità, perchè il reggimento non è più oggi quello dei primi mesi della guerra ma una unità possente che sviluppa una intensa massa di fuoco.

Così l'ufficiale può giungere al terzo traguardo il grado di Generale. E poichè la legge considera il Generale soprattutto un animatore di uomini si è adottato il ruolo unico dei Generali di brigata presupponendo che essi devono conoscere profondamente l'impiego di tutte le armi. Quanto alle promozioni in tempo di guerra esse sono disciplinate razionalmente in modo da evitare in caso di guerra gli inconvenienti già verificatisi. A questo scopo si introduce l'istituto dell'incarico di comando superiore che dà la possibilità di avere il necessario numero dei comandi senza peraltro di affollare i quadri. La legge provvede anche agli ufficiali che dovranno per necessità di cose lasciare il servizio attivo in maniera che il loro prestigio non viene affatto menomato, così dicasi della disposizione per cui questi valenti ufficiali potranno essere impiegati nelle organizzazioni giovanili del Regime. *(Vivi applausi)*. Concludendo afferma con sicura coscienza che la presente legge apre all'Esercito un periodo di preparazione fervida e chiude un lungo periodo di crisi. Essa sancisce una reale conquista nel campo dello spirito che assicura ad un popolo giovane la certezza della vittoria. *(Vivissimi applausi)*.

24 maggio: un commosso rito

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola ai relatori, al presidente della Giunta del bilancio, al presidente della Commissione e al Governo. Indi sorge in piedi. *(I Ministri e i deputati si alzano)* e pronunzia le seguenti parole:

Camerati, domani il popolo italiano celebra il XIX anniversario dell'entrata in guerra. Vi invito ad un minuto di raccoglimento per elevare il nostro pensiero a tutti coloro che ci furono compagni nella lotta e che per la grandezza d'Italia chiusero per sempre gli occhi alla luce del sole.

Il Presidente, i Ministri, i deputati levano il braccio nel saluto romano, rimanendo in piedi per alcuni istanti in commosso raccoglimento.

La Camera tornerà a riunirsi venerdì alle 16. La seduta è tolta alle 19.20.

Federzoni rievoca al Senato

la data memorabile

ROMA, 23

La seduta è aperta alle 16. Approvato il verbale della seduta del 5 maggio, il Presidente FEDERZONI commemora i senatori recentemente scomparsi, Edoardo Soderini e Biagio Brugi.

DE FRANCISCI, Ministro di Grazia e Giustizia, a nome del Governo, si associa.

Introdotto dai sen. D'Amelio e Guglielmi, presta giuramento il sen. Lando Landucci. Vengono quindi approvati senza discussione vari disegni di legge che sono rinviati allo scrutinio segreto.

PRESIDENTE: Domani il popolo italiano celebrerà solennemente la ricorrenza annuale dell'entrata in guerra. Di anno in anno quella data appare sempre più grande e memoranda, come il principio della nuova vita della Nazione che, balzando in armi all'appello del suo Re magnanimo e chiaroveggente, acquistava piena coscienza del proprio destino e riprendeva il suo posto e la sua missione nella storia. Non a caso Colui che fu l'ardente, fierissimo propugnatore dell'intervento in mezzo alle folle popolari è diventato poi il Capo che ha raccolto e raccoglie intorno a sè e alla sua imponente opera di rinnovamento il consenso disciplinato e operoso di tutti gli italiani. Ed è pure giusto e bello che domani, mentre si rievocherà la giornata luminosa in cui passammo cantando la vecchia iniqua frontiera e i 40 mesi di prove dure e sanguinose e la gloria dei nostri compagni caduti e l'apoteosi fulgida di Vittorio Veneto, le balde e forti schiere dei giovani nati e cresciuti nell'atmosfera vivificante della Rivoluzione liberatrice vengano a schierarsi compatte sotto il segno del Littorio romano per custodire e continuare nella serie delle generazioni il retaggio immortale della Vittoria. *(Vivissimi applausi)*. Propongo che domani 24 il Senato non tenga seduta e che i lavori siano rinviati a venerdì 25 alle ore 16. La proposta è approvata e quindi la seduta ha termine.

Le celebrazioni

A Milano la celebrazione del XIX annuale dell'intervento si è svolta in una atmosfera di vibrante entusiasmo con una cerimonia patriottica tenuta al Teatro Dal Verme alla presenza delle autorità, degli esponenti del combattentismo e del volontarismo milanese e di una grande massa studentesca alla quale la manifestazione è stata specialmente dedicata. Accolto dalla Marcia Reale e «Giovinezza» e da calorosissime ovazioni S. E. Biagi ha pronunciato una vibrante orazione in esaltazione dell'intervento che ebbe a Milano il centro più appassionato con animatori della tempra di Battisti, di Corridoni e dello stesso Duce e della guerra vittoriosa che rese più grande e rispettata la Nazione. Calorose e prolungate ovazioni hanno spesso interrotto ed hanno salutato alla fine il discorso.

A Torino l'orazione commemorativa è stata tenuta al Teatro Vittorio Emanuele dal grande invalido prof. Lepore che è stato presentato dal Segretario federale. Assistevano tutte le autorità e un pubblico imponente.

A Firenze l'anniversario è stato solennemente celebrato al Teatro Municipale da S. E. Romano, Sottosegretario alle Comunicazioni, il cui discorso ha suscitato continue manifestazioni di entusiasmo. Il Sottosegretario ha poi deposto corone di alloro al Parco della Rimembranza, all'Ara dei Caduti fascisti e all'Obelisco dei Caduti in guerra.

A Bologna, presenti tutte le autorità, fascisti, Giovani Fascisti e studenti inquadrati nelle organizzazioni del Regime, ha parlato applauditissimo l'on. Dino Alfieri.

A Venezia ha commemorato l'annuale dell'intervento S. E. Lojacono Sottosegretario alla Marina mercantile, il cui discorso, più volte acclamato, ha suscitato alla fine un'ondata di entusiasmo. La folla ha lungamente acclamato al Duce al canto di «Giovinezza».

Le colonie estive
Importanti disposizioni di S. E. Starace ai Segretari federali

ROMA, 23

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., n. 252, diramato in data odierna, comunica le norme seguenti:

Per il funzionamento delle colonie estive a complemento di quello che fu a suo tempo diramato.

A) L'ispettore sanitario delle colonie nominato dal Segretario federale presso ciascun E. O. A. (vedi circolare n. 14 del 27 aprile XI par. 3 e per regolamento p. 12) d'accordo con il medico provinciale, prima dell'apertura di ogni colonia, visiti i locali, accerti le eventuali deficienze, dia gli opportuni consigli per assicurare il migliore funzionamento, ovviando in tempo utile alle deficienze di attrezzature, per quanto riguarda: l'idoneità dei locali, l'arredamento, gli impianti idrici, i servizi igienici, le misure atte a combattere le mosche, la capacità numerica degli ambienti, in rapporto alla cubatura, l'esistenza e l'opportuna ubitazione dei locali di isolamento, delle infermerie, delle palestre, degli spiazzi alberati per la ginnastica, per la ricreazione, ecc.

B) Gli E.O.A. di ciascuna Provincia mi trasmettano, entro il corrente mese di maggio il piano predisposto per l'assistenza estiva dell'anno XII. Il piano deve essere compilato in base all'apposito questionario.

C) Ho fatto inviare a ciascun Segretario federale copia dei risultati delle ispezioni effettuate nella scorsa estate, per evitare il ripetersi delle deficienze già segnalate.

D) Un gruppo di ispettori (medici, specialmente competenti in materia di pediatria, climatologia, climatoterapia) si rechino nelle diverse Provincie per ispezionare le colonie prima della loro apertura, previ accordi con la Direzione generale di sanità del Ministero degli Interni e con l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

E) Le ispezioni sanitarie devono essere compiute simultaneamente da tutti i componenti la commissione medica di controllo. In tal modo si eviterà l'inconveniente altra volta lamentato di deficienze rilevate ad esempio dai Segretari federali e non comunicate ai Prefetti e viceversa. L'unificazione e il coordinamento del controllo sanitario varranno così, non solo ad eliminare le deficienze in atto, ma anche a consentire che sia predisposto meglio e tempestivamente quanto occorre per evitare che si ripetano nei turni successivi.

Il cambio della guardia a Pola
e la figura del nuovo Segretario federale

POLA, 23

Come annunciato, domani sera alle 19 avrà luogo alla presenza di S. E. il Prefetto, le consegne della Federazione dei Fasci di Combattimento dal Segretario federale uscente capitano Relli al nuovo Segretario federale console Giuseppe Bellini.

Il nuovo gerarca è nativo di Cecina, in Provincia di Livorno. Ha 35 anni. Pola ebbe già il piacere di ospitarlo subito dopo l'entrata in queste terre delle truppe liberatrici. Giuseppe Bellini vestiva allora la gloriosa divisa di ufficiale dei bersaglieri e apparteneva al primo reggimento d'assalto.

Fu fervente squadrista e partecipò a diverse azioni squadriste in Istria. Poco dopo era inviato in congedo. In Toscana continuò la sua appassionata opera di squadrista facendosi notare per il suo grande coraggio e per il suo carattere fiero.

Appena istituita la Milizia vi entrò con passione, dapprima quale volontario e quindi in servizio permanente. Veniva poco dopo promosso console comandante la Coorte confinaria. Le speciali benemerenze acquistate come soldato, squadrista e come ufficiale della Milizia non mancarono a segnalarlo alle superiori gerarchie per cui veniva, nel settembre 1932, nominato Segretario federale di Bolzano. Oltre ad avere partecipato alla guerra vittoriosa, prese pure parte alla guerra libica. Ha ottenuto il brevetto di aviatore e di paracadutista.

L'on. Francesco Meriano
morto a Cabul

CABUL, 23

E' qui deceduto l'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Regno d'Italia on. Francesco Meriano.

Francesco Meriano nacque il 21 settembre 1896 in Torino. Laureatosi in lettere all'Università di Bologna nel 1918 si dedicò all'insegnamento. Partecipò al movimento futurista e fu tra i primi collaboratori del *Popolo d'Italia*. Nell'agosto del 1919 fondò il Fascio di Savignano che rappresentò al Congresso dei Fasci tenutosi a Firenze nell'ottobre dello stesso anno. Nel 1921 fu Segretario federale di Forlì e nell'anno seguente Segretario del Fascio di Cesena della quale città fu Sindaco nel 1923. Era entrato nel giornalismo come redattore del *Resto del Carlino* di cui fu uno dei vicedirettori. Nominato deputato al Parlamento nel 1924 si occupò alla Camera di problemi coloniali e della pubblica istruzione. Nel 1928, nominato Console generale, venne destinato ad Odessa. Resse la Regia Legazione del Lussemburgo, e quindi fu nominato Ministro d'Italia a Cabul. Lascia varie opere letterarie ed alcuni apprezzati studi coloniali tra i quali vanno ricordati: «La riconquista della Tripolitania» e «La questione di Giarabub».

Alfredo Oriani commemorato
con solenni manifestazioni a Bologna

BOLOGNA, 23

Bologna ha solennemente commemorato Alfredo Oriani. In mattinata agli alunni delle scuole medie è stata distribuita per cura del Municipio di Bologna l'antologia «Gli eroi, gli eventi, le idee». Nel pomeriggio al teatro Duse, alla presenza di un pubblico imponentissimo, la figura di Oriani è stata solennemente commemorata dal sen. Oviglio.

Il conte Volpi Commissario del Governo
per l'Esposizione di Bruxelles

ROMA, 23

Il conte Giuseppe Volpi di Misurata, Ministro di Stato, presidente della Biennale di Venezia, è stato nominato Commissario generale del R. Governo per l'Esposizione internazionale che avrà luogo a Bruxelles nel 1935.

S. E. Biagi inaugura a Milano
Il Centro di studi di economia corporativa

MILANO, 23

S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi si è recato alla sede del Sindacato dottori commercialisti dove, alla presenza di S. E. il Prefetto e delle altre autorità, ha inaugurato il Centro di studi di economia corporativa e tecnica sindacale. Dopo che il vicesegretario del Comitato intersindacale dei dottori commercialisti ebbe ringraziato S. E. Biagi per il suo intervento ed illustrato brevemente gli scopi del Centro di studi e il Rettore dell'Università Bocconi ebbe portata l'adesione dell'Università, S. E. Biagi applauditissimo ha espresso il suo plauso per l'iniziativa

Il monumento al Maresciallo Diaz
Gli artisti proposti al secondo esperimento

ROMA, 23

Si è in questi giorni riunita la giuria giudicatrice del concorso per l'erezione in Napoli di un monumento al Maresciallo Diaz, composta dell'on. senatore Francesco Grazioli Generale designato d'Armata, presidente; dello scultore Attilio Selva Accademico d'Italia, del Duca Giovanni Niutta Commissario straordinario del Comune di Napoli, dell'arch. on. Alberto Calza Bini e dello scultore on. Antonio Maraini. La giuria, valendosi dell'art. 13 del bando di concorso, ha deciso di proporre per l'esperimento di secondo grado i seguenti gruppi di artisti: scultore Aliventi e arch. De Renzi; scultore Colla e arch. Vetriani; scultore De Veroli e arch. Canino; scultore Martini e arch. Ceas; scultore Nagni e arch. Cancellotti; scultore Romanelli e arch. Michelucci. Ai suddetti gruppi di artisti la Commissione ha assegnato per ciascuno un compenso di lire 15.000.

La giuria inoltre ha ritenuto degni di menzione i progetti dei seguenti gruppi di artisti: scultore Conti e arch. Rapisardi; scultore Drei e arch. Sandri; scultore Fioroni e arch. Lombardi; scultore Musso e arch. Musso; scultore Tomba e arch. Trenti; scultore Vecchi e arch. Scalpelli.

Il progetto di Roosevelt per l'argento
Le riserve metalliche del Tesoro e gli acquisti all'estero

LONDRA, 23

Le misure annunciate da Roosevelt per la valorizzazione dell'argento in modo da aumentare l'impiego del metallo negli Stati Uniti agli effetti bancari sino a raggiungere una riserva metalica composta del 75 per cento in oro e del 25 per cento in argento, non hanno avuto alcuna ripercussione degna di nota nei circoli finanziari inglesi.

E' ovvio che, davanti alla persistente pressione degli interessi americani facenti capo alla produzione dell'argento, il Presidente doveva una volta o l'altra cedere e trovare un espediente che, pur dando qualche soddisfazione ai produttori, non compromettesse in alcun modo la politica monetaria del Paese anche nei riguardi dell'estero. Le misure di Roosevelt sono caratterizzate da molte incertezze.

Intanto si sa che gli Stati Uniti non pagheranno più di 50 cent. di dollaro per oncia l'argento prodotto nel Paese. Il prezzo che essi saranno disposti a pagare per l'acquisto dell'argento dall'estero e quando essi inizieranno tali acquisti rimangono per il momento motivi di speculazione.

Da Sciangai si apprende che il messaggio del Presidente Roosevelt sull'argento è stato bene accolto dal direttore della Banca di Cina, Tsu Yee Pei, principalmente perchè la speculazione sull'argento sarà grandemente scoraggiata dalla probabilità di una stabilizzazione pratica. Si crede che questa opinione rappresenti anche il punto di vista generale dei banchieri cinesi. Tsu Yee Pei ha aggiunto che il messaggio di Roosevelt è accettabile specialmente perchè sembra basato su considerazioni nazionali e internazionali e anche perchè sembra indicare il desiderio di una qualche forma di bimetallismo.

Gli S. U. esaminano l'opportunità
di aumentare le basi navali del Pacifico

WASHINGTON, 23

Il Ministro della Marina Swanson ha oggi pubblicamente dichiarato che gli Stati Uniti esamineranno la opportunità di aumentare in numero e in potenza le basi navali del Pacifico qualora i giapponesi insistano nella loro richiesta di parità con le flotte americana e britannica alla prossima Conferenza navale del 1935. *(United Press).*

Le persecuzioni anticattoliche nel Messico

NOYALS (Arizona), 23

In seguito a decisioni del Governatore dello Stato di Sonora nel Messico, che ordinava la chiusura delle chiese, numerosi sacerdoti cattolici di quello Stato si sono rifugiati negli Stati Uniti. Appena la notizia della chiusura delle chiese si è diffusa a Hermorillo capitale dello Stato di Sonora, numerosissimi fedeli si sono recati alla cattedrale per sposarsi e per far battezzare i loro bambini. Il Vicario Generale ha poi fatto chiudere il fretta le porte della chiesa cattedrale e si è preparato a lasciare lo Stato. I cattolici dello Stato di Sonora accusano il Governatore Rodolfo Calles di continuare la politica antireligiosa del padre, il Generale Calles, che durante la sua presidenza, costrinse numerosi dignitari della Chiesa cattolica a lasciare il territorio messicano.

Pace effimera in Arabia?

CAIRO, 23

Notizie da Gedda informano che il trattato di pace firmato ieri tra Re Saud e l'Iman del Yemen, minaccia di non avere affatto posto termine alle ostilità e che la guerra può divampare di nuovo da un momento all'altro. Avendo il primo constatato che l'Iman non ha ancora eseguito alcuna delle condizioni di armistizio da lui fissate, ha ordinato ai suoi due figli di riprendere immediatamente le ostilità qualora entro la giornata di giovedì l'Iman non consegni gli ostaggi richiesti, tra cui i membri della famiglia idrissita e non abbia evacuato il territorio montano reclamato da Re Saud. *(United Press).*

Uno sciopero generale ebreo
in tutta la Palestina

GERUSALEMME, 23

Uno sciopero generale ebreo è stato proclamato da mezzogiorno alle 19 in tutta la Palestina, in segno di protesta contro le restrizioni dell'Alto Commissariato all'immigrazione ebrea. Lo sciopero si è svolto senza alcun incidente. Esso era stato deciso sin dalla settimana scorsa dal comitato sionistico della Palestina, che ha contemporaneamente votato un ordine del giorno in favore del boicottaggio delle merci di produzione germanica vendute in Palestina.

Ogni attività economica in tutta la Palestina è rimasta nel pomeriggio completamente paralizzata per la rigorosa osservanza dell'ordine di sciopero. Ristoranti e negozi sono rimasti chiusi. Non si è avuta però alcuna dimostrazione per le vie, ma soltanto alcune adunate in località chiuse nelle quali sono stati votati ordini del giorno di protesta contro le restrizioni all'immigrazione decise dall'Alto Commissariato. *(United Press).*

Bataloff accetta
il portafoglio degli Esteri bulgaro

SOFIA, 23

L'attuale Ministro di Bulgaria a Parigi, Bataloff, ha fatto visita al nuovo Presidente del Consiglio Georgieff e gli ha comunicato che accettava il portafoglio degli Esteri. Il decreto di nomina verrà pubblicato venerdì nella *Gazzetta Ufficiale*. Però Bataloff parteciperà già domani in qualità di Ministro degli Esteri alla cerimonia che verrà celebrata nella cattedrale in onore di Cirillo patrono di Bulgaria.

Richiesto dai giornalisti quale politica intende seguire, il nuovo Ministro degli Esteri ha dichiarato che egli continuerà l'opera iniziata da Muscianoff.

L'Ungheria segue con attenzione
lo svolgersi degli avvenimenti

BUDAPEST, 23

L'*Ujsag* dichiara che non è dato sapere ancora quali vie percorrerà la nuova politica estera bulgara. Se si deve prestar fede alle parole di Georgieff, il cambiamento di regime significherebbe un ulteriore avvicinamento alla sfera d'interessi italiana cui appartiene anche l'Ungheria. Se risulteranno vere invece le notizie contrarie, il nuovo regime dovrà considerarsi pregiudizievole agli stessi interessi vitali della Bulgaria. L'Ungheria deve seguire con attenzione gli avvenimenti e prendere l'atteggiamento che meglio corrisponda ai suoi interessi.

La politica estera del nuovo Governo
secondo una informazione francese

PARIGI, 23

L'*Oeuvre* scrive che ieri sera si diceva insistentemente che la Legazione di Bulgaria a Parigi stava per comunicare al Quai d'Orsay il testo di una nota che non mancherebbe di essere particolarmente interessante per i francesi nel campo della politica estera. Innanzi tutto si considera probabile la nomina del signor Patloff a Ministro degli Esteri nel nuovo Gabinetto bulgaro. Nella suddetta nota si affermerebbe che il nuovo Governo bulgaro continuerebbe la politica di pace con i vicini immediati dei bulgari nei Balcani, riconoscerebbe i Soviet con i quali sarebbero riprese le relazioni e lotterebbe con tutte le forze contro il famoso comitato macedone per abbattere la potenza di questa organizzazione terroristica, che impedisce al Governo bulgaro di contrarre impegni precisi di relazioni pacifiche di frontiera con i suoi vicini immediati. Questa nota lascierebbe probabilmente e diplomaticamente nell'ombra l'intesa che i colloqui dell'ex Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff con Jeftic e Titulescu avevano quasi realizzato sull'adozione della definizione dell'aggressore. La nota accennerebbe infine al programma politico interno di riassestamento del Governo bulgaro, cioè decreti legge, riduzione dei funzionari, economie, ecc.

Favorevoli commenti svizzeri

GINEVRA, 23

La stampa ha accolto in generale favorevolmente il colpo di Stato bulgaro, pur non sbilanciandosi troppo. La *Gazette de Lausanne* scrive:

«Dal punto di vista estero, non ci si può che rallegrare sempre quando si vede un Governo forte prendere in mano del potere. E questo Governo confermerà senza dubbio la tendenza di Re Boris, che ha lavorato come si sa a un riavvicinamento con la Jugoslavia. Questa riconciliazione impone alla Bulgaria alcuni sacrifici di amor proprio ed ha accaniti avversari; ma ha pure il grande vantaggio di portare nei Balcani la quiete e la stabilità politica, con tutti i benefici che ne sono la conseguenza».

Molto soddisfatta è anche la *Tribune de Genève*. Il giornale ritiene che il colpo di Stato sia diretto soprattutto contro i comitagi macedoni che avvelenavano la vita politica bulgara ed influenzavano i rapporti con l'estero. Avendo i partiti dimostrato di essere assolutamente incapaci di procedere a una successione ed a portare a fondo un'azione riformatrice, l'attenzione del Re si volgeva da qualche tempo verso il gruppo Zveno, pre professa tendenze nazionaliste e autoritarie assai marcate, ma che ripudiava la collaborazione del Presidente del Consiglio Zankoff

Il Circuito aereo delle Palme
Vibrante messaggio di Balbo al Duce

ROMA, 23

Al Capo del Governo è pervenuto dal Governatore della Tripolitania il seguente telegramma:

*«Oggi si è concluso a Tripoli il Circuito aereo delle Palme che è riuscito brillante affermazione del turismo aereo italiano. Uomini e macchine hanno offerto eccellente prova, superando eccezionali difficoltà atmosferiche nelle zone del Gebel e a sud del Gebel fino ai territori di Gadames. Al termine della gara svoltasi con superbo spirito agonistico e sportivo, a nome mio e di tutti i piloti invio pensiero devoto a V. E. Ministro dell'Aviazione e Capo del Governo a cui l'Aeronautica deve la sua rinascita e il rigoglioso splendore. Ma*resciallo Balbo».

L'intrepida aviatrice miss Batten
ha raggiunto Port Darwin

LONDRA, 23

La nuova eroina dell'aria, la ventiquattrenne miss Jean Batten è giunta alla sua meta agognata nelle prime ore di stamane atterrando alle ore tre locali a Port Darwin, sulla costa australiana. L'aviatrice ha compiuto così la trasvolata dall'Inghilterra al continente australiano in tempo di primato, per quanto si riferisce al record femminile, cioè di 15 giorni, 23 ore e 25 minuti abbassando di tre giorni e mezzo il famoso primato stabilito da Amy Johnson in 19 giorni e mezzo.

L'ultima tappa della Batten dall'isola Cupang a Port Darwin di circa 900 km. dei quali 600 su mare aperto è stata la più difficile e la più drammatica. Volando sola con il suo minuscolo apparecchio sopra il terribile mare di Timor notoriamente infestato da pescicani e nel quale si sono infrante ali, l'intrepida aviatrice è stata sorpresa da un violento uragano di monsone e per varie ore è stata costretta a volare alla cieca.

Alla fine dopo lunghe ore di snervante tensione ella potè scorgere la terra agognata. La prima notizia del suo approssimarsi alla costa è stata trasmessa dalla stazione radio di un vapore che distava poche miglia da Port Darwin. Dieci minuti dopo veniva segnalato ufficialmente dalla stazione radio di terra che miss Batten era veramente atterrata all'aerodromo. Domani o dopodomani miss Batten intende proseguire da Port Darwin alla volta di Brisbane e poi si recherà in piroscafo alla Nuova Zelanda per raggiungere il suo Paese natale. L'aviatrice non può superare in aeroplano il tratto del mare di Tasmania che separa la costa australiana da quella della Nuova Zelanda non essendo sufficiente l'autonomia del suo apparecchio a coprire la distanza.

Il più rapido aereo commerciale
175 miglia all'ora - 16 passeggeri

LONDRA, 23

Il più rapido aeroplano commerciale del mondo a quattro motori, destinato al prolungamento in Oriente delle avio-linee imperiali da Singapore all'Australia è stato sottoposto a Hatfield a prove soddisfacenti. L'aeroplano ha una velocità massima di 175 miglia all'ora. Ogni motore ha una potenza di 200 HP. L'apparecchio ha posto per 16 passeggeri senza bagaglio e per 8 con bagaglio. L'apparecchio postale può volare in pieno carico a un'altezza di quasi 5000 metri, anche con soli tre motori e ad un'altezza di 1000 e più metri con due soli motori.

Il "convoglio aereo" Mosca-Crimea
costretto a un atterraggio di fortuna

MOSCA, 23

Il «convoglio aereo» pilotato dall'aviatore Fedosiev è stato obbligato a fare un atterraggio di fortuna presso Zaporojeff. Si spera che esso possa riprendere il volo in giornata per raggiungere la meta finale di Prokoktobel in Crimea.

Notizie pervenute a Mosca informano che il treno aereo è giunto alle 16, ora locale, a Koktebel.

Göring dichiara che il suo viaggio
non ha carattere politico

ATENE, 23

Parlando ai rappresentanti della stampa greca ed estera, il Presidente del Consiglio prussiano Göring ha detto che non aveva intenzione di fare dichiarazioni alla stampa ma che, dopo le inesattezze pubblicate da alcuni giornali esteri, ha deciso di convocare i giornalisti per pregarli di precisare che la sua visita a Belgrado e ad Atene «non aveva nessunissimo carattere politico».

La visita a Sofia rimandata

SOFIA, 23

I giornali pubblicano che la visita di Göring è stata rimandata.

Eugenio di Absburgo partito per l'Austria

BERNA, 23

L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* informa che l'Arciduca Eugenio d'Absburgo, il quale dal 1918 si era ritirato a Basilea, è partito nel pomeriggio per Vienna, in seguito ad una autorizzazione data dalle autorità austriache.

Il libro azzurro francese sul disarmo

PARIGI, 23

Il libro azzurro sul disarmo la cui publicazione è stata annunciata dal Governo francese uscirà probabilmente domani a mezzogiorno.

Sanguinosi disordini a Bombay

BOMBAY, 23

Gravi disordini si sono verificati oggi quando gli operai cotonieri scioperanti, in numero da tre a cinquemila, hanno tentato di tenere un comizio nonostante il divieto della polizia. Questa è intervenuta ed ha caricato la folla che ha reagito con una fitta sassaiuola contro gli agenti i quali, per non essere sopraffatti, hanno fatto uso delle armi. Fino ad ora sono segnalati sei feriti gravi ricoverati all'ospedale. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

Un autocarro a bordo del quale erano una quarantina di membri dei distaccamenti di assalto nazionalsocialisti, tornando da una escursione presso Norimberga, andava a cozzare contro un albero e si rovesciava. Nella sciagura si sono deplorati 3 morti e 3 feriti gravi.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.0875.

Una visita del Pontefice
alla villa di Castel Gandolfo

CASTEL GANDOLFO, 23

Il Papa è entrato nella villa pontificia dall'ingresso della galleria di sotto. L'automobile del Pontefice era preceduta dalla vettura in cui avevano preso posto il Governatore della Città del Vaticano, marchese Serafini, col comandante della gendarmeria pontificia. Nella vettura del Papa aveva preso posto il maestro di camera Monsignor Caccia Dominioni, seguita da altre due macchine coi camerieri segreti partecipanti e il maestro di casa. Ai cancelli, all'ingresso della villa, il Papa è stato ricevuto dal nipote conte Franco Ratti, dall'ing. Castelli, dal direttore della villa pontificia e da altri prelati. Il Papa ha proceduto fino al palazzo pontificio ove è disceso recandosi a visitare i restauri apportati all'appartamento pontificio. Al giungere del Pontefice le campane hanno suonato a festa e una grande folla, riunitasi dinanzi al palazzo pontificio, ha acclamato al Pontefice che è apparso al balcone alle 9.30. Il Papa ha poi continuato la visita alla villa recandosi anche alla fattoria moderna.

Il furto dei documenti a Saarbruecken
Passi ufficiali alla S. d. N.?

PARIGI, 23

La stampa francese ha dato molta importanza alla misteriosa scomparsa dagli archivi degli uffici del servizio dell'insegnamento demaniale nella Saar verificatasi la notte scorsa a Saarbrücken. I giornali riproducono che tre individui si sono introdotti la notte scorsa negli uffici del servizio in questione e si sono impadroniti degli archivi.

Il furto è stato commesso, a quanto è apparso dai risultati della prima inchiesta da un guardiano notturno e da due piantoni, i quali sono scomparsi e si suppone abbiano di già attraversato la frontiera tedesca. Il funzionario addetto al servizio delle miniere demaniali francesi ha detto quanto segue:

«Il furto del quale sono stati vittime gli uffici dell'insegnamento dipendenti dalla nostra direzione, ha uno scopo nettamente politico: ci sono stati sottratti dei documenti confidenziali e ufficiali che stabiliscono lo statuto nelle scuole francesi della Saar e questo per potersene servire a scopo di propaganda contro la Francia proprio nel momento in cui la Società delle Nazioni esamina la questione del plebiscito nella Saar. E' molto probabile che dei passi ufficiali sieno fatti a Ginevra».

Il soggiorno di Litvinoff in Francia
accentua le inquietudini polacche

PARIGI, 23

La presenza di Litvinoff sul territorio francese, la sua visita al mezzogiorno della Francia per conferire con l'Ambasciatore russo a Parigi Dowgalewski che trascorre in quella regione un periodo di convalescenza, il suo colloquio con Barthou a Ginevra e d'altro canto il colloquio che Barthou ha avuto ieri con l'Ambasciatore francese a Mosca Alphand che si trova di passaggio a Parigi, attirano in modo particolare l'attenzione sui rapporti franco-russi.

Un giornale britannico ha addirittura riportato la notizia che questa attività diplomatica era da porsi in rapporto con l'imminenza della firma di una vera e propria alleanza tra la Russia e la Francia, ma la voce raccolta da giornali parigini non è confermata. Ufficiosamente, senza che ci sia stata una smentita formale a questa voce, si ammette però che si sta svolgendo attualmente un'attività diplomatica franco-russa che avrebbe un grande interesse. Ma a detta del *Temps* «a voler precisare in anticipo certe formule si rischia di falsare il vero senso di ciò che può essere intrapreso per il consolidamento della pace».

Il giornale ufficioso del Quai d'Orsay ritiene che due sieno gli scopi dell'attività diplomatica spiegata da Litvinoff: ristabilire delle relazioni normali tra la Russia sovietica e gli Stati della Piccola Intesa e l'eventualità dell'ingresso della Russia nella Società delle Nazioni. Le due questioni d'altra parte non sarebbero ancora del tutto definite e solo nella settimana prossima potrebbe fare progresso la prima questione.

Per contro Litvinoff cercherebbe di dare seguito ad un'altra sua idea che consisterebbe in uno sviluppo ulteriore della definizione della formula dell'aggressore, base, come si sa, dei recenti patti di non aggressione tra la Russia e gli Stati baltici, la Polonia, la Romania e la Turchia. Si tratterebbe di una vera e propria formula di assistenza reciproca che costituirebbe in sostanza un accordo che il *Temps* definisce «Locarno dell'est».

Presso che superfluo ricordare che un piano di sanzioni automatico in Europa è già stato respinto una volta dalla Granbretagna, nè si vede perchè esso dovrebbe presentarsi ora come più attraente per l'Inghilterra solo perchè ha nella Russia il suo maggiore avvocato. Se peraltro il progetto di Litvinoff rassomigliasse a quello schema di cerchi concentrici suggerito un tempo da Boncour per cui l'azione automatica è limitata a un ristretto gruppo di Potenze continentali e gli impegni si attenuano man mano che dal centro si va verso la periferia, non vi sarebbe ragionevole obiezione contro di esso. Bisogna tuttavia confessare che, per il momento almeno, il piano russo rassomiglia piuttosto alle coalizioni di vecchio stile dirette contro uno o più Stati. Il giornale conclude mettendo in rilievo i vari problemi connessi con la entrata della Russia a Ginevra e in particolare la questione del riconoscimento da parte della Svizzera, dell'Olanda e la probabilità che la Polonia chieda un seggio permanente nel Consiglio e sollevi la questione dei trattati delle minoranze.

Varsavia si alleerebbe con Berlino
nel caso d'un'intesa franco-russa

WASHINGTON, 23

Telegrammi da Varsavia pubblicati dai giornali parlano dell'apprensione e dell'irritazione provocate dalla notizia di un'alleanza franco-russa. Secondo queste informazioni la Polonia sarebbe pronta ad allearsi con la Germania e abbandonare la Lega delle Nazioni nel caso che l'alleanza tra Mosca e Parigi si concretasse.

I negoziati commerciali franco-polacchi
improvvisamente interrotti

VARSAVIA, 23

Le trattative franco-polacche per la conclusione di un accordo commerciale sono state improvvisamente interrotte e la delegazione francese è ripartita per Parigi.

A quanto si sa, divergenze inconciliabili si sono verificate nella fissazione dei contingentamenti di un certo numero di merci. *(United Press).*

L'entrata della Russia nella S. d. N.
Previsioni e giudizi del «Times»

LONDRA, 23

Riferendosi all'azione di Litvinoff a Ginevra e particolarmente ai suoi colloqui con Barthou, il *Times*, in un articolo di fondo, scrive che una formale domanda di ammissione nella Lega da parte dei Soviet è ormai nel campo delle imminenti e pratiche possibilità. Se i Soviet entrano a far parte della Società delle Nazioni, non vi è dubbio che avranno un seggio permanente nel consiglio che loro spetta e che il loro ingresso sarà accolto con generale favore, soprattutto in quanto rappresenta un importante passo in avanti sulla via dell'universalità della Lega. L'atteggiamento del Governo britannico è stato chiaramente esposto da Sir John Simon: Se la Russia chiede di essere ammessa a Ginevra, la Granbretagna accoglierà la domanda con favore: ma il Governo non vede la necessità o la convenienza di prendere una qualsiasi particolare iniziativa al riguardo. Questo atteggiamento è perfettamente giusto. I rappresentanti dei Soviet hanno spesso parlato della Lega come di uno strumento del capitalismo. Ma se ora, per loro particolari ragioni hanno cambiato avviso, tutti saranno certo disposti a dimenticare le dichiarazioni passate e a confidare che la Russia intenda seguire i principii del patto e non sia soltanto preoccupata di rafforzarsi contro i suoi potenziali nemici.

Per quanto riguarda il patto di mutua assistenza, il *Times* osserva che è

Quanto sono costate a una ballerina
le sue bugie sul delitto di Digione

PARIGI, 23

La giovane danzatrice Marta Mac Namara passerà... alla storia come la prima persona condannata a causa dell'assassinio del consigliere Prince. Non che la Mac Namara abbia avuto una parte qualsiasi nell'atroce delitto di Digione, i cui esecutori sono ancora irreperibili, ma essa si era permesso di speculare su queste circostanze per tentare di farsi un po' di pubblicità a buon mercato.

Di passaggio da Digione dove si era fermata con una compagnia di varietà che si recava a dare delle rappresentazioni a Nizza, compagnia di cui era agente teatrale quel tale Triboud che era anche direttore del Frolic's, la Mac Namara aveva pensato di richiamare l'attenzione di tutta la Francia su di lei, raccontando di avere sorpreso una misteriosa conversazione in base alla quale essa poteva affermare che gli uccisori di Prince erano due individui, uno dei quali di nome Proust aveva assassinato il consigliere a colpi di randello in uno scompartimento del treno Parigi-Digione e ne aveva poi gettato il cadavere sui binari per simulare il suicidio.

La rivelazione produceva grande impressione e la giustizia si metteva in movimento per procedere a interrogatori e confronti. Ma ben presto si appurava che si trattava di informazioni inventate di sana pianta e la danzatrice sottoposta ad uno stringente interrogatorio confessava di aver voluto tentare con questo mezzo di fare un po' di chiasso attorno al suo nome, invocando come scusa altri casi consimili, a cominciare dalla famosa fotografia di Mistinguette con «Jo il terrore», fotografia che fece, come si ricorderà, il giro di tutti i giornali

Ma la giustizia non scherza in tema di reati rubricati in Francia sotto la formula generica di «oltraggio alla magistratura» e la Mac Namara che conta solo 17 anni era arrestata, mantenuta in prigione e sottoposta a perizia da parte di un alienista il quale la dichiarava perfettamente sana di mente ma soltanto «incapace di dire la verità». E infine veniva condotta oggi a causa della sua età dinanzi al Tribunale per i minorenni, dove doveva rispondere a causa del suo reato a giudici particolarmente severi. Al Tribunale la danzatrice è apparsa molto imbarazzata e molto timida, dapprincipio ha cominciato col dire che tutto l'apparato della giustizia «le faceva molta paura», poi non c'è stato più verso di farle raccontare come siano andate le cose e il presidente si è inutilmente forzato per farla parlare.

Il Tribunale ha condannato la Mac Namara a 8 mesi di prigione negandole anche il beneficio della condizionale, che la difesa aveva domandato, soprattutto insistendo sul fatto che sarebbe apparso una ironia eccezionale che la giustizia si fosse mostrata severa contro una ragazza semirresponsabile come la Mac Namara, quando la stessa giustizia non era stata ancora capace di mettere le mani sui veri assassini di Prince, che avevano commesso un atto ben più grave.

Cinque mesi a madama Hanau

PARIGI, 23

Madame Hanau è stata oggi condannata a 5 mesi di prigione nel procedimento di cui era oggetto per ricettazione in merito alla pubblicazione di un rapporto della polizia che era stato sottratto dal Gabinetto del Ministro delle Finanze Flandin. Madame Hanau doveva rispondere anche di «oltraggio a magistrato», a causa delle parole da essa pronunciate contro il giudice istruttore Ordonneau. Il Tribunale per il primo capo d'accusa ha condannato madama Hanau a tre mesi di prigione e a 200 franchi di multa e per il secondo a due mesi di prigione.

La navigazione sul Te[vere]
dei pescatori napoletan[i]

ROM[A]

I pescatori napoletani che ques[ta mat]tina da Fiumicino sono arrivati [...] mino partiranno domani alle 5 [...] ridiane da questa località e, ri[salendo] il Tevere per 20 chilometri, si [...] ranno al porto fluviale di San [Paolo]. I venti gozzi sono ormeggiati [...] banchina. Alle 17 essi muoveran[no da] San Paolo e risaliranno il fiume [fino a] Porto Margherita ove si ormegg[eranno] allo scalo dei canottieri Aniene.

Il giorno 25 nel tratto Port[o Mar]gherita-Scalo De Pinedo si svolg[eranno] le regate per l'assegnazione dei premi offerti dal Governatorato [e dalla Fe]derazione dei canottieri romani. [...] ultimate i 140 pescatori, tutti [in co]stume, sbarcheranno e militarme[nte in]quadrati si recheranno in Piaz[za Ve]nezia.

Nel pomeriggio in Campidoglio [...] merata Forlenza consegnerà al [Gover]natore Principe Boncompagni L[...] il messaggio del Duca Niutta, [...] missario al Comune di Napoli.

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d[el mare]
Trieste	765.4	29	15	ser., legg. m[...]
Roma	765.5	29	16	sereno, calm[o]
Torino	765.0	30	15	nebbioso
Milano	764.5	29	15	sereno
Genova	766.0	26	17	ser., legg. m[...]
Venezia	765.8	25	15	ser., legg. m[...]
Firenze	765.9	30	16	sereno.
Ancona	765.5	24	17	sereno, calm[o]
Bologna	767.1	28	10	¾ coperto
Napoli	763.8	29	16	ser., legg. m[...]
Taranto	763.9	25	14	¼ cop., legg. [...]
Palermo	764.1	22	14	ser., legg. m[...]
Catania	762.6	23	14	¼ cop., legg. [...]
Cagliari	766.4	29	13	ser., legg. m[...]
Tripoli	763.8	22	13	¼ cop., legg. [...]
Messina	763.6	24	17	¾ coperto, [...]
Trento	763.1	29	14	sereno
Fiume	765.7	26	13	sereno, calm[o]
Bari	764.6	24	19	ser., legg. m[...]
Sanremo	765.0	27	13	sereno, calm[o]
Bengasi	756.7	28	19	cop., legg. m[...]
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 22 maggio 1934-X[II])

Probabilità: Su tutta l'Italia il [tempo si] manterrà ancora buono con cielo [preva]lentemente sereno ed annuvolame[nti] ridiani più accentuati sulle Venezie [e sulle] regioni meridionali. Venti deboli [va]rati sull'alta Italia, fra maestro e [...] te altrove. Temperatura stazionari[a. Mare] poco mosso o mosso.

COMUNICA[TO]

Domani 25 corrente, ore 10, via [...] n. 5, procederò ASTA: Rotoli carta [...] rati, fregi e bordure, stampi in [...] pittori, terre coloranti, bilancia [...] di ufficio. L'Uff. giudiziario G. Ci[...]

Apparecchi radio PHIL[IPS]

Abbiamo ribassati i prezzi degli modelli «Superinduttanza». Se pos[sedete un] apparecchio vecchio che non vi [soddisfa] più, potete cambiarlo con uno nu[ovo alle] ottime condizioni e con le più la[rghe faci]lazioni di pagamento.

RADIO-R. CAM[...]
TRIESTE - Via Dante, [...]

AUSTRIA
Primaria Fabbrica vie[nnese]
saponi e profum[i]
entrerebbe in relazioni con ditte [...] tanti, bene introdotte e solide [...] capitali, per affidare incarico espo[...] dei suoi prodotti di marca di pr[ima] qualità. Dirigere offerte «Leistu[...]» alla Agenzia Annunci Emil Hirsch, [...] I, Franz Josefskai 19.

Villa Jeane[tte]
ABBAZIA
Moderna - Signorile - In [...]
Di fronte allo stabilimento [...]
Pensione completa da L. [...]

Dr. R. RUF[...]
Cura della Scia[tica]
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, [...]
Telefono 34-60. Ore [...]

Dr. A. de NICO[LA]
Malattie veneree e cut[anee]
Diatermia uro-prostat[ica]
TRIESTE - Via S. Caterina 5, [...]
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì [...]

Le Polveri Alberani
al litio (scatola rossa) [ser]vono a preparare gra[de]volissima acqua da [ta]vola consigliabile ad [artriti]cemici, gottosi, artri[tici]. Costano pochissimo [e] sono le migliori.

Acqua di Ro[...]
antica rinomata specialità di [...] efficacia per ridonare ai capelli [...] bianchi in pochi giorni i primit[ivi colori] senza macchiare la pelle e la b[iancheria]. DEPOSITO GENERALE DITTA [...] Via Maddalena 50, Roma. — Trie[ste: AN]TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18, [PROFUME]RIA ZERNITZ, Via Cesare B[attisti], [...]ola: MAGAZZINI GELLETTI, Via [...]

AUTOMOBILI
Unico servizio:
Prodotti «MAGNETI MA[RELLI]»
DINO CONTI - Crispi 5, [...]
Accumulatori - Impianti e[lettrici]

BLENORRAGIA A[...]
Rapida e completa guarigione co[n] lo Kino e Iniezione Indiana To[...] manti antisettici balsamici. Lette[re e] schiarimenti gratuiti. Scrivere: [...] Dott. C. Torresi, via Cerveteri [...] (140). In TRIESTE: Farmacia Cro[...] ra, via Commerciale 86 e primarie [...]
(Decr. Pref. N. 55, del 26/5[...])

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Trieste celebra oggi l'anniversario dell'entrata in guerra
con l'VIII Leva fascista e la Primavera ginnica dell'Opera Balilla

Giorno di fede perenne

Ventiquattro maggio: l'Italia diciannove anni addietro entrò in guerra, e sarà quel giorno ricordato con onore e con fiera coscienza per sempre. Nessuna, di quante Nazioni entrarono nella guerra mondiale, proclama come l'Italia l'orgoglio e la giusta intuizione storica dell'aver brandito le armi. I popoli hanno il loro sviluppo biologico e hanno il loro fato: guai se vi mancano. L'Italia del 1915 era adulta come Nazione ed esuberante di compresse energie; ma non aveva un senso storico di sè adeguato a tale vitalità del suo popolo; una pace di quasi quarant'anni le aveva tolto di fare la maschia prova del suo vigore di Nazione unificata e del suo diritto ad avere voce alta nel mondo come le più eroiche Nazioni. Perciò l'Italia entrò nella guerra per sua deliberata volontà, e vi entrò con uno slancio di entusiasmo e di fede, come se la sentisse necessaria non solo agli immediati fini generosi, ma al suo ritempramento per tutto l'avvenire.

Quel giorno nacque l'Italia della Vittoria. Quel giorno nacque l'Italia divinata dal Duce; nacque l'Italia capace di rinnovellarsi fino all'imo, dandosi nel Fascismo una fisionomia propria, una legge e la più potente solidarietà unitaria che mai abbia avuto un popolo. Con la guerra s'iniziò la rivoluzione benefica, e si saldò la tempra che oggi rende rispettata e invidiata per sua gagliardia di granito, anche nella pace, la coesione del popolo italiano. Perciò il 24 Maggio è giorno vivo; è giorno di significato che non cessa nel tempo, e si rinnova con giovinezza perenne. E le reclute giovinette della Leva fascista che ogni anno, in questo giorno, accedono, con ascendente progressione di numero delle Nazioni feconde, all'agognato posto di fiducia e d'onore sotto le insegne sacre della Patria rinnovellata, riallacciano non idealmente, ma con tutta la fiamma della vita, l'Italia di oggi a quello che fu il primo grande giorno dei giovani della nuova storia italiana.

La manifestazione allo Stadio del Littorio

Per la grandiosa manifestazione ginnica di oggi allo Stadio del Littorio sarà osservato il seguente orario:

Ore 17: Arrivo delle autorità e inizio trasmissione cori dell'Accademia fascista.

Ore 17.10: Comando da Roma degli esercizi Balilla moschettieri.

Ore 17.27: Comando da Roma degli esercizi Giovani Italiane.

Ore 17.45: Dimostrazioni atletiche corse, salto con l'asta e tiro del giavellotto.

Ore 17.55: Esercizi collettivi Avanguardisti.

Ore 18: Collettivo Piccole Italiane scuole medie.

Ore 18.10: Collettivo Balilla e Piccole Italiane Scuole elementari.

Ore 18.12: Ammassamento dei reparti sul campo.

Ore 18.20: Cori dal Foro Mussolini e autorevoli comunicazioni.

Ore 18.30: Premiazione squadra vincitrice Campionato nazionale di pallacanestro.

Ore 18.40: Inno Balilla e Inno a Roma.

Ore 18.50: Ammaina bandiera e smobilitazione dei reparti.

Dove si acquistano i biglietti

L'Opera Balilla comunica che i biglietti d'ingresso allo Stadio del Littorio, per la festa della Primavera ginnica dell'Opera Balilla, sono in vendita presso la Biglietteria centrale, fino ad oggi alle 12, ai seguenti prezzi: tribuna centrale lire 3, tribuna laterale lire 2, gradinate centrali lire 1.

Alle 15 verrà iniziata la vendita alle casse dello Stadio.

La partecipazione del Dopolavoro alla celebrazione della Leva fascista

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro Provinciale, comunica che tutti i sodalizi dipendenti sono pregati di partecipare alla manifestazione indetta per la celebrazione del 24 Maggio con i rispettivi gagliardetti scortati dai presidenti e dai Consigli direttivi. Nelle sedi, durante la sera, l'Annuale dell'intervento sarà celebrato con luminarie, concerti ed attività artistiche.

Le Associazioni combattentistiche

Adunata dei combattenti in sede alle 7.30. S'interviene con decorazioni. Tutti i volontari di guerra e gli iscritti alle Associazioni combattentistiche e d'arma e all'Associazione famiglie dei Caduti sono invitati ad intervenire.

Adunata dei mutilati ore 7.30 in sede. Alle ore 8 sarà deposta una corona alla lapide dei Caduti in guerra e quindi assieme alle Madri e vedove di guerra ed ai combattenti si procederà in corteo alla Casa del Fascio per deporre una corona alla lapide dei Caduti per la Causa nazionale. Quindi il corteo si disporrà in Piazza Unità a sinistra della tribuna B, nello spazio appositamente riservato.

Una pubblicazione dell'Opera Balilla. Sarà consegnata oggi alle autorità una pubblicazione speciale che l'Opera Balilla ha curato in occasione dell'VIII Leva fascista. Si tratta di una superba documentazione fotografica delle attività dell'O. N. B., presentata in una magnifica veste artistica e tipografica.

Il programma della giornata

Ecco il programma delle odierne celebrazioni:

Ore 8: Deposizione di un corona alla Cella di Oberdan e alla lapide dei Caduti. Corteo dalla Casa del Combattente alla Federazione del P. N. F. per deporre una corona alla lapide dei Caduti fascisti.

Ore 9: Cerimonia dell'VIII Leva fascista in piazza Unità, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 16.45: Primavera ginnica nazionale dell'Opera Balilla allo Stadio del Littorio.

I fascisti indosseranno durante la giornata l'uniforme con decorazioni. Per tutta la giornata, a Trieste e in Provincia, saranno esposte le bandiere e illuminati gli edifici pubblici e privati. Presteranno servizio nelle piazze i complessi bandistici e corali del Dopolavoro.

Il saluto alle reclute

Stamane durante la cerimonia dell'VIII Leva fascista, mentre in Piazza dell'Unità, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, avverrà l'avvicendamento delle nuove reclute ai ranghi maggiori, gli Avanguardisti cannonieri della Legione «Toti» saluteranno il rito fascista con cinque colpi a salve sparati coi loro cannoncini da sbarco. Alle salve risponderanno i severi rintocchi della Campana dei Caduti dalla Casa del Combattente.

Il busto del Duce alla Corte d'Appello

La Corte di Appello e il Sindacato fascita avvocati e procuratori informano che la cerimonia per la consegna del gagliardetto al Sindacato e del busto del Duce alla Corte di Appello avrà luogo nell'atrio del Palazzo di Giustizia, oggi alle ore 10.30, anzichè alle 11, come precedentemente stabilito.

Ordine di mobilitazione
per i Fasci Giovanili di Combattimento

Ricorrendo oggi, giovedì 24 maggio, l'VIII Leva fascista, dispongo con il presente ordine che tutti i Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste sieno mobilitati.

I Fasci Giovanili si troveranno perfettamente inquadrati ed in divisa alle ore 8.30 precise al Largo Duca degli Abruzzi (idroscalo).

In seguito agli accordi presi con i datori di lavoro, gli ufficiali ed i Giovani Fascisti saranno lasciati in libertà per tutta la mattina di oggi.

Il comandante federale
dott. CARLO PERUSINO

Ordine di adunata del "Guf,,

Oggi alle 8, tutti gli universitari fascisti sono comandati di trovarsi, in perfetta divisa, dinanzi alla sede del Gruppo.

Il Comitato d'Azione dalmatica invita i camerati a partecipare alla cerimonia della Leva fascista. Adunata ore 8.15 in sede.

Il XXIV Maggio rievocato ai giovani
Un appassionato discorso dell'on. Deffenu

Al Politeama Rossetti

Il Politeama Rossetti presentava ieri mattina un colpo d'occhio che destava immediata simpatia: una moltitudine di giovani occupava le gallerie e il loggione, e le Piccole e Giovani Italiane la platea e, come sempre quando le giovani Camicie Nere si trovano in una vasta sala e lasciano libero il loro impeto, è stata una prorompente manifestazione corale. Il canto è sempre la più pura espressione della sincerità dell'anima collettiva giovanile.

I giovani erano stati adunati per assistere alla celebrazione del XXIV Maggio. Essi tutti con le loro divise — le fanciulle nella loro divisa bianco e nera — avevano invaso il teatro pieni di festosa liricità. Nell'atrio e alle porte di accesso alla platea, lungo gli ambulacri, reparti d'onore, Moschettieri autentici, armati di tutto punto, rendevano il saluto alle autorità.

Atmosfera di entusiasmo

Sul palcoscenico un grandioso panneggiamento celeste costituiva lo sfondo, e su esso spiccava la teoria dei vessilli recati dagli alfieri di ogni coorte dell'O. B. e quelli delle rappresentanze d'arma. Il labaro del Partito era scortato dalle Camicie Nere armate; i gloriosi vessilli dei mutilati e dei volontari e delle associazioni d'arma (artiglieri, granatieri, bersaglieri, genio, ecc.) figuravano pure in mezzo alla teoria dei vessilli fiammeggianti sulle lucide aste alabardate. Due picchetti di Moschettieri armati facevano la scorta d'onore alle bandiere recate da Avanguardisti e da Marinaretti.

Erano entrati nel teatro le LL. EE. il Prefetto Tiengo, il Gen. Pirzio Biroli, il Primo Presidente della Corte d'Appello Pierri, il Procuratore Generale del Re gr. uff. Cipolla, assieme al Segretario federale comm. Perusino, al Vicepodestà Cavani, al gr. uff. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio provinciale di Economia Corporativa, al R. Provveditore agli Studi, al dott. Puerari, commissario dell'O. B., al rappresentante dell'Università, tutti i presidi delle scuole medie, infine ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche e dei vari dicasteri delle amministrazioni.

La musica intonò la Marcia Reale e successivamente «Giovinezza», fra applausi scroscianti di tutta la vasta assemblea di giovani.

Con le autorità, che presero posto sul palcoscenico, c'era l'on. Luigi Deffenu, oratore ufficiale designato dal Partito. Il cav. uff. Fasil, presidente della Sezione mutilati di Trieste, lo ha presentato con parole di cortese deferenza e simpatia.

L'alata orazione

Acclamato al suo apparire, l'on. Deffenu ha esordito dicendo:

«Trieste, fedelissima di Roma, altare alto e splendente dell'italica fede, balenante bellezza della nostra Vittoria alata, io ti porto il cuore rude e buono della mia Sardegna guerriera; ti porto il memore saluto affettuoso di Achille Starace, prodissimo fra i prodi, ardito intrepido bersagliere del Partito.

Egli mi manda qui, oggi, alla sagra solenne di questo magnifico popolo, mi manda a questo rito, messaggero di amore e annunziatore d'una certezza. Amore contenuto e fiero, vigile e pensoso della mia terra per questa nostra Trieste italianissima e fascista; certezza che la mia Gente, oggi come ieri, domani come oggi, se la Patria chiami, si leverà tutta in armi pronta a ferire, pronta a vincere e a sgominare per sempre tutti i nemici dell'Italia di Benito Mussolini.

Siamo sempre «domani»

Con una di quelle sue espressioni incisive, dense di significati profondi, che in poche parole riassumono felicemente le linee d'un sistema o i postulati d'una scuola filosofica, il Duce ha detto che noi siamo sempre «domani». Fedeli al nostro sistema, consideriamo oggi, a distanza di diciannove anni, il cammino percorso, non per numerare le pietre miliari che segnano le tappe della marcia vittoriosa, ma per ritornare col memore pensiero al punto di partenza, per rivivere un istante nella corroborante purezza delle origini, e attingere, al ricordo di quella nostra giovinezza guerriera, forze nuove ai decisi combattimenti dell'oggi e novello vigore per le certe vittorie del domani.

Ci sia dunque lecito — continua l'on. Deffenu — di dare un rapido sguardo retrospettivo e di rivivere insieme qualche attimo delle migliori giornate di questa nostra magnifica rinascita civile.

Nel novembre 1914 Benito Mussolini lasciò la direzione del quotidiano socialneutralista *Avanti!* e fondò il *Popolo d'Italia*, organo personale, con programma risolutamente interventista. Il primo numero conteneva un articolo editoriale: «Audacia», che già era un grido di guerra e un clangore di battaglia.

Riprendendo la marcia (dopo la sosta che fu breve) a voi, giovani d'Italia, giovani delle officine e degli atenei, giovani che appartenete alla generazione cui il destino ha commesso di «fare» la storia, a voi io lancio il mio grido augurale. Il grido è una parola che io non avrei pronunziato in tempi normali e che innalzo invece forte, a voce spiegata, senza infingimenti, con sicura fede, oggi: una parola paurosa e fascinatrice: «guerra!».

I Fasci d'azione rivoluzionaria

Attorno al giornale di Mussolini gravitarono subito, come attratti da una forza magnetica, i giovani più arditi, i più forti, i più volitivi, il fiore della giovinezza d'Italia. Nel gennaio del 1915, cioè due mesi dopo la fondazione del giornale, Mussolini potè convocare a Milano il «Congresso nazionale dei Fasci d'azione rivoluzionaria» ch'Egli stesso aveva rapidamente costituito.

Fu quella — dice l'oratore — la prima solenne adunata degli interventisti rivoluzionari d'Italia: sindacalisti, anarchici, repubblicani, qualche socialista dissidente. Idealisti puri, anime ardenti di mistici, sognatori e pensatori in perpetuo travaglio, coscienze nutrite di studi severi ed animate da un soffio potente di dramma. Erano giovani: cresciuti nelle passioni della lotta, sentivano la sovrana poesia del rischio, l'ebbrezza della violenza, la superiore divina bellezza dell'Idea. S'erano scelti un capo: Mussolini. La guerra, improvviso, inatteso uragano, aveva frantumato, distrutto in un attimo i loro sogni avveniristici, aveva sommerso in un vasto lago di sangue le seducenti dottrine della loro palingenesi sociale».

L'on. Deffenu, dopo aver detto che i neutrali non hanno mai dominato gli avvenimenti, ma li hanno sempre subiti, espone in sintesi luminosa gli altri dibattiti di quel congresso memorabile, i quali furono tutti di un carattere e di un tono spiccatamente rivoluzionari. Quindi, spiegato il problema dell'interventismo, che allora fu posto su una piattaforma nettamente rivoluzionaria, l'oratore ricorda il programmatico discorso pronunciato da Benito Mussolini al congresso:

Filippo Corridoni e Giuseppe Vidali

L'oratore ricorda ancora con parola commossa Filippo Corridoni, fiero tribuno sindacalista, oratore di magnifica irruenza, campione di tutte le buone e di tutte le sante battaglie, il quale capeggiava la lotta interventista delle masse sindacali, opposta — nel pensiero e nell'azione — all'egoistico e utilitario socialismo ufficiale.

Egli — continua — con l'eroico vostro Giuseppe Vidali, divenutogli presto camerata e fratello spirituale, era l'assertore più appassionato dell'interventismo milanese. Era grande. Appena scoppiata la guerra, partì volontario con un gruppo di amici e di compagni volontari. E il 23 ottobre 1915, «cadde sulla via di Trieste in un tumulto e in una invocazione di vittoria».

Non lo dimentichiamo o camerati. Filippo Corridoni è la più fulgida figura di eroe che il popolo nostro abbia mai espresso dalla sua anima antica, dolente e generosa. Viva Corridoni, viva Vidali!

Mussolini continuava intanto il fuoco tambureggiante dalle colonne del suo giornale. Non dava un minuto di tregua ai governanti neghittosi ed imbelli, all'Italia neutralista, pavida e vile. Il 15 maggio 1915, per evitare l'estrema vergogna, Mussolini ammonisce: «L'onore e l'avvenire della Patria sono in pericolo: la Patria è al bivio più tremendo della sua storia. Popolo, a te la parola: o guerra o rivoluzione».

Nelle opache, imperturbabili sfere governative si finì con l'intendere finalmente l'inevitabile fatalità della guerra.

In un articolo del 24 maggio, Mussolini lanciò il primo veemente squillo della diana: «Baionette italiane, al vostro acciaio è affidato, con il destino d'Italia, quello dei popoli d'Europa. Da oggi la Nazione è chiamata alle armi. Ora che l'acciaio sta per incontrare l'acciaio, un grido solo erompe dai nostri petti: Viva l'Italia! Non mai come in questo momento noi abbiamo sentito che la Patria esiste, che essa è un dato insopprimibile della coscienza umana.

Non mai come in questo cominciamento della guerra noi abbiamo sentito che l'Italia è una personalità storica, vivente, corporea, immortale! E noi, o Madre Italia, ti offriamo, senza paura e senza rimpianti la nostra vita e la nostra morte!»

L'oratore, con appassionata parola, rappresenta la visione dell'Italia sul finire del 1918. La più vittoriosa delle Nazioni sembrava dovesse soggiacere a un destino perverso. Mentre i Governi alleati invidiavano la nostra Vittoria e temevano della nostra rinascita, nell'interno i lividi neutralisti del 1914 e '15 tendevano amichevolmente la mano ai nemici di fuori. L'on. Deffenu descrive le assurde concezioni dei politicanti di allora ed illustra l'umiliante disfatta diplomatica subita dall'Italia a Versaglia. La Provvidenza però non poteva non essere benigna col nostro Paese: ed ecco apparire l'Uomo che diverrà l'animatore e il Condottiero di una grande Nazione risorta. Con una precisione di date e di fatti, e con una squisita chiarificazione storica, l'oratore delinea la grande figura del Duce e ricorda le lotte dell'immediato dopoguerra sostenute dal *Popolo d'Italia.*

Tappa di questa marcia gloriosa è stata la giornata milanese del 3 marzo; la sua epopea è stata il martirologio fascista; l'epilogo la trionfale conquista di Roma; il coronamento è il Regime che poggia ormai saldissimo su queste basi granitiche: il Governo di Benito Mussolini, il Gran Consiglio, il Partito, la Milizia, i Sindacati e le Corporazioni, la Camera plebiscitaria, la nuova coscienza politica e morale degli italiani, tutti stretti attorno al Duce, pronti tutti a obbedire e a combattere.

Camerati — dice ancora l'oratore, rivolto al fittissimo uditorio — molte altre migliaia di figli del popolo italiano entreranno domani a far parte del Partito e della Milizia. Saranno migliaia e migliaia di altre tessere, migliaia e migliaia di altri cuori, migliaia e migliaia di altri moschetti.

L'on. Deffenu giunge alla conclusione: «Sulle più ardue vette, sulle silenti cime inaccesse, dove non giunge che il volo o il grido del falco cacciatore, piantiamo l'orifiamma della nostra bandiera! E sull'ultimo sasso, a caratteri rossi, tutti vivi del nostro sangue migliore, incidiamo tre parole, belle, augurali, fascinatrici come la voce d'un giovane Dio. Tre parole che esprimono la sintesi del nostro millenario travaglio, che rappresentano il simbolo della nostra civiltà imperiale, che sono il crisma della nostra tenace fervida fede operosa: «Italia, Mussolini, Savoia!»

La fine dell'orazione è stata salutata da prolungati applausi. La musica ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza», gli alfieri alzate le bandiere, e la massa giovanile lanciato il suo grido: «Duce! Duce! Duce!».

A Pola, alla presenza delle massime autorità cittadine e di tutti gli alunni delle scuole medie, ha celebrato alla Casa del Balilla la data del 24 maggio l'oratore ufficiale designato dal Partito, cap. Giuseppe Calvi, il quale con parole chiare e appassionate ricordò la data gloriosa e l'inizio della nuova èra che si concludeva poi il 28 ottobre 1922 con la Marcia su Roma comandata dal Duce.

A Fiume l'on. Barni ha celebrato alla Casa del Fascio, presenti le autorità civili, politiche e militari, l'anniversario dell'entrata in guerra, mettendone in rilievo, tra le acclamazioni dei fascisti e delle organizzazioni studentesche che affollavano la sala, il significato storico e l'importanza politica.

A Zara, l'on. Ciarlantini, oratore designato dal Partito, ha celebrato dinanzi ad una imponente massa di popolo l'anniversario dell'entrata in guerra. Le parole dell'oratore hanno dato luogo ad una entusiastica manifestazione di patriottismo e di fede fascista.

Serata volontaristica. Allo scopo di solennizzare fraternamente la vigilia del 24 maggio, si sono radunati iersera nella Casa del Combattente gli aderenti al gruppo del mercoledì, allietati da scelti pezzi d'opera cantati magistralmente dal baritono Vittorio Toso e dal tenore Romeo Varagnolo, accompagnati al piano dal maestro Emilio Curiel e dal maestro Lentini. La serata, trascorsa nel più schietto cameratismo si chiuse con i canti di trincea cantati da tutti gli intervenuti.

Il secondo numero di «Mastro Remo», il divertente settimanale per ragazzi, esce oggi in tutta Italia, con le sue belle pagine a colori dedicate alle comiche avventure di Stan e Oliver, del coraggioso Moschettino e di due nuovi personaggi: il fiero spadaccino spagnolo Don Furor de La Borrasca e un astuto «Topino». Avvincenti racconti illustrati, un'intervista con l'autore della Canzone del Piave, che narra come è nato il celebre Inno, i «chicchi di riso», le rubriche di radiotecnica per ragazzi, enigmistica, consigli eccetera, e la pagina dei radiocantucci con i disegni migliori e le premiazioni del «radioviaggio», completano questo numero di *Mastro Remo*, che si presenta anche più attraente e invitante del primo.

L'Associazione del Genio invita i soci a passare in segreteria, aperta giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, per il ritiro delle tessere dell'anno in corso.

Saggio di ginnastica ritmica. Sabato 26 corrente, alle 20.30, avrà luogo nella Sala massima di via Coroneo 15 il saggio finale della scuola di ginnastica ritmica Margherita Lenardi. I biglietti d'ingresso e i posti a sedere sono in vendita presso lo Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnù.

S. E. PIRZIO BIROLI, Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, nel forte, espressivo ritratto del pittore Guido Fulignot

L'orario dei negozi e dei saloni

La Federazione provinciale fascista del Commercio comunica: Per accordi intervenuti con i rappresentanti delle singole categorie dell'alimentazione, oggi chiudono alle ore 13 anche i negozi di commestibili, dei salumai, dei droghieri e dei combustibili. Possono rimanere aperti i negozi di frutta e verdure, le rivendite pesce, le latterie e le panetterie.

La Segreteria interprovinciale dell'Artigianato ricorda che oggi i saloni da barbiere, parrucchiere e affini osserveranno l'orario lavorativo dalle ore 8 alle 19.30 come da contratto di lavoro. Per disposizioni date dal Segretario federale, la Segreteria invita inoltre i datori di lavoro artigiani a lasciare liberi i dipendenti Giovani Fascisti e Avanguardisti allo scopo di permettere agli stessi di partecipuare alla Leva fascista e alle manifestazioni ginniche.

STATO CIVILE DI TRIESTE
23 maggio 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

VACANZE IN MARE!

Crociere d'Estate in Mediterraneo e Mar Nero con i grandiosi transatlantici:

ROMA - SATURNIA - VULCANIA - OCEANIA

SATURNIA-VULCANIA - Crociera in Mediterraneo Occ.
da Trieste 27 giugno - da Napoli 30 giugno
a Napoli 11 luglio - a Venezia e Trieste 15 lugl.
Prezzi da Lire 725 in su

ROMA - Crociera in Levante e Mar Nero
da Genova 15 luglio - da Napoli 17 luglio
a Venezia 8 agosto - a Napoli 11 agosto
- a Genova 13 agosto.
Prezzi da Lire 1925 in su

OCEANIA - Crociera del Cinque Mari
da Trieste a Venezia 1 agosto - a Trieste 14 ag.
Prezzi da Lire 1300 in su

VULCANIA - Crociera alle Colonne d'Ercole
da Trieste 11 agosto - a Genova 26 agosto.
Prezzi da Lire 1200 in su

OCEANIA - Crociera al Bosforo
da Venezia e Trieste 15 ag. - a Trieste 28 ag.
Prezzi da Lire 1300 in su

VULCANIA - Crociera in Palestina ed Egitto
da Genova 28 agosto - a Trieste 12 settembre.
Prezzi da Lire 1300 in su

OCEANIA - Crociera in Egeo e Mar Nero
da Trieste 30 agosto - a Trieste 12 settembre.
Prezzi da Lire 1300 in su

50% di ribassi ferroviari ai partecipanti

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli uffici:

ITALIA FLOTTE RIUNITE * **COSULICH** S. T. N.

e quelli: American Express Co. - C.I.T. Wagons Lits / Cook nonchè le principali Agenzie di Viaggi

TEATRI E CONCERTI

"Quella vecchia canaglia,, di F. Nozière al Verdi

Stasera, alle 21, la Compagnia di Ruggero Ruggeri darà la seconda importante novità della stagione: «Quella vecchia canaglia» tre atti di F. Nozière. Ruggeri ha ottenuto un successo così vivo nell'interpretazione di questa commedia che recentemente è stato chiamato a recitarla in un film appositamente girato per lui. A Milano, Roma ed in altre città «Quella vecchia canaglia» è stata replicata per molte sere.

Domani Ruggeri darà un'altra bella novità di Achard «Castelli in aria».

— Ieri sera «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, ha trovato in Ruggeri, che di questa commedia è stato il primo e resta l'unico interprete, un forte personificatore del protagonista. Il pubblico ha accolto il grande attore, la Borboni e gli altri eccellenti esecutori con ripetuti, cordiali applausi dopo ogni atto.

«Za Bum 10» al Rossetti

La serata in onore di U. Melnati

Stasera Umberto Melnati, il popolare attore che s'è conquistato il favore e la simpatia del nostro pubblico, ha la sua serata d'onore. Per l'occasione, la Compagnia «Za Bum 10» rappresenterà «La dolce vita», commedia in 3 atti di Arnaldo Fraccaroli. Tra il secondo e il terzo atto, Umberto Melnati, al quale si preparano molte feste, farà alcune... confessioni che, non v'è dubbio, riusciranno molto gradite. Con questa recita la Compagnia «Za Bum» si congeda dal nostro pubblico.

Iersera la graziosa ed elegante Milly, che aveva la sua serata d'onore, con la replica della gustosa e divertente rivista di Falconi e Biancoli: «Caterina... sforzati!», è stata festeggiatissima. Alla bella e brava attrice il pubblico non ha lesinato in applausi e in fiori specialmente quando la Milly ha cantato, con grazia squisita, alcune delle sue indovinate canzoni. Assieme a Milly sono stati applauditi pure gli altri ottimi elementi della compagnia.

"La leggenda di ognuno,, di Hoffmansthal al Politeama Rossetti

Il ritorno di Alessandro Moissi con Wanda Capodaglio sulle scene del Rossetti si annunzia particolarmente interessante. Infatti Moissi interpreterà: «Jerdermann» («La leggenda di ognuno») di Ugo von Hoffmansthal, leggenda che in origine si rappresenta all'aperto, nella messa in scena di Reinhardt, a Salisburgo, sullo sfondo della chiesa, e che l'anno passato è stata per la prima volta recitata a Milano sullo sfondo della chiesa di S. Ambrogio. Ora Moissi porta in giro il lavoro nei teatri chiusi e vi ottiene successo vivissimo. Domani a sera il pubblico nostro potrà giudicare questo mistero, che giunge a Trieste la prima volta. Alla Biglietteria Centrale affluiscono le prenotazioni.

Il concerto al Circolo della Stampa

Davanti a un foltissimo uditorio la pianista Evelina Simoni e il soprano Rosita Amadi eseguirono ieri al Circolo della Stampa un programma vario e leggiadro. Entrambe le esecutrici misero in vista delle non comuni qualità musicali, oltre a una preparazione tecnica molto accurata. E gli applausi fitti, convinti, e le numerose richieste di bis dissero alle concertiste il pieno consenso suscitato dalla loro arte ricca di promesse.

Evelina Simoni iniziò il programma con due esecuzioni debussiane, che fecero eccellente impressione per il risalto limpido del colore, per la grazia sentita del movimento. Robusta musicalità, vigilata da un istinto sano che rifugge dalle espressioni troppo tenui dimostrò nelle interpretazioni chopiniane. Tecnicamente la Simoni ebbe il modo di far valere una particolare leggerezza di suono nelle due poetiche composizioni di Gastone Zuccoli, delle quali dimostrò anche d'aver assimilato lo spirito con amore di discepolo. In chiusa, con la seconda rapsodia di Liszt, ella procurò all'uditorio nuovo diletto; la composizione, pur tanto spesso eseguita, fu ascoltata con vivissima attenzione per l'agile, vibrante vita dinamica e per la perfetta chiarezza con cui fu sonata, e procurò alla Simoni un entusiastico applauso. Suonò poi ancora un brano debussiano fuori programma.

Rosita Amadi fu ascoltata con altrettanta gioia. Ella possiede una voce cristallina, che però s'accalora e sale ad ardenza d'espressione, quando il carattere della musica lo richieda. Cantò molti brani, in prevalenza ottocenteschi; fra questi l'aria di «Lakmé» del Delibes, soffondendola di un fresco aroma romantico, e il valzer «Voci di primavera» di Giovanni Strauss, dove accanto a un fluido fraseggio potè far scintillare dei picchiettati, dei passaggi agilissimi, che fecero il loro pieno effetto, procurando alla cantatrice un grande applauso. Anche lei eseguì dei brani fuori programma. Molto efficace l'accompagnamento pianistico della professoressa Letizia Cisilin. V. L.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro «Augustus». Oggi alle 17.30 la filodrammatica sociale reciterà «Il convegno dei martiri» di Salvator Gotta e la brillantissima commedia «In zerca de mati». Prenderanno parte allo spettacolo il bravo cantante Carlo Carli ed il comico dialettale triestino Egidio Sain con scelti numeri del loro repertorio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 maggio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 10.30: Trasmissione dal Teatro Verdi di Pisa: Onoranze ad Antonio Pacinotti. Discorsi celebrativi del 75.o anniversario dell'invenzione della dinamo elettrica. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 12.45: Notizie della quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trasmissione di alcuni fra i più recenti dischi Parlophon. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.30: Notizie dell'arrivo della quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo e l'Amico Lucio — 17-18.30: Trasmissione dal Foro Mussolini di Roma. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazione del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Notizie della quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. Renato Ricci: «La Leva fascista e l'anniversario dell'entrata in guerra». — 20.45: **Concerto della Banda Ardita «Aldo Sette»** diretta dal m.o Attilio Pozzati. — 21.5: **«La piuma sul cappello»**, commedia in un atto di G. Adami. — 21.30: **Canti delle trincee** eseguiti da 600 fanti in occasione del grande Raduno nazionale in Roma. — **Canti patriottici di opere verdiane**

Il concerto pro fondo "Adolfo Skolek,, all'Ateneo musicale

Domani alle 20.45 ha luogo all'Ateneo musicale l'annunciato concerto in memoria di Adolfo Skolek. Esecutori sono due distinti, ben conosciuti pianisti, docenti allo stesso Ateneo: la professoressa Ada Naish-Zaccone e il prof. Dusan Stular. La seconda parte del programma contiene opere per pianoforte e orchestra d'archi, che è stata preparata e sarà diretta dal chiaro maestro Lionello Morpurgo. Il concerto si presenta interessantissimo, essendo costituito interamente di musica offerta in prima audizione al nostro pubblico, eccettuato il poderoso concerto grosso di Bloch, che a distanza di qualche anno si ripete sotto la stessa direzione del maestro Morpurgo. Prima dell'audizione il dott. Ettore Pizzagalli parlerà di Adolfo Skolek come artista e come maestro.

Il coro di Adria al Rossetti
Avviso ai presidenti dei Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale comunica a tutti i presidenti dei Dopolavoro e ai dopolavoristi che presso il Dopolavoro provinciale e la Biglietteria Centrale sono da oggi messi in vendita i biglietti per il grande concerto che il coro di Adria terrà al Politeama Rossetti la sera del giorno 31 maggio alle 21.

Si rivolge viva sollecitazione a tutti gli interessati perchè si provvedano a tempo, a scanso di rimanere negli ultimi giorni senza possibilità di poter intervenire, poichè i biglietti in vendita stanno per esaurirsi, di fronte alla richiesta di tutto il pubblico.

La Società dei Concerti mette a disposizione dei propri soci, per il concerto del coro di Adria, un numero gratuito di biglietti d'ingresso che potranno essere ritirati verso presentazione della tessera sociale, alla Biglietteria Centrale, da venerdì in poi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Ruggero Ruggeri. 21: «Quella vecchia canaglia» di F. Noziere (novità).

Politeama. Compagnia Zabum N. 10: 21.05: «La dolce vita» di Arnaldo Fraccaroli (serata in onore di U. Melnati).

Cinematografi:

Nazionale. 16: Ultime repliche «Jean Valjean», secondo ed ultimo episodio de «I miserabili».

Excelsior. 16: «Il figlio dell'amore» con Irene Dunne, Lionel Atwill, Phillips Holmes. E' il dramma della maternità eroica. E' l'ultimo capolavoro Metro Goldwyn della stagione. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Fenice. 16: «Melodie della vita» con R. Cortez, segue «Il capriccio del peccato» con Marta Eggerth. Prezzi Lire 0.70, 1.30, 2.

Eden. 15: L. 1. «L'idolo delle donne» con Primo Carnera, Max Baer, Mirna Loy. Capolavoro passionale Metro.

Italia. 15: «Jennie», film d'amore di grande bellezza, con Silvia Sidney. Ingr. L. 1.

Regina. 14.30: Grande successo «Cuori in burrasca», capolavoro Metro con Marie Dressler e Wallace Beery. Eccezionale! Varietà Troupe Ivanoff. Prezzi popolari.

Impero. 15: «Soldati di ventura» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Lire 1.

Reale. 15: «Aspetto una signora», il più bel film di Jan Kiepura. Grandioso successo.

Garibaldi. 15: «Il re degli zingari» dall'operetta «Zigeunerbaron» c. J. Mojica. L. 1.

Novo Cine. 15: «L'uomo che voglio» con Jean Harlow e Clark Gable. Ingresso L. 1.

Massimo. 15: «Se avessi un milione!» Cosa fareî? Venite a vedere. Imparerete.

Moderno. 15.30: «Gli eroi della riserva» ovvero «I pomigadori». Varietà: nuove creazioni. Successo.

Armonia. 15: «Figlio dell'India». Varietà debutto della piccola Lidia.

Odeon. 14.30: «Madame X» colosso Metro con Ruth Chatterton e L. Stone. Commovente.

Savoia. 14.30: «Il pipistrello» parl. e cant. con J. Petrovich. Musica di Strauss. Topolino. Lire 0.80.

Popolo. 14.30: «Il principe ribelle» con Mosjoukine. Successone Troupe Valdemaro.

Belvedere. 14: «Il coraggio della paura» con Jacqueline Lougan e Owen Nares. Parl. it.

Aurora. 15: «Il vagabondo e la ballerina» con Douglas. Sulla scena «Troupe ragno d'oro» 10 artisti.

Royal. 14: «Volubilità» con Norma Shearer e Robert Montgomery. Metro.

Roma. 15: «Anno 1914» colosso. Ore 20 tempo permettendo all'aperto.

I nuovi segnali luminosi entrano oggi in funzione

Entrano oggi in funzione i nuovi segnali luminosi per la regolazione del traffico stradale. Ieri le prove dei semafori sono state seguite con viva attenzione e curiosità da folti gruppi di cittadini fermi sui marciapiedi ai principali punti d'incrocio.

In occasione della entrata in funzione dei semafori per il traffico cittadino, il «Raci» di Trieste è stato incaricato dal Comune della stampa di un opuscolo illustrato, contenente le varie norme sulla circolazione stradale. Detto opuscolo può essere ritirato gratuitamente da soci e non soci presso la sede del «Raci», via Machiavelli 1, I piano - Ufficio Segreteria.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 27 le batterie 142.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. I graduati CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6 presso la caserma Donadoni. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923).

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137.a, 139.a e 143.a sono comandati domenica 27 al Poligono di Servola per esercitazioni: la 139.a batteria alle 7, la 137.a e la 143.a alle 9.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti al I e II manipolo sono comandatti domenica 27 alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I e II squadra sono comandati domenica 27 alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Fascio Femminile

Seduta. Tutte le iscritte al Fascio Femminile sono invitate ad una seduta che avrà luogo venerdì 25 alle 19 in Sala del Littorio. La Fiduciaria provinciale darà importanti comunicazioni ed ogni fascista è tenuta ad intervenire.

Gruppo Giovani Fasciste. Le G. F. si trovino oggi in sede, piazza Verdi 1, ammezzato alle ore 8.

Il R. Provveditore agli Studi di Napoli comunica che il termine di presentazione delle istanze di trasferimento da parte degli insegnanti dipendenti da altre amministrazioni regionali è stato fissato al 10 giugno p. v. Presso il R. Provveditorato di Trieste, in via Emanuele Filiberto di Savoia, 4, gli interessati possono prendere personalmente visione dell'avviso e ricevere schiarimenti.

GIUGNO TRIESTINO

Domani arriverà a Trieste la V Divisione navale

E' attesa per domani nel nostro porto la V Divisione navale, al comando di S. A. R. il Duca di Genova. La Divisione dell'Adriatico viene, come noto, a Trieste per incarico del Capo del Governo in occasione della Mostra del Mare, che sarà solennemente inaugurata domenica prossima. La V Divisione navale è composta dagli incrociatori «Da Barbiano», nave ammiraglia, «Cadorna», «Tigre» e «Manin». Inoltre fa parte della Divisione la 4.a squadriglia di cacciatorpediniere «Ricasoli», «Crispi», «Sella» e «Nicotera».

Gli studenti alla Mostra del Mare

Per espresso interessamento del R. Provveditore agli Studi, dato il carattere altamente istruttivo della Mostra del Mare, nei primi giorni della prossima settimana la Mostra sarà visitata da tutte le scolaresche degli Istituti medi della città. Anche dalla Provincia vengono preannunciati gli arrivi di studenti dalle città di Udine, Gorizia, Capodistria, Fiume ecc.

La vidimazione dei biglietti ferroviari con la riduzione del 70 per cento

Il Comitato del Giugno Triestino comunica che i biglietti ferroviari con la riduzione del 70 per cento saranno vidimati dal Comitato nei giorni 24, 25 e 26 maggio nell'apposito ufficio di segreteria aperto in Piazza Unità attiguo al Caffè Garibaldi (Palazzo Comunale), dalle 9 alle 21. Domenica 27 maggio, inaugurazione della Mostra del Mare, i biglietti verranno vidimati fino alle 14 nel detto ufficio di Piazza Unità e dopo quest'ora alla Mostra del Mare (Stazione Marittima), e ciò fino alla chiusura del Giugno Triestino, fissata per il giorno 8 agosto. La mostra del Mare sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 23 con orario ininterrotto.

Il Sindacato scrittori e la Festa del Libro

L'VIII Festa del Libro viene questo anno organizzata in collaborazione tra il Sindacato interprovinciale autori e scrittori e il delegato cittadino dell'Alleanza del Libro. Da questa unione la manifestazione non potrà che accrescere il suo valore morale e, quindi, puntare più direttamente sugli obiettivi da raggiungere.

A tale proposito S. E. Balbino Giuliano, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti e artisti, ha diramato una circolare diretta al Sindacato scrittori e ai presidenti dei Comitati provinciali, con la quale comunica le norme che regolano l'VIII Festa del Libro, emanate dalla Alleanza Nazionale del Libro in accordo con le organizzazioni competenti. Uno dei punti più importanti è quello che limita la partecipazione alla festa ai soli autori, editori e librai iscritti regolarmente alle rispettive associazioni sindacali, escludendo con ciò gli autori cosidetti indipendenti, i pancarellisti e in genere gli ambulanti. Inoltre saranno proibite tutte le forme chiassose e indecorose di pubblicità che spesso hanno trasformato le manifestazioni per il libro in antipatiche esibizioni carnevalesche.

Il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori di Trieste ha deciso di far costruire un grande chiosco, ideato da un noto artista concittadino, nel mezzo della Piazza Unità, per il giorno 3 giugno, Festa del Libro. Questo chiosco sarà a disposizione degli autori iscritti al Sindacato e che preventivamente avranno resa avvertita la segreteria (via Battisti 22, telef. 95-06) della loro partecipazione. Gli autori che non avranno ottemperato a questa disposizione e quelli non iscritti al Sindacato rimarranno esclusi dalla manifestazione. Pertanto gli scrittori aderenti sono invitati a voler ritirare la tessera per l'anno XII

La Scuola del Dopolavoro al Monumento a Oberdan e alla Casa del Combattente

Ieri sera, dopo la commemorazione del glorioso Annuale dell'entrata in guerra, nelle classi dei corsi professionali, una numerosa rappresentanza di alunni della Scuola del Dopolavoro, accompagnata dal direttore tecnico e da un gruppo di insegnanti, si recò a deporre una corona ai piedi del Monumento a Guglielmo Oberdan, precursore ideale e luce di tutte le rivendicazioni delle terre irredente, sostando un minuto in profondo e devoto raccoglimento. Dopo la semplice e altamente significativa cerimonia, i dopolavoristi visitarono la Casa del Combattente e la torre campanaria.

La conferenza Picotti sull'idrogeno

Alla Società Adriatica di Scienze Naturali ha parlato iersera davanti a folto uditorio il prof. Mario Picotti, della R. Università Commerciale, il quale ha svolto un tema interessantissimo: «Neochimica dell'idrogeno e acqua pesante». Della conferenza daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Il concerto della Banda presidiaria in Piazza Unità

Ecco il programma musicale che la Banda presidiaria del V Corpo d'Armata eseguirà oggi in piazza Unità alle ore 20.30: Gabetti: Marcia Reale. - Blanc: «Giovinezza». - Mario: Inno del Piave. - Puccini: «La Bohème» (sunto del 1.o e 2.o atto). - Costa: «Histoire d'un Pierrot» (reminiscenze). - De Nardis: «1911», Ouverture Eroica.

La banda cittadina in Piazza Oberdan

Come annunziato, la banda cittadina, sotto la direzione del maestro Giovanni Barazzetti, terrà oggi alle 18 un concerto col seguente programma: N. N.: Marcia. Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia. Catalani: «Wally», fantasia. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», fantasia. N. N.: Marcia.

Offerte di indumenti per i poveri. La Congregazione di Carità raccoglie dai benefattori indumenti smessi, che vengono adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai concittadini di voler donare all'Istituzione i capi di vestiario ai quali non si riflette più. Saranno graditi anche gli indumenti che abbisognassero di qualche adattamento o riparazione poichè vi provvederà l'Istituto. Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di Carità (via Istituto 29 pt., telefono N. 96-26), il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei benefattori.

I prezzi delle paste alimentari

La Commissione permanente per il controllo dei prezzi, avendo constatato che nella vendita al dettaglio delle paste alimentari, prodotte dai diversi pastifici in varie qualità e tipi, non sempre vengono praticati prezzi equi in rapporto a quelli di acquisto all'ingrosso, dopo attento esame delle varie marche e tipi di paste che più largamente vengono consumate a Trieste, ha ritenuto equi, per la vendita al dettaglio i prezzi appresso indicati:

Paste comuni. Pastificio Triestino: lire 1.80; Pastificio Lorenzetti e Past. Mullich: lire 2.20; Pastificio Stucky e Pastificio Agnesi: lire 2.30; Pastificio Pekatete: lire 2.—; Pastifici di Zara: 2.10; Pastifici di Napoli: lire 2.10; Pastifici del Friuli: comune superiore lire 2.20, comune lire 2.10.

Paste di pura semola. Pastificio Triestino: in pacchi extra lire 3.—, in pacchi tipo Bologna lire 3.20, in pacchi tipo Bologna nidi lire 3.40; Pastificio Lorenzetti e pastificio Mullich: sciolta lire 2.70; sciolta tipo Bologna lire 2.90; Pastificio Stucky e Pastificio Agnesi: sciolta lire 2.80; Pastificio Pekatete: sciolta lire 2.60; Pastifici di Zara: sciolta lire 2.60; Pastifici di Napoli; sciolta lire 2.80; Pastifici del Friuli: sciolta lire 2.50.

I dopocena estivi al Dopolavoro Cantieri. Il Dopolavoro dei C. R. D. A. inizia sabato prossimo i trattenimenti estivi sulla terrazza annessa ai campi sportivi del sodalizio e sita nei pressi della Fabbrica Macchine di S. Andrea. La riunione inaugurale avrà luogo alle 21 con un concerto di musica varia eseguita da un'ottima orchestrina.

ASTERISCHI

Onorificenza

E' stata appresa con vivo compiacimento la notizia che, su proposta di S. E. il Capo del Governo, il cav. Guido Punzo è stato, di «motu proprio» di S. M. il Re, promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Questo alto riconoscimento premia un cittadino benemerito e un fascista esemplare, che alle organizzazioni giovanili triestine ha dedicato amorosa cura e che particolari benemerenze si è acquistato con la sua generosa e fattiva opera a favore della Casa Rionale Balilla «Aurelio e Fabio Nordio». Al cav. uff. Punzo giungano anche i nostri vivi e cordiali rallegramenti.

Sudate fuochi a preparar...

polli novelli da lire 5 in più. Le Rosticcerie di Via Carducci e Piazza Cavana preparano, oltre ai soliti piatti, il vitello tonnato e i funghetti fritti. Ogni gitante ricordi di fornirsi del cestino completo a lire 5 l'uno.

Una culla

La casa dell'egregio dott. F. Grasso è stata allietata dalla nascita di una vispa bimbetta, alla quale è stato imposto il nome di Fiorenza Giuseppina Maria Giuliana. La bambina e la mamma godono ottima salute. All'egregio dott. Grasso ed alla sua gentile signora porgiamo le nostre più vive felicitazioni ed alla piccola Fiorenza i più fervidi auguri.

Un manifesto del Podestà di Ronchi per il 24 Maggio

S. E. il Generale Castagnola, Podestà di Ronchi dei Legionari, ha diramato per l'anniversario dell'entrata in guerra, il seguente manifesto:

«Cittadini! Combattenti! La giornata del 24 Maggio specialmente ci richiama ogni anno a quella radiosa data del 1915 nella quale la nostra amata Patria, per volere di Re e di Popolo intervenne nel vasto conflitto già da parecchi mesi deflagrato in quasi tutta l'Europa.

Ed è con grande esultanza che oggi ripensiamo anche al brillante e decisamente travolgente successo delle armi nostre col quale — trascorsi da quella data circa quattro anni di terribili lotte mietitrici di innumeri vite e di ingentissimi averi — fu da noi posto termine all'immane guerra sull'intera estesissima fronte di tutti gli eserciti belligeranti.

La Maestà del Re Soldato che — sentendo col Suo particolare lungimirante intuito l'appressarsi dell'ora delle rivendicazioni nazionali necessarie a coronare le laboriose e lunghe fatiche del nostro Risorgimento — aveva chiamato a momento opportuno il Suo popolo in armi, volle, secondo le tradizioni della Sua Casa, prendere parte attiva a tutte le fasi della nuova e grande lotta a fianco dei Suoi soldati e, sempre fiducioso in un favorevole successo finale, ci condusse alla grandiosa Vittoria. A Lui salga l'espressione della nostra illimitata riconoscenza.

Agli innumeri gloriosi Caduti, nonchè ai doloranti Mutilati vada la nostra più sentita gratitudine, ed il sublime esempio di lor dedizione sia per noi non solo di mònito ma anche di incitamento a dedicarci d'incessante lena e con disciplinato e disinteressato lavoro alla sempre maggiore prosperità della nostra Patria già resa grande dai sacrifici da loro compiuti.

Questo colossale lavoro cui ininterrottamente dobbiamo attendere — sapientemente incanalato attraverso un'esemplare struttura statale corporativa che, ideata dal Duce, ci viene invidiata e già trova imitazione in altre Nazioni e che tende ad integrare in un blocco unitario tutte le forze economiche, politiche, sociali ed armate dello Stato — ha bisogno di Pace; e Pace vogliono tutti gli italiani che sono confortati, anche in questa loro aspirazione, dall'Augusta sapienza della Corona, la quale nella recentissima occasione dell'apertura dell'attuale Legislatura volle solennemente affermare che nell'efficenza delle forze armate è la massima garanzia del più lungo periodo possibile di pace.

Cittadini!

Ispirando il nostro sentire alla fiducia che per la maggior grandiosità dei futuri destini della Patria è nutrita da Chi ci regge e da Chi ci governa — grandiosità alla quale il nostro passato vicino e remoto ci dà motivo e diritto di aspirare — promettiamo solennemente di raccogliere in un fascio tutte le nostre facoltà attivamente operanti per il bene della nostra Italia, e tale promessa consacriamo in questa giornata commemorativa col triplice grido di osanna che è arra sicura di ogni Vittoria.

Viva l'Italia, viva il Re, viva il Duce!»

Il saluto dei fascisti capodistriani ai Segretari federali Relli e Bellini

CAPODISTRIA, 23

Al Segretario federale uscente cap. Giovanni Relli e al Segretario federale testè nominato Francesco Bellini, il Fascio di Capodistria ha inviato calorosi telegrammi di saluto. Mentre da un lato al cap. Relli venne riconfermata tutta l'attestazione più cordiale per quanto egli ebbe a fare, con dura fatica e con esemplare attività in pro di tutto il Fascismo istriano, al neo nominato Segretario federale, che giunge da Bolzano, altra provincia non meno delicata dell'Istria ove ha svolto una intensa campagna in favore dell'Italianità, sacra più che mai in queste terre di confine, il Fascio di Capodistria ha voluto prima ancora che il Gerarca ponesse piede in Provincia, fargli giungere il saluto più affettuoso e devoto.

Il Console Bellini ha così risposto:

«Assai gradito mi giunse affettuoso saluto Fascio di Capodistria, saluto che ricambio colla vibrante fraternità che mi lega alle fedelissime Camicie nere di codesta terra glorificata dal sacrificio eroico de' suoi figli. Cordialità». Console Bellini.

La morte d'un anziano del giornalismo

Ci è annunziata da Genova la morte del collega cav. prof. F. M. Zandrino, spirato a 73 anni. Il defunto era stato per vent'anni segretario dell'Associazione dei giornalisti liguri e aveva coperto cariche anche in altre associazioni giornalistiche del tempo. Un caldo sentimento patriottico aveva ispirato tutta la sua attività, svoltasi nei giornali di Genova, e con caldo entusiasmo il vecchio giornalista aveva aderito al movimento fascista. Ricordiamo F. M. Zandrino con tanto maggiore affetto, poichè il suo nome si ricollega a un episodio non dimenticato di prima della guerra: fu lui a guidare la comitiva di giornalisti liguri che visitarono la città irredenta, mentre erano in corso i lavori del nuovo porto, e fu lui a presentare al Podestà Sandrinelli una copia dell'«Idioma gentile» di De Amicis, che l'illustre scrittore mandava al Comune di Trieste con dedica autografa. Di quella visita i colleghi genovesi riportarono una profonda impressione; e lo Zandrino lo dimostrò anche nella fervida campagna che pochi anni dopo egli condusse per l'intervento dell'Italia in guerra. Ai congiunti e alla stampa genovese porgiamo le nostre condoglianze.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La lotta contro la sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando dolori, intolleranze e rischi.

Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di PARIGI illustra questo trattamento nella sua monografia: «Sifilide e sua cura per via orale», pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. B., Via Giacomo Puccini N. 5, Milano.

(Aut. Pref. Milano 30953, del 6/9/1928-VI)

COME IL MORSO DI UN SERPE AVVELENA IL SANGUE, COSÌ L'ACIDO URICO, NON ELIMINATO, INTOSSICA IL NOSTRO ORGANISMO PROVOCANDO L'URICEMIA, L'ARTRITISMO, LA GOTTA, L'ARTERIOSCLEROSI E LE MALATTIE DEL RICAMBIO IN GENERE. IMPEDIAMO LA FORMAZIONE DI CRISTALLI DI ACIDO URICO USANDO COSTANTEMENTE L'

IDROLITINA SUPERLITIOSA EMINENTEMENTE DIURETICA

CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA, OTTIMA DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28

IN TUTTE LE FARMACIE A L.

CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo RY

Guardarsi imitazioni chiedere l'originale

Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

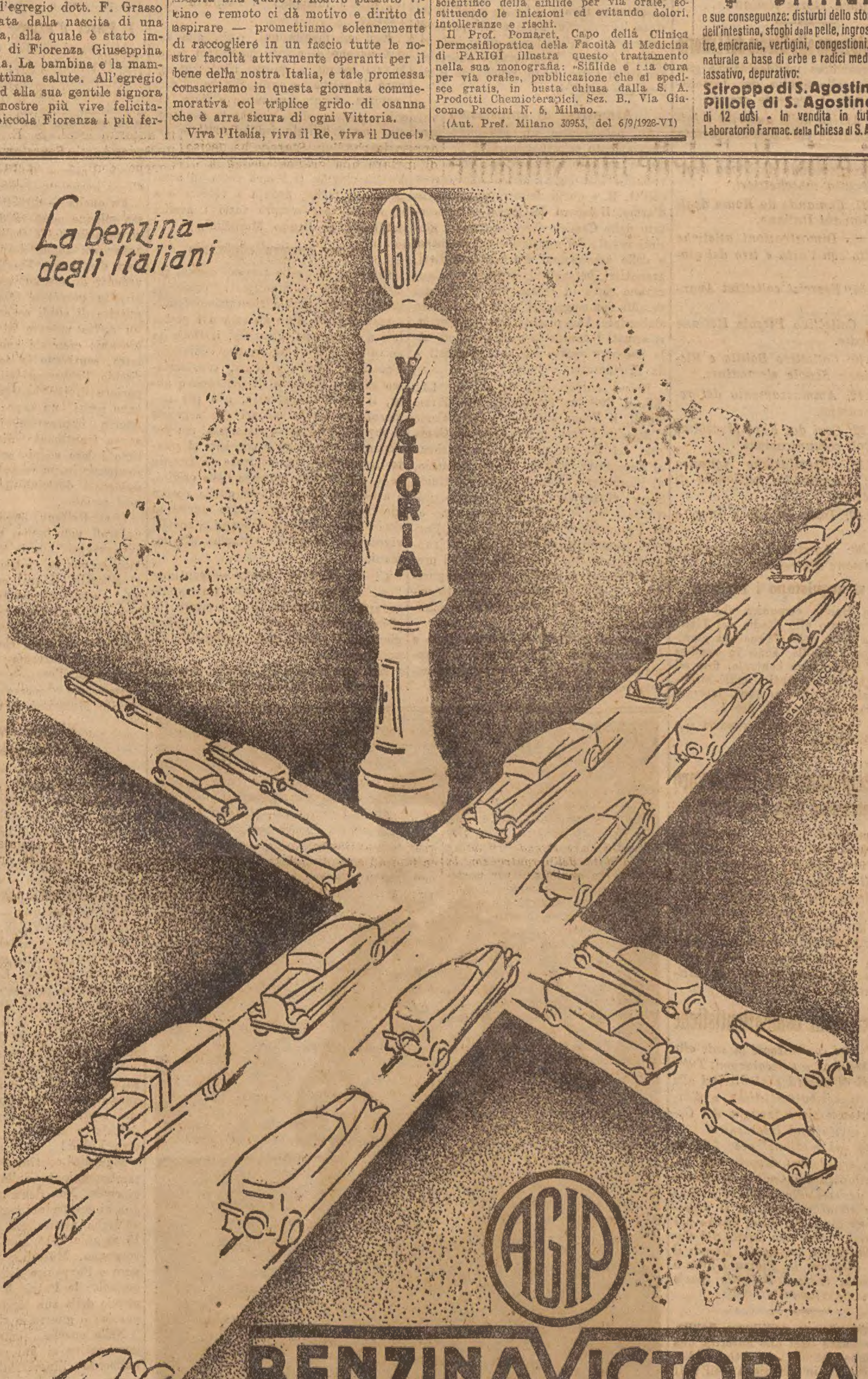
STITICHEZZA

e sue conseguenze: disturbi dello stomaco, del fegato, dell'intestino, sfoghi della pelle, ingrossamento del ventre, emicranie, vertigini, congestioni, ecco il rimedio naturale a base di erbe e radici medicinali, purgativo, lassativo, depurativo:

Sciroppo di S. Agostino L. 4.40

Pillole di S. Agostino L. 2 la scatola di 12 dosi - In vendita in tutte le Farmacie

Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino



La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

[Il] primo atto del Campionato mondiale di calcio

[M]essico-Stati Uniti a Roma

[Il] congresso della Federazione internazionale

ROMA, 23

[Av]rà domani a Roma il primo epi[sodio] del campionato mondiale di cal[cio] l'eliminatoria Stati Uniti-Mes[sico]. [V]eramente dire il primo episodio [sar]ebbe esatto in quanto questa [elimina]toria si sarebbe dovuta svolgere [in Ame]rica, ma le due squadre di co[mune ac]cordo hanno preferito svolgerla [nell'am]biente stesso dei campionati, e [l]'incontro può pertanto venire [consider]ato come un preludio della [grande] battaglia sportiva che, a [...]are da domenica prossima, si [svolgerà] in Italia.

[L]e squadre, che ormai da tanto [tempo] hanno stabilito il loro quartier [gener]al campo del Testaccio della [...]ben poco hanno lasciato vedere [delle l]oro qualità tecniche. La squadra [degli S]tati Uniti si può dire che ab[bia ap]pena toccato il pallone rotondo e [...]cie di allenamento essa ha com[pleta]mente ieri l'altro schierando [la pre]sunta squadra di titolari con[...]unità nella quale erano i roma[ni B]ernardini, Tommasi e Pasolini. [In que]sto allenamento si è visto che [le capa]cità penetrative degli atleti in [maglia] blu sono alquanto scarse, men[tre in]vece hanno palesato un discre[to siste]ma difensivo basato più che al[tro s]u gioco assai robusto ed ener[gico].

[La] migliore impressione hanno de[stato in]vece i messicani, che hanno mol[...]rato con le due squadre, met[tendo in] mostra l'eccellenza della scuo[la a]mericana, basata sulla finezza [...] priva di rudezze, con riguardo [...]nte alla palla. La loro arma [peric]olosa è certamente l'attacco, do[ve è] la vera forza della squadra [...]. Il reparto difensivo, che pos[siede] nel portiere Riesta un atleta [di cl]asse internazionale, lascia alquan[to a de]siderare, ma bisogna considera[re il si]stema di gioco praticato da tut[ti gli] americani, che è basato, come [abbiamo] detto, esclusivamente sull'at[tacco]; quindi i terzini sono ridotti a [giocare] molto a ridosso della seconda [linea].

[Il Mes]sico è senza dubbio favorito [dal pro]nostico, sia per la maggiore [class]e dei componenti la squadra, [sia per] la migliore tecnica dimostrata [negli al]lenamenti. Agli americani del [resto spe]tta invece la classifica di out[sider] dell'incognita. Vedremo doma[ni il r]isultato dell'incontro quali sa[ranno g]li avversari che i nostri azzur[ri dov]ranno affrontare, cosa questa che dà all'incontro stesso il maggiore interesse e che richiamerà allo Stadio la folla delle grandi occasioni.

La vigilia dell'incontro, da cui dovrà sortire la squadra che domenica prossima si batterà con la nazionale italiana, è trascorsa assolutamente tranquilla per i messicani e per gli americani. I messicani specialmente tengono a vivere nell'isolamento. La utilità della fedeltà alla teoria della «non curiosità» ci è stata esposta da un accompagnatore della squadra messicana. Egli ci ha dichiarato che i messicani si sono astenuti di proposito dal presenziare agli allenamenti degli americani per non modificare la linea di condotta tecnica e tattica che si erano prefissi, ed ha aggiunto:

«Il nostro gioco è quello che è; se risulterà migliore, specie in fatto di rendimento, di quello americano, la vittoria sarà nostra. Abbiamo fiducia nel successo, ma non commetteremo l'errore di svalutare a priori la squadra avversaria. Elementi che fanno ritenere probabile la nostra vittoria esistono, seppure di valore molto relativo. Nel 1930 lo Sparta di Chicago, una delle migliori squadre americane, non riuscì a vincere neppure una delle tante partite disputate nel lungo giro effettuato nel Messico. Ad ogni modo è inutile e forse anche dannoso fare delle anticipazioni. Domani il pubblico sportivo italiano, che sappiamo buon intenditore, giudicherà se sia migliore il football praticato dagli Stati Uniti oppure il nostro».

Sebbene poco abbiamo potuto conoscere negli ambienti dei messicani, assolutamente nulla abbiamo potuto sapere negli ambienti americani. In albergo non sono reperibili che i giocatori, i quali si scusano col dire di essere all'oscuro di tutto. I dirigenti sono... latitanti ed i giocatori tutti abbottonatissimi, eccettuato l'olivastro Gonsalves. Egli ha dichiarato che ha visto i messicani nell'ultimo allenamento. Giocano molto bene ma il rendimento della difesa è nettamente inferiore a quello dell'attacco e perciò egli è d'opinione che non debba essere difficile per gli americani segnare dei goals.

Stasera intanto alle ore 20 la Federazione Italiana Gioco Calcio ha offerto un vermut d'onore ai partecipanti al Congresso della «Fifa» che domattina, alla presenza delle più alte gerarchie del Regime, sarà inaugurato in Campidoglio.

Cecoslovacchia-Romania allo Stadio

[Ter]mini e risultati delle due squadre

[L'i]mpaziente attesa degli sportivi giuliani

[L'ecc]ezionale incontro internazionale [...]nica allo Stadio del Littorio è [...] tutti gli ambienti sportivi delle [V]enezie con una sorta di morbosa [...]nza. Le prenotazioni di posti [agli u]ffici appositamente aperti per [cu]ra del Comitato triestino è tale [da s]upporre che domenica lo Stadio [sar]à un record d'affluenza e sarà [...]del più memorabile avvenimento [...] sin qui disputato nelle Tre Ve[nezie].

[La R]omania parte come «outsider»

[Triest]e è stata prescelta dal Comitato [organizz]atore a sede dell'incontro Ceco[slovacch]ia-Romania. La città di S. Giu[sto e]ra la più indicata ad ospitare [l'i]ncontro in quanto i Cechi ed i [...] che vorranno assistere alla par[tita p]otranno raggiungere tale centro [nel minor] tempo possibile.

[L'inco]ntro è di quelli che non con[sentono pro]nosticar facili. Abbiamo già detto [che si n]asconda sotto queste compagini [...] di nuova formazione. Non tro[veremo] forse la tecnica più raffinata ma [in co]mpenso troveremo entusiasmo, pas[sione e] volontà. Sono queste infatti le [...]ali caratteristiche della compa[gine ro]mena che per la prima volta si [presenta] nella sua migliore formazione, [...]ad un pubblico italiano.

[Non] si deve però credere che la squa[dra ra]ppresentativa della Romenia sia [...] come certe nostre unità di pro[vincia] più ricche di giovinezza e di [...] che di tecnica e di tattica. La [...] cui in virtù di trattati è stata [annessa] la Transilvania, ha tratto il [...] giovamento in fatto di sport, [dall'a]nnessione. La scuola unghe[rese ...]ovata alla Romania per impa[...] rapidamente e bene. Il giuoco è in[fatti q]uello praticato dai magiari, [...] così raffinato — certe astuzie [...]parano che col tempo — non [...]fetto nello stile, ma certo più [...] più dinamico, più vibrante.

[Una s]quadra giovane che sta co[struendo] la sua vita, che cerca di sa[lire al]la fama attratta da miraggi [...] più allettanti: ecco che cos'è la [...] che rappresenta per il ga[...] squadrone cecoslovacco — uno [dei più q]uotati per la conquista della [Coppa] del mondo — il primo pericolo [da supe]rare per avanzare verso le mete [...]ate.

[Un] rispettabile libro d'oro

[Per m]eglio illustrare la forza ed il [valore de]lla compagine romena sarà op[portuno] ricordare alcuni dei più recenti [...] riportati da tale unità, in cam[po inter]nazionale.

[Nel] 1932 la Romania a Bucarest, ha [battuto] la Francia per 5 a 3, successo [che si] vede netto incontrastato il che [dimostr]a sufficienza la potenza di que[...].

[La R]omania ha sempre battuto la [...] l'ultimo incontro fra le rap[present]ative di questi due paesi, giuo[cato nel] giugno del 1932 a Belgrado, [termin]ato col successo dei romeni per [...].

[...] si ricorderà l'Italia ha battuto [...] per 4 a 0. Non vogliamo pa[ragonare] l'Italia alla Romania, tanto [più che] ogni incontro si differenzia da [...]tro ed ha una storia a sè. Non si può tuttavia non rilevare la chiara vittoria romena sulla compagine greca, vittoria che conferisce un maggior prestigio alla Romania che è dei Balcani il paese calcisticamente più forte e meglio organizzato. Minor fortuna ha avuto la Romania nei precedenti incontri con la Cecoslovacchia.

Tutte due le volte che le squadre dei paesi ora ricordati si sono incontrate, la Cecoslovacchia ha conseguito nette e convincenti vittorie. Tali vittorie per 4 a 1 e 6 a 0 rimontano però ad alcuni anni fa; non si deve dimenticare che è in questi ultimi tempi che la Romania ha conseguito dei grandi progressi, mentre altrettanto non può dirsi della Cecoslovacchia, la quale è rimasta quale era.

Numerosi incontri i romeni hanno disputato con la Jugoslavia, con la Polonia e con la Turchia. Con la prima ha giuocato e vinto per 2 a 1 per entrare negli ottavi di finale della Coppa del mondo. Tale incontro decisivo, giuocato a Bucarest alla presenza del Principe ereditario, ha segnato una bella pagina nella storia del giovane calcio romeno. Per maggiore chiarezza, ricorderemo le vicende del 10.o Gruppo. Come si sa, tale gruppo comprendeva Svizzera, Jugoslavia, Romania. I risultati furono i seguenti: Berna 29 ottobre 1933: Svizzera-Romania 2 a 2. Belgrado: 2 settembre 1933: Jugoslavia-Svizzera 2 a 2. Bucarest 29 aprile 1934: Romania-Jugoslavia 2 a 1.

La partita Svizzera-Romania terminata alla pari, generò il caso Baratki. Della cosa si interessò la F.I.F.A. che adottò la seguente decisione: «il giocatore Baratki pure essendo cittadino romeno alla data dell'incontro con la Svizzera non era qualificato per partecipare a tale partita in virtù dell'art. 21 del Regolamento della F.I.F.A. Di conseguenza la Svizzera è dichiarata vincitrice del match del 29 ottobre». L'ultimo incontro, quello con la Jugoslavia, fu dunque decisivo per i romeni. La sorte non ha voluto commeetre una ingiustizia ai danni della Romania, la cui compagine si era dimostrata migliore della Svizzera e della Jugoslavia.

La Romania è tra le poche rappresentative europee che hanno partecipato alla 1.a Coppa del mondo. Essa venne eliminata dalla vincitrice del trofeo, l'Uruguay per 4 a 0 dopo avere sconfitto per 3 a 1 la compagine del Perù. Alla 2.a Coppa del mondo la Romania si è preparata con cura e con metodo. Il Commissario tecnico, un ungherese di origine, ha sottoposto la squadra ad un allenamento severo ed accurato. L'ostacolo sarà durissimo per i Cecoslovacchi che hanno mire ambiziose. La gara è dunque apertissima.

Gara non priva di incertezza

Non meno intensa, e più nota nei suoi particolari, è la preparazione della squadra cecoslovacca. Vogliamo ricordare in succinto la febbrile attività svolta dai cechi dal gennaio ad oggi. Nella seconda metà di tale mese, i migliori giocatori cechi, sotto la denominazione di rappresentativa della città di Praga, hanno piegato con un secco 5 a 0 la rappresentativa della città di Berlino; successivamente sotto la denominazione di nazionale cecoslovacca hanno battuto con identico scarto di punti la squadra viennese del W.A.C.

In febbraio e in marzo la nazionale «A» di Cecoslovacchia ha vinto contro la Polonia per 2 a 1 a Varsavia nell'eliminatoria del 9.o Gruppo per la Coppa del mondo e contro la Francia a Parigi per 2 a 1.

Venuto a mancare, in seguito al forfait della Polonia, il secondo incontro con la Polonia, la Cecoslovacchia, per non rimanere inoperosa, disputò una partita di allenamento con la squadra austriaca dello Sport Klub battendola clamorosamente per 9 a 2.

In tutti questi incontri si è cercato di fare posto ai giovani elementi, non soltanto per immettere fresche energie nelle file della nazionale, ma anche per forgiar validi giuocatori di riserva che siano pronti ad ogni evenienza, per costituire gli assi della vecchia guardia.

Gli esperimenti sono riusciti soltanto in parte, chè sono stati gli anziani che hanno suscitato l'impressione migliore e che hanno impresso ad ogni partita l'impronta del loro stile. Dei giovani che si sono affermati in questa stagione soltanto due: il terzino sinistro Nahlovsky e l'ala destra Horor.

Dopo l'esame delle diverse prove fornite dai candidati alla nazionale, i giocatori prescelti a rappresentare la Cecoslovacchia nella competizione della Coppa del mondo sono stati i seguenti:

Portieri: Planicka, Tichy; terzini: Zenisek, Nejedly, Peck, Nahlovsky; mediani: Kostalek, Banska, Cambal, Boucek, Krcil, Cerny; attaccanti: Horak, Swoboda, Sobotka, Nejedly, Prdraska, Kopetzky, Kloc, Silny, Puc, Kalocsay.

L'ultimo atto della meticolosa preparazione ceca è uno dei maggiori successi è costituito dalla mirabile vittoria sulla nazionale inglese. Tale partita giuocata il 16 maggio a Praga, ha veramente rivelato in pieno il valore e le possibilità della squadra nel grande torneo che inizierà domenica nella nostra città.

L'omaggio inviato al Duce

dai calciatori cecoslovacchi

ROMA, 23

Al Capo del Governo è pervenuto da Trieste dal delegato cecoslovacco per il campionato mondiale di calcio il seguente telegramma:

«La squadra cecoslovacca venuta in Italia per il campionato mondiale porge a V. E. rispettoso omaggio. Petru».

Ponziana - Serenissima. Alle 17.30 s'inizierà sul campo di S. Andrea questo interessante incontro calcistico amichevole. Farà parte della formazione ponzianina il triestino Svagelli, che giocò la scorsa stagione col Catanzaro F. C. Nella squadra ospite vi saranno due giocatori, che disputeranno il prossimo campionato sotto i colori del Ponziana. Precederà una partita fra Trieste e Augustus.

I rappresentanti di 32 Paesi

esaltano l'organizzazione del torneo

ROMA, 23

Ha avuto luogo stasera all'albergo Ambasciatori una riunione preliminare dei partecipanti al Congresso della Federazione internazionale del giuoco del calcio, che domattina si inaugura in Campidoglio. I rappresentanti delle Nazioni che partecipano al Congresso sono stati ricevuti dal Presidente della Federazione giuoco calcio e dai membri del Comitato organizzatore del secondo Campionato del mondo. Il Presidente della Federazione italiana ha rivolto ai congressisti e per essi al presidente della «Fifa» il saluto degli sportivi italiani. Ha risposto il signor Rimet, Presidente della «Fifa», con parole nelle quali ha espresso tutta l'ammirazione dei partecipanti al Congresso per l'organizzazione ammirata in Italia.

Erano presenti alla riunione i rappresentanti delle seguenti Nazioni: Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Jugoslavia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Olanda, Palestina, Perù, Polonia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria. (Stefani).

Il Giro ciclistico d'Italia

Guerra brillante vincitore della Livorno-Pisa

conquistando la Maglia rosa nella gara a cronometro

PISA, 23

Oggi sul percorso Livorno-Pisa (km. 45) si è svolta la prima delle due tappe a cronometro fissate per il Giro d'Italia.

Come è noto, il regolamento di questo anno è molto meno prodigo di abbuoni per i corridori che vincono le singole gare e, se l'anno scorso il campione d'Italia, Learco Guerra, potè più facilmente avvantaggiarsi, sfruttando le sue doti di velocità negli arrivi in gruppo, quest'anno egli trova ostacoli più duri per affermarsi, in quanto può guadagnare un minuto di abbuono soltanto nel caso che riesca a giungere primo con un minuto di vantaggio sul secondo arrivato.

Questo regolamento assai più rigido ha fatto sì che nelle tre tappe finora disputate nessuno dei due vincitori, Camusso e Guerra, abbia potuto avvantaggiarsi oltre il risultato puro e semplice della gara. Nella prima tappa, Camusso è arrivato distaccato soltanto di una ventina di secondi ed ha potuto così mantenere il primato nella classifica generale, nonostante che Guerra abbia ottenuto poi due vittorie consecutive.

La «locomotiva umana»

Questa prima tappa a cronometro sembrava, dunque, fatta apposta per favorire le formidabili doti di passista della «locomotiva umana», come Guerra è chiamato da coloro che amano affibbiare un nomignolo ad ogni campione dello sport. Si sa, infatti, che Guerra preferisce questo genere di corsa più di ogni altro, e che in verità gli ha dato la più grande soddisfazione che un corridore possa desiderare, cioè la conquista del campionato del mondo. Fu, infatti, in una corsa a cronometro che Guerra due anni fa potè vestire a Copenaghen la fatidica maglia iridata.

L'attesa per la Livorno-Pisa era assai appassionata per molteplici ragioni. Ci era la curiosità in primo luogo di vedere se Guerra avrebbe fatto un'altra corsa vittoriosa, confermando le sue recenti vittorie di Genova e di Livorno; se il successo sarebbe stato maggiormente redditizio per un distacco superiore al minuto sul secondo arrivato, e infine si attendevano alla prova i suoi maggiori avversari in questo Giro d'Italia che restano pur sempre Binda e Demuysère. Quanto a Camusso, si poteva prevedere abbastanza facilmente che in questa tappa avrebbe perduto la maglia rosa, poichè il piccolo arrampicatore piemontese non sembra gradire affatto questo genere di corse.

Binda e Demuysère staccati

A tutti questi interrogativi, la gara a cronometro Livorno-Pisa ha dato risposte abbastanza esaurienti. Guerra ha vinto in un tempo spettacoloso, compiendo i 45 km. del percorso in ore 1.5'39''⅗, alla media orario di km. 41.123, ma tuttavia non è riuscito a distaccare il secondo arrivato Olmo se non di soli 26''. Però Guerra, con questa terza sua vittoria, ha conquistato il diritto di vestire la maglia rosa di «leader» della classifica, spodestando Camusso che, avendo compiuto l'odierna tappa in ore 1.7'41'', ha perduto 2'2'' nei confronti di Guerra, sul quale aveva prima un vantaggio di soli 20''.

Ma il risultato più notevole di questa gara è che Binda e Demuysère, sui quali si appuntavano non poche speranze di risposta, non solo non hanno potuto vincere la supremazia di Guerra, ma hanno ottenuto tempi peggiori di quello dello stesso Camusso. Infatti, Binda ha compiuto il percorso in ore 1.7'49'' e Demuysère in ore 1.8'9''. Nonostante le recenti prove di Binda non fossero state delle più brillanti e Demuysère abbia dovuto compiere, perchè colpito con insistenza da incidenti, una più dura fatica nelle tappe precedenti, questo netto distacco del tempo di Guerra non può non meravigliare poichè, specialmente per il belga, questa era una tappa, nella quale egli, secondo le previsioni, avrebbe dovuto figurare tra i primi.

La corsa si è iniziata alle 13.30. I 98 corridori sono partiti alla distanza di 2' l'uno dall'altro. Primo è partito Zanzi, ultimo Graglia. Nessuno degli assi è stato vittima di incidenti o di forature.

L'ordine d'arrivo

1) Learco Guerra, impiegando ore 1.5'39''⅗ a percorrere la tappa Livorno-Pisa km. 45, alla media oraria di km. 41.123; 2) Olmo in ore 1.6'5''⅗; 3) Piemontesi in ore 1.6'29''; 4) Fournier in ore 1.6'30''⅖; 5) Bovet in ore 1.6'39''; 6) Rigaud in ore 1.7'33''; 7) Camusso in ore 1.7'41''; 8) Binda in ore 1.7'49''; 9) Canazza in ore 1.7'53''; 10) a pari merito Cazzulani e Demuysère in ore 1.8'9''.

Classifica generale:

1) Guerra in ore 18.31'41''⅗; 2) Olmo in ore 18.32'7''⅗; 3) Bovet in ore 18.32'41''; 4) Piemontesi in 18.42'56''; 5) Camusso in ore 18.33'38''; 6) Binda in ore 18'33'51''; 7) Cazzulani in ore 18.34'11''; 8) Sella in ore 18.34'42''; 9) Como primo degli isolati in ore 18.34'44''; 10) Bergamaschi in 18.35'3''.

Le esercitazioni di tiro al Poligono

Domenica scorsa ha avuto luogo al Poligono di Villa Opicina la seconda giornata di esercitazioni. Oltre 150 tiratori si sono dati convegno nella bella palestra d'armi, durante la mattinata e il pomeriggio, in modo che gli stalli di tiro sono stati sempre occupati e l'esercitazione è proseguita con perfetta regolarità sotto la vigilanza del direttore e dei vice direttori nonchè dei commissari di tiro. Hanno fra l'altro partecipato numerose squadre del nostro Dopolavoro provinciale che si sono allenate per il concorso nazionale ginnico che avrà luogo prossimamente a Roma.

Domenica prossima il Poligono resterà nuovamente aperto per i soci della nostra Sezione del Tiro a Segno Nazionale e per le squadre dopolavoristiche, a disposizione delle quali saranno messi 5 stalli a 100 metri. Come già domenica scorsa, il Poligono resterà a disposizione dei tiratori dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto. Dato l'assiduo interessamento dei tiratori, è prevedibile che anche questa terza giornata di esercitazioni otterrà, e forse supererà, il successo delle precedenti.

Partita di calcio. Oggi sul campo di Montebello, alle 17.30, si incontreranno in partita amichevole le squadre del Dopolavoro Alberghiero Marittimo e Artiglieri.

La Coppa d'Oro del Littorio

L'omaggio al Duce di 226 corridori

Trieste sede di controllo della corsa

ROMA, 23

Stamane alle 7 hanno avuto inizio sulla terrazza del supergarage a Piazza Verdi le operazioni di punzonatura delle 226 macchine iscritte alla «più lunga corsa del mondo». Naturalmente, nella prima mattinata i concorrenti presentatisi sono stati pochi, ma via via che l'ora si è inoltrata, sono aumentati, dando un tono tutto speciale alla magnifica terrazza del supergarage, da dove si domina l'immensa distesa di Roma fino ai colli più lontani. Le operazioni sono continuate con sempre maggiore animazione fino a sera.

Intanto, al già numeroso e ricco elenco dei premi per la Coppa d'Oro del Littorio, se ne aggiunge oggi uno di particolare significato. Una lettera, inviata al commissario del Governo al Raci dall'on. Marinelli, Segretario amministrativo del Partito, annuncia che l'on. Starace ha deciso di inviare una grande medaglia di oro del Direttorio del Partito per il Giro automobilistico d'Italia. Non vi è chi non veda la grande importanza che assume tale premio, il quale costituisce un riconoscimento altissimo del grandissimo valore dell'imminente manifestazione.

Il concentramento nell'Urbe

Durante la loro permanenza a Roma, prima dell'inizio della corsa, i concorrenti italiani e stranieri prenderanno parte a manifestazioni di particolare importanza e significato. I corridori, che sono già quasi tutti concentrati nell'Urbe, venerdì 25 alle 10 si aduneranno, muniti del bracciale di partecipanti alla corsa, insieme a numerosi automobilisti romani e ai soci della sede provinciale di Roma del Raci, al supergarage in Piazza Verdi. Di qui incolonnati, senza le macchine, percorrendo le vie del centro, si porteranno a Piazza Venezia, dove, ascesa la marmorea scala del monumento a Vittorio Emanuele II, renderanno omaggio alla tomba del Milite Ignoto, su cui deporranno una corona.

Dopo alcuni istanti di raccoglimento, la massa dei corridori, sempre inquadrata, muoverà verso Palazzo Littorio. Quindi nel cortile del Palazzo stesso, sfilerà, salutando romanamente, dinanzi alla Cappella Votiva dei Caduti Fascisti, su cui deporranno infine una corona.

La partenza avrà luogo da Via dei Trionfi sabato mattina, 26 maggio, alle 2. Data l'importanza eccezionale della gara ed il numero straordinario degli iscritti, che la rende la più grande manifestazione automobilistica fino ad oggi disputata nel mondo, per l'inizio di essa nessuna località è apparsa più adatta e più degna di Via dei Trionfi. La superba via Mussoliniana, nuovo vanto di Roma imperiale, vedrà involarsi le duecento macchine concorrenti per iniziare la prima fatica di una corsa lunga e dura e perciò importante ed attraente.

Prima della partenza

Le macchine concorrenti, muovendosi incolonnate dal supergarage di Piazza Verdi, dove avverrà il concentramento fissato per le 23 di venerdì 25 maggio, si recheranno a Piazza Venezia, dove i piloti renderanno omaggio al Duce. La grandiosa dimostrazione acquisterà un carattere particolarmente suggestivo ed affascinante.

Tutti i fari saranno accesi durante la sosta in Piazza Venezia, illuminando così di una luce irreale l'imponente mole del Palazzo, dove lavora il Capo del Governo. Tutte le trombe e le sirene eleveranno il loro canto di saluto e di festosità ed il rombo lacerante di centinaia di motori si unirà al coro prima di lanciarsi nella folle corsa per le strade d'Italia. Quindi le vetture si recheranno al posto designato per la partenza sulla Via dei Trionfi presso la linea di traguardo e, secondo l'ordine stabilito dal sorteggio, prenderanno il «via».

Trieste sarà rappresentata alla grande corsa con la valorosa coppia Pollini-Cattaneo, su Alfa Romeo 2300.

Attraverso la nostra Provincia

La cittadinanza ha appreso con grande entusiasmo che Trieste non è stata esclusa dall'itinerario della corsa e vorrà certo dimostrare la sua gratitudine e la sua sana passione sportiva accorrendo numerosa a salutare i valorosi concorrenti.

Intensamente procede intanto presso la sede triestina del Raci, il lavoro d'organizzazione per il percorso attraverso la nostra Provincia. La laboriosa preparazione ha potuto essere portata a compimento mercè la assidua collaborazione delle autorità locali: S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, nonchè con la cooperazione della Azienda Autonoma Strade Statali.

L'organizzazione assegnata alla nostra sede del Raci comprende il tratto del percorso che va dal ponte di Pieris a Prevallo, per uno sviluppo complessivo di 85 km., nonchè l'allestimento dei due posti di controllo posti a Trieste, inizio di via Fabio Severo e all'entrata di Prevallo. Questo tratto del percorso è stato in questi giorni esaminato da una Commissione composta dal Vicequestore e dai rappresentanti del Raci, dell'A. A. S. S., del Circolo Ferroviario e della Milizia Stradale, Commissione che ha compiuto un sopraluogo anche per stabilire la disposizione di varie segnalazioni e sbarramento, particolarmente negli incroci stradali e nell'attraversamento di luoghi abitati.

La sicurezza dei concorrenti come anche degli spettatori sarà garantita pure dalla gentile e attenta collaborazione promessa da tutti i Podestà, i segretari politici, i parroci, i medici condotti, interessati direttamente dal Raci per mezzo di una particolareggiata circolare.

Il percorso nella nostra Provincia è stato suddiviso in cinque settori: Monfalcone, Trieste, Sesana, Senosecchia e Prevallo. Tutto il percorso verrà segnalato per mezzo di evidenti freccie. Per l'occasione la A. A. S. S. ha disposto per un opportuno collocamento di tutti i cartelli indicatori stradali e di pericolo che mancavano sulla rete statale. I passaggi a livello, tanto quelli custoditi quanto gli incustoditi saranno guardati da apposito personale munito di bandiera o di lampada a seconda che il transito avverrà in ore diurne o notturne.

Altoparlanti e grafici per il pubblico

Tutto il percorso sarà collegato telefonicamente per cura della Telve e durante il passaggio dei concorrenti per la nostra Provincia, previsto per il pomeriggio e la notte dell'1 giugno, in seguito a ordine del Ministero delle Comunicazioni, le comunicazioni telefoniche precedute dalla sigla «C. O. L.» avranno la precedenza assoluta su ogni altra, eccezione fatta per quelle dello Stato.

La sede del Raci di Trieste, per tenere al corrente il pubblico durante la manifestazione farà funzionare un altoparlante che, installato in Piazza della Borsa, comunicherà i risultati e le vicende più importanti della corsa. L'iniziativa è stata concretata in seguito agli accordi intercorsi con l'Eiar e con una ditta cittadina di articoli radiofonici. Inoltre, onde consentire un più preciso esame delle varie fasi della corsa, un grande e particolareggiato grafico del percorso sarà esposto in Piazza della Borsa mentre degli esemplari minori verranno distribuiti a tutti gli interessati. Tra giorni uscirà un decreto prefettizio nel quale saranno contemplate le norme per regolare il transito dei veicoli e dei pedoni durante le ore di corsa sulle strade della zona.

Il controllo in via Fabio Severo

Il percorso attraverso la città si svolgerà come segue: Barcola, Viale Regina Elena, Piazza Libertà, Via Benvenuto Cellini, Via Ghega, Via Fabio Severo.

La Via Fabio Severo sarà completamente chiusa al transito per pedoni e veicoli. Quivi verrà sistemata la sede del controllo con i vari servizi. Il pubblico potrà assistere al passaggio dei concorrenti dalla tribuna naturale costituita dalla Via Romagna. Presso la sede del controllo verranno sistemati i seguenti servizi: rifornimento di benzina, di lubrificanti e di pneumatici, assistenza meccanica, posto di ristoro, Croce Rossa, telefono. Inoltre sosteranno quivi un carro di pronto soccorso automobilistico, un carro di pompieri e un carro della Croce Rossa. Identico servizio verrà allestito alla sede del controllo di Prevallo.

In seguito all'interessamento del Podestà, dato che l'arrivo dei concorrenti si effettuerà anche durante la notte dal 1.o al 2 giugno, la Via Fabio Severo, insieme ai servizi, sarà opportunamente illuminata. Il servizio d'ordine e di controllo, oltre che dai CC. RR. e dalla Milizia Stradale, sarà pure disimpegnato da Giovani Fascisti e dai cantonieri della A. A. S. S. mobilitati per la corsa.

Dalla tabella orario compilata dal Raci risulta probabile il passaggio attraverso la nostra città per le ore 20.

A titolo di propaganda il Raci ha fatto stampare ed ha distribuito gratuitamente una cartolina ricordo e un guidoncino in seta per automobili, che possono essere ritirati presso la sede di Trieste. E' stato inoltre affisso in tutti i Comuni un manifesto con le disposizioni del Podestà per evitare ogni perturbamento della circolazione.

Le festose accoglienze di Monfalcone

agli ufficiali delle autocolonne militari

MONFALCONE, 23

La città che ospita fiera i militari che hanno partecipato alla IV gara di regolarità per autocolonne, che, come dicemmo, si è conclusa ieri, ha tributato alla rappresentanza dell'Esercito qui in breve residenza la più cordiale e affettuosa accoglienza.

Questa mattina per tempo gli ufficiali si sono recati a Redipuglia per portare doveroso e reverente omaggio a S. A. R. il Duca d'Aosta e a tutti gli Eroi accolti in quel Cimitero militare.

Alle 11 il brillante stuolo di ufficiali si è dato convegno nella Sala municipale per il ricevimento in loro onore offerto dal Comune.

Il cav. uff. Columni porge ai graditissimi ospiti il cordiale saluto della città di Monfalcone, leggendo poi una ispirata lettera del Podestà on. Coceani, impedito d'intervenire, partecipando ai lavori della Camera a Roma.

La lettera del Podestà riscuote i più vivi consensi, quindi il Generale Pugnani risponde ringraziando per la commovente accoglienza.

Domani mattina le autocolonne lasceranno la nostra città per portarsi a Trieste, ove seguirà la premiazione ufficiale delle autosezioni vincitrici della gara.

Le odierne gare di tennis

Ecco il programma d'oggi per il torneo di II e di III categoria, organizzato dal Tennis Club Triestino:

Ore 14.30: Sing. uomini (2.a, 3.a cat.): Polacco-Franco; Kermol-Contieri; Tripcovich-Vidorno.

Ore 15.30: Sing. signore (3.a cat.): Sumberaz M.-Zibell; Stock-Zoccoletti.

Ore 16.30: Sing. uomini: Zibell-Zaiotti M. Doppio misto: Nordio, Paoletti N.-Sumberaz, Contieri. Sing. uomini (3.a cat.): Franco-Kermol; Polacco-Budinich.

Ore 17.30: Sing. uomini (3.a cat.): Sader-Contieri. Sing. uomini (2.a, 3.a cat.): Paoletti N.-Grioni B.; Benvenuti-Cattaneo. Sing. uomini (3.a cat.): Zibell-Schönburg. Sing. signore (2.a, 3.a cat.): Goldschmidt-Arnstein L.

Ore 18.30: Doppio uomini: Zibell, Paoletti N.-Ponza, Franck; Benvenuti, Polacco-Franco, Zaiotti M.

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11350)

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

L'attività dell'"Icam,,

Il comm. Fano riconfermato presidente

La Direzione dell'«Icam» ha diramato in questi giorni la relazione che accompagna il bilancio del suo 31.o esercizio, il quale è nel tempo stesso l'XI dall'avvento dell'amministrazione fascista. Fu appunto nell'aprile 1922 che il primo Consiglio comunale fascista d'Italia (quello di Trieste) nominava all'«Icam» un Consiglio direttivo fascista, ponendo a suo capo il comm. Angelo Fano. Sotto la sua guida l'«Icam» prese uno sviluppo considerevole in un periodo assai difficile per Trieste, cioè nel cuore della crisi delle abitazioni. Se quella crisi fu vinta, se le classi impiegatizia e operaia poterono trovare alloggi comodi, sani, moderni e a prezzo accessibile, ciò si dovette all'«Icam». Di più l'Istituto comunale abitazioni minime, nei primi dodici anni di amministrazione fascista, potè svolgere un'azione che concorse notevolmente a realizzare i capisaldi della politica urbana e demografica: sfollare i rioni sopraffollati, portare le abitazioni alla campagna, ampliare la città verso i suoi margini ariosi e solatii.

Il comm. Fano trovò l'«Icam» con 60 case con 1044 alloggi e 43 botteghe; chiude il suo quarto triennio amministrativo avendo portato il numero delle case a 474, il numero degli alloggi a 3998, il numero delle botteghe a 95. L'area occupata dalle case ricevute in consegna nell'aprile 1922 era di metri quadrati 44.142; essa è oggi salita a metri quadrati 229.427. Lo stato patrimoniale, ch'era di lire 10.759.138 nell'aprile 1922, è salito ora ad oltre 111 milioni.

Nell'anno XI non fu molto vasta la attività costruttrice dell'«Icam» (una casa di 24 alloggi minimi al Viale Sonnino, il completamento della Colonia fascista «Principe di Piemonte» a Banne. l'inizio del Nido «Regina Elena» a Tor S. Chiara); ma per l'anno XII essa si presenta molto più importante: il completamento del Nido «Regina Elena» (già compiuto), la costruzione di una casa con 20 alloggi minimi in via R. Battara — nel Rione Littorio, — cinque case con 78 alloggi economici al viale Sonnino sugli ex fondi Faber ecc. ed ora l'«Icam» si accinge a cooperare all'opera del Comune per l'assanamento dei vecchi rioni. Ma nell'anno XI l'«Icam» potè procedere a parecchi restauri, al riscatto di 37 villini del rione di Rozzol (annesso al Rione del Re), alla restituzione di oltre due milioni di mutui.

Nell'atto di licenziare il bilanco dell'anno XI, il comm. Angelo Fano credette di dover avvertire il Podestà che la sua quarta amministrazione triennale era scaduta e che conveniva ch'egli procedesse alla nomina di un nuovo presidente per il triennio 1934-1936.

In data 18 maggio il Podestà comunicava al comm. Fano la sua riconferma per l'ulteriore trienno (1934-36), quinto della sua attività di presidente del benemerito Istituto, esprimendogli il suo plauso per quanto egli compie nell'interesse cittadino e inviandogli i suoi personali rallegramenti.

Questa conferma è stata la più gradita dimostrazione per il comm. Fano, del riconoscimento della sua attività veramente proficua e assolutamente disinteressata, perchè fin dal 1922 quando cioè accettò la responsabilità di presiedere alle sorti dell'«Icam», egli rinunciò a qualsiasi compenso per le sue prestazioni come pure alla rifusione di tutte le spese personali direttamente dipendenti dalla carica. Inoltre egli amministrò e continua ad amministrare l'imponente patrimonio dell'«Icam» con i criteri della più rigida economia, secondo lo stile fascista.

Assieme al comm. Fano sono stati riconfermati in carica i membri del Consiglio direttivo, tra i quali il comm. avv. Ruggero Flegar e il cav. dott. Antonio Suttora, che pure sono in carica dal 1922.

Uno studio sulla giovinezza

di Francesco Rismondo

Del prof Umberto Bonnes, docente all'Istituto Tecnico di Gorizia, è uscito un opuscolo contenente interessanti cenni illustrativi sulla giovinezza del martire dalmata Francesco Rismondo e, particolarmente sulla sua vita scolastica trascorsa a Gorizia. Infatti, il prof Bonnes, avuto l'incarico di scrivere intorno alla vita scolastica del Martire, scartabellando tra le vecchie carte della Scuola Reale superiore del cessato regime, scoprì, non senza provare un senso di viva commozione, il nome di Rismondo. Di tale scoperta il prof. Bonnes non volle fare cenno ad alcuno, sperando di cavare dagli annuari e dall'archivio della scuola altri dettagli che gli dessero la possibilità di conoscere quale fu l'anima giovanile del Martire. Ma ne fu disilluso. Rotto il silenzio ed esortato ad indagare sulla vita di Rismondo, il prof. Bonnes, interrogò i suoi compagni di scuola, il prof. Alesani, il rag. Luigi Ziani, amico e condiscepolo del Martire, ma specialmente Mario Nordio del quale son note la passione e la fede, le quali lo aiutarono a svelare la verità sulla fine eroica del Martire e che ora prepara uno studio la cui importanza non può sfuggire agli storici ed ai cultori di storia patria. Con il prezioso ausilio di queste egregie persone, il prof. Bonnes, patriota di provata fede, più volte processato dall'Austria per la sua ardente passione irredentistica e che nel 1912 osò, sfidando i rigori della polizia absburgica, evocare la figura di Guglielmo Oberdan nella sala Mazzini di Gorizia, è riuscito a raccogliere dati interessantissimi sulla giovinezza dell'Assunto di Dalmazia, come lo battezzò Gabriele d'Annunzio, nel discorso fatto alle Legioni di Fiume. Francesco Rismondo, era giunto a Gorizia nel 1896, da Graz dove aveva frequentato le scuole elementari tedesche. Iscritto alla prima classe, Francesco Rismondo venne collocato in un collegio; ma ne uscì quasi subito perchè quella clausura lo opprimeva e gli vietava di scorazzare libero e lieto sulla sua fida bicicletta per le ubertose piane friulane. A 14 anni si fece socio del Touring Club Italiano e con orgogliosa fierezza si fregiava del distintivo tricolore. Terminati gli studi nel 1901, Rismondo se ne ritorna a Graz per entrare nell'Accademia di Commercio portando con sè non solo il temperamento dalmata, impetuoso, coraggioso e vivo, non solo il sentimento italiano, ma anche la speranza e la fede in un giorno grande e radioso.

Altri e commoventi particolari contiene l'opuscolo del prof. Bonnes il quale, a conclusione di questo suo pregevole lavoretto rileva l'opportunità di intitolare al nome del Martire la scuola nella quale egli trascorse gli anni migliori della sua giovinezza, perchè il ricordo suo sia fecondo di fede e di nobili gare per l'avvenire e la prosperità della Patria.

La partenza dei Fanti triestini

per il Raduno di Roma

Alle 11.30 di ieri i Fanti di Trieste partecipanti al grande Raduno nazionale di Roma si sono raccolti in Piazza Oberdan, presso alla Casa del Combattente, per recarsi alla Stazione centrale. All'inquadramento ha assistito gran folla che li ha scortati sino alla stazione, dove altra folla era in attesa. Agli ordini del presidente della locale Sezione dell'Associazione nazionale del Fante, labaro in testa, hanno sfilato verso Piazza della Libertà nella stessa formazione in cui sfileranno domani davanti a S. M. il Re. Precedeva la colonna dei partenti la banda presidiaria. Alla loro partenza sono stati salutati con calorosi evviva.

Visita a Ostia, Littoria e Sabaudia

per i Volontari partecipanti al Raduno di Roma

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati informa i propri camerati che quanti desiderano partecipare alla visita di Ostia, Littoria e Sabaudia devono prenotarsi in sede, entro il 26 corrente, versando le rispettive quote di lire 10 per la visita di Ostia e lire 29 per quella di Littoria e Sabaudia. Il percorso sarà effettuato con comodi eleganti torpedoni.

L'insediamento del Direttorio

dell'Aero Club «E. Gramaticopulo»

Il 19 maggio si è insediato il Direttorio nominato dal presidente del «R.Ae.C.I.» in seguito alle designazioni fatte dall'assemblea generale dei soci. Il Direttorio è stato composto: presidente. dott. ing. Majorana cav. Antonio; vicepresidente e capo sezione aderenti: ing. Mario Cosulich; capo sezione aviatori: cap. Paolo Cosulich; economo cassiere: rag. Luigi Budini; rappresentante nel congresso del R.Ae.C.I.: comm. Angelo Fano; delegato sportivo del R.Ae.C.I.: rag. Enzo Baldini; revisori dei conti: arch. Benussi e sig. de Fontana; segretario: cap. A. Mangiarotti.

Dopo una breve rassegna fatta dal presidente sulle attività svolte durante il suo precedente periodo di commissario straordinario è stata esaminata la situazione finanziaria che si può ritenere soddisfacente. Indi dopo proficua discussione il Direttorio ha preso importanti deliberazioni circa l'attività dell'Aero Club fermando particolarmente l'attenzione sulle seguenti questioni: Volo a vela, volo a motore, voli turistici, sede sociale, manifestazioni aviatorie, gite dei soci, istituzione di sezioni nella Provincia. Il Direttorio ha preso atto poi della nomina delle varie commissioni già ratificate dalla presidenza del R.Ae.C.I. e che sono così composte: Commissione sportiva: delegato sportivo del R.Ae.C.I. rag. Baldini; vicedelegato sportivo del R.Ae.C.I.: cav. Pecoroni; commissari: ing. Cattarini, ing. Fabbri, cap. Gessi, cav. Ulivi, cav. Morselli, cav. Cattaneo. Commissione finanziaria: comm. Fano, dott. Vidoli, sig. de Sisgoreo; commissione ammissione soci: cav. uff. dott. Sorich, ten. col. Marotta, cav. Gualla; commissione propaganda: comm. Astori, dott. Pace, sig. Della Motta; commissione tecnica: dott. ing. Zappata, dott. ing. Rimer, dott. ing. Rossi; commissione volo a vela e modelli volanti: dott. ing. Rimer, sig. Pozza, sig. Lobmajer.

Cronaca giudiziaria

Trentadue mesi di reclusione per una manciata di moneta spicciola

(Corte d'Assise) E' comparso ieri mattina davanti gli assessori il panettiere Giuseppe Anich di Giuseppe, di 20 anni, abitante in via della Pescheria n. 6, accusato di rapina aggravata in danno di Vittorio Pentert. Secondo l'accusa, il 16 febbraio u. s. l'Anich, recatosi nella cucina economica di via del Bastione n. 1, gestita dal Penkert, chiese di essere servito. Approfittando del momento in cui il Penkert stava in cucina, l'Anich, avvicinatosi al banco di vendita ed apertone il cassetto, si impossessò di una manciata di moneta spicciola che si trovava in una ciotola, una trentina di lire circa. Sorpreso dal Penkert, l'Anich non esitò ad estrarre una rivoltella ed a puntargliela contro per indurlo al silenzio.

All'udienza, alla quale assisteva numeroso pubblico, l'imputato, pur ammettendo di avere preso i denari al Penkert perchè questi gliene doveva per certe prestazioni, ha negato, in modo reciso di avere minacciato con la rivoltella per esserne stato privo.

Il Penkert, a sua volta, ha sostenuto di avere visto nelle mani dell'Anich una rivoltella «autentica».

Escusso qualche teste, il P. M. cav. uff. Marinaz ha chiesto l'affermazione delle imputazioni descritte in rubrica e la conseguente condanna dell'imputato a tre anni di reclusione, 6000 lire di multa e 2 mesi di arresto.

Il difensore avv. V. Bologna ha discusso a lungo per convincere la Corte che l'azione commessa dall'Anich doveva qualificarsi furto semplice e non rapina.

La Corte, presieduta dal comm. Peretti, previa permanenza in camera di consiglio, ritenuto l'Anich colpevole dei reati ascrittigli e tenuto conto della speciale tenuità del danno, l'ha condannato a due anni ed otto mesi di reclusione nonchè ad un mese di arresto ed ha ordinato la restituzione delle 27 lire alla parte lesa.

Una banda di svaligiatori di negozi esemplarmente punita

(Tribunale Penale) E' terminato ieri sera, a tarda ora, il processo contro gli autori di una serie di furti ed i loro ricettatori che avevano contribuito a disperdere la refurtiva.

Il P. M. aveva chiesto le seguenti pene: 20 anni di reclusione, 10.000 lire di multa, 10 mesi di arresto, 500 lire di ammenda per Mario Colautti; 14 anni di reclusione, 8000 lire di multa per Umberto Caissutti; 5 anni, 6 mesi di reclusione, 5000 lire di multa per Mario Goriup; 8 anni di reclusione e 8000 lire di multa per Giovanni Jurissevich; 5 anni di reclusione e 5000 lire di multa per Giuseppe Ladini. Aveva chiesto inoltre la condanna di Stefano Turchesi a 2 anni di reclusione e 2000 lire di multa; per Giovanna Sohar ved. Sussan 3 anni di reclusione e 3000 lire di multa; per Giulia Sussan 5 anni e 6 mesi di reclusione; per Mario Gombac 1 anno di reclusione e 1000 lire di multa; per Renato Boik 3 anni di reclusione, 3 mesi di arresto e 3000 lire di multa; per Giovanna Rosler 6 anni di reclusione e 1000 lire di multa; per Giuseppina Vio 2 anni di reclusione e 1000 lire di multa; per Stella Frizzarin 1 anno e 3 mesi di reclusione e per Leopoldo Pischianz 4 mesi di reclusione e 500 lire multa. Per Edgardo Zavoli, imputato di violazione del segreto epistolare in danno di Giulia Sussan, ha chiesto che fosse dichiarato estinto il reato per remissione di querela.

Hanno parlato quindi i difensori avv. Guido Zennaro per Gombac; avv. Brunner per Turchesi e Pischianz, l'avv. R. Gefter-Wondrich per Resler, avv. Robba per Goriup e Boik, avv. Berton per Caissutti, Vio e Frizzarin, avv. L. Savo per Colautti, Ladini per il quale ha parlato anche l'avv. Anoscia; infine l'avv. Kezich per Sohar, Sussan e Jurissevich.

La Corte, dopo oltre quattro ore di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza: Colautti 12 anni e 8 mesi di reclusione, 10 mesi e 15 giorni di arresto, 8000 lire di multa e 600 lire di pena pecuniaria; Caissutti 9 anni e 3 mesi di reclusione, 6000 lire di multa; Jurissevich 10 anni di reclusione, 5400 lire di multa; Goriup 4 anni e 4 mesi di reclusione, 4000 lire di multa; Ladini 3 anni e 7 mesi di reclusione, 2800 lire di multa; Boik 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa; Gombac 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa; Turchesi 11 mesi di reclusione e 800 lire di multa; Sohar 7 mesi di reclusione e 400 lire di multa (pena già espiata col carcere preventivo); Sussan 1 anno di reclusione e 900 lire di multa; Pischianz 2 mesi di reclusione e 200 lire di multa; Vio 3 mesi di reclusione e 400 lire di multa; Rosler 100 lire di ammenda. Il Tribunale ha ritenuto di sottoporre alla libertà vigilata Colautti, Caissutti, Jurissevich, Ladini e Goriup. Ha concesso il beneficio della condizionale e della non menzione a Gombac, Pischianz, Vio e Resler quest'ultima al solo beneficio della condizionale. Ha assolto per insufficienza di prove Goriup e Ladini dall'associazione a delinquere, Colautti, Caissutti e Jurissevich dalla accusa di furto, la Turchesi, Sohar e Frizzarin dalla accusa di favoreggiamento; ha assolto pure dall'accusa di furto aggravato in danno di Zavoli, la Sussan per non averlo commesso e ha ritenuto non doversi procedere nei confronti del Colautti in merito alla minaccia semplice per mancanza di querela e nei riguardi dello Zavoli per la violazione del segreto epistolare per remissione di querela. Infine ha ordinato la scarcerazione della Sohar e della Frizzarin.

(Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; cancelliere Janni.

Un rimprovero che costa un occhio

Domani si terrà alle Assise il processo a carico di Agostino Levpuscek di Stefano, nato nel 1908 a Cal di Canale, accusato di lesioni gravissime per avere il 27 dicembre scorso, in località Lezna di Cal di Canale, cagionato ad Andrea Lipicar la perdita dell'occhio destro e sfregio permanente al viso.

Il Lipicar, che era stato rinvenuto ferito sulla strada, narrò di essere stato percosso a sangue dal Levpuscek, al quale, mentre si trovava in un'osteria del luogo, aveva rimproverato il suo contegno provocatorio. Il Levpuscek risentitosi, appena l'aveva visto uscire dal locale per rincasare, l'aveva seguito ed aggredito, cagionandogli le lesioni accennate.

L'accusato sarà difeso dall'avv. Guido Zennaro.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La lamiera che squarcia un braccio

In un magazzino del Porto Vittorio Emanuele III, alcuni operai stavano tagliando ieri nel pomeriggio le lamiere di numerosi fusti d'olio di cocco, allorchè una di tali lamiere, caduta addosso al bracciante Pietro Nadissich, di 29 anni, abitante al n. 912 di Ponte S. Anna, lo ha sbattuto al suolo. Soccorso dai compagni di lavoro, il Nadissich è stato quindi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione gli ha riscontrato una vasta ferita lacera ledente la massa muscolare e i vasi sanguigni dell'avambraccio destro. Medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni, il giovane bracciante è stato accolto nel primo reparto chirurgico.

Settantenne investito da un autocarro

Ieri nel pomeriggio, mentre scendeva la via Scoglietto, il rappresentante di commercio Federico Vanino, di 71 anni, abitante a Stramare, è stato urtato da un camioncino che faceva marcia indietro. Caduto al suolo il Vanino si è prodotto delle contusioni escoriate al ginocchio destro e all'anca sinistra. Poco dopo, con lo stesso veicolo investitore, l'infortunato è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le medicazioni necessarie e lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

L'investito incolume, l'investitore all'ospedale

Il contadino Antonio Lissia, di 32 anni, abitante a Momiano, percorreva ieri mattina in bicicletta la strada di Buie, quando si vide attraversare d'improvviso la strada da un ragazzetto e non potè evitare d'investirlo. Ruzzolati entrambi al suolo, investito e investitore sono stati soccorsi da alcuni agricoltori, ma, mentre il ragazzetto non si era prodotto che qualche insignificante scalfittura, il Lissia, ch'era andato a sbattere la faccia contro un sasso, si era malamente conciato, riportando lesioni varie. Medicato dapprima da un sanitario della località, il Lissia ha dovuto più tardi farsi trasportare con una automobile privata all'Ospedale Regina Elena, ove, dichiarato guaribile in una quindicina di giorni, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Un marittimo ha un piede sfracellato

fra i congegni di una macchina

Ieri sera verso le 19, dopo aver abbandonato con il suo motoveliero «Fratellanza» il porto di Monfalcone, il marittimo Angelo Bon, di 27 anni, abitante a Pieris Turriaco, si dirigeva verso Trieste. A un certo momento, volendo far preparare la cena, ha incaricato uno di bordo di accendere il fuoco e poichè questo stentava ad accendersi, si è recato nel reparto del motore per prendere uno straccio imbevuto di nafta, ma, scivolato sull'impiantito lubrico di olio, è finito con la gamba destra fra i congegni della macchina, che gli hanno prodotto lo sfracellamento del piede. Soccorso dagli uomini di bordo, il Bon è stato al suo arrivo medicato da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena. Colà, dopo le ulteriori medicazioni, è stato accolto con prognosi di cinque settimane di cura, nel reparto chirurgico di turno.

Il crollo di una scala in [...]

Ieri nel pomeriggio, verso [...] Androna della Fontanella — [...] ducola di cittavecchia — è [...] provvisamente la scala ester[na ...] mette nelle abitazioni dello [...] 1. Ad avvisare i pompieri è [...] gnor Salvatore Belelli, la [...] mentre saliva i primi gradini [...] s'era vista mancare d'improv[viso ...] dini sotto i piedi mentre [...] addosso dei calcinacci. Viva[mente spa]ventata la donna s'era allo[ntanata in] fretta, evitando così di esser[e travolta] dal resto della scala croll[ata pochi] istanti dopo.

Allarmati per il rombo p[rodotto dal] crollo improvviso, i casiglian[i si erano] sporti alle finestre mentre al[tri si erano] soffermati sul posto per ad[...] una eventuale opera di so[ccorso. I] pompieri sono accorsi con u[n ...] città e agli ordini del coma[ndante ...] punzachi il quale ha constat[ato che la] scala era già pericolante da [...] seguito al crollo erano preci[pitate] alcune grosse pietre del mu[ro. Fortu]natamente non si lamenta[no vittime] poichè al momento della ru[ina ...] duta non si trovava sulla sc[ala ...] Belelli la quale aveva appe[na salito i] primi due gradini. Se ella si [fosse tro]vata al centro o alla sommità [...] la sarebbe certo stata travol[ta dal ma]teriale. I pompieri hanno do[vuto met]tersi al lavoro per sgombrar[e la sca]la dell'ammasso di calcinacci [...] tre e per provvedere al tra[sporto del] materiale che minacciava di [...] muro esterno dello stabile.

Ultimato il lavoro, che [...] un'ora circa, è stato avverti[to l'ufficio] tecnico comunale i cui dirige[nti hanno] provveduto immediatamente [a ...]re provvisoriamente la scala [...] con una di legno.

L'improvviso crollo è stat[o ...] materia di discussioni anima[te fra gli] abitanti del popoloso quartie[re ...]

Primo Carn[era]

idolo delle folle

Myrna Loy, idolo de[lle ...]

Max Baer, idolo delle [...]

nel capolavoro [...]

nale della

«Metro-Goldwyn-Maye[r»]

L'IDOLO DELLE DO[NNE]

DA OGGI AL

Teatro E[...]

ESTATE - AUTUNNO IN ITALIA

FACILITAZIONI FERROVIARIE

RIDUZIONI SPECIALI PER FAMIGLIE per le stazioni balneari e termali: 25 % per la seconda persona del gruppo familiare - 50 % per le altre fino al 31 ottobre.

RIDUZIONI PER LA VENEZIA TRIDENTINA ED IL CADORE: 50 % per tutte le stazioni delle linee: Rovereto-Brennero, Bolzano Gries-Malles, Fortezza-S. Candido, Chiusa Val Gardena-Plan Val Gardena, Trento T. V.-Malè, Brunico-Campo Tures, Feltre-Calalzo Pieve di Cadore, Trento-Primolano. Fino al 31 ottobre.

RIDUZIONI DEL 50 % INDIVIDUALI E DEL 70 % PER COMITIVE DI 15 PERSONE: per viaggi diretti a località meta di gite domenicali e festive.

VIAGGI DI NOZZE: 70 % dall'estero per Roma con facoltà di deviazione per Venezia - 80 % dall'interno del Regno per Roma, e da Roma e provincia per Venezia, Firenze, Napoli e Capri.

Riduzioni del 70 %

ROMA	- Mostra della Rivoluzione Fascista: fino al 28 Ottobre. Anno Santo per il XIX Centenario della Redenzione - per comitive di almeno 25 persone: fino al 31 maggio. Individuali: fino al 31 maggio riduzione del 50 %.
FERRARA	- Esposizione Pittura: fino al 30 giugno.
FIRENZE	- Primavera Fiorentina: 70 % fino al 10 giugno e 50 % dall'11 giugno al 31 luglio.
FIUME	- Decennale Annessione: dal 1. Luglio al 20 settembre.
GENOVA	- Giugno Genovese: dal 25 maggio al 31 luglio.
GORIZIA	- Visita ai Campi di Battaglia - maggio e giugno - settembre e ottobre. Per stranieri: 70 % - per italiani: 50 %.
LIVORNO	- Estate Livornese: dal 1. giugno al 31 agosto.
MILANO	- Esposizione Aeronautica: 70 % dal 15 al 30 giugno e dal 16 settembre al 31 ottobre - 50 % dal 1. luglio al 15 ottobre.
RIMINI	- Esposizione di pittura e scultura: dal 1. giugno al 31 agosto.
TRIESTE	- Giugno Triestino: dal 24 maggio all'8 agosto.
VENEZIA	- Biennale d'Arte: 70 % dal 1. luglio al 15 settembre - 50% dal 21 maggio al 30 giugno e dal 16 settembre al 15 ottobre.
VIAREGGIO	- Festeggiamenti estivi: 70 % dal 1. giugno al 31 luglio e dal 26 agosto al 10 settembre - 50 % dal 1. al 25 agosto.
POLA	- Estate Istriana: 70 % dal 1. al 15 luglio e 50 % dal 16 luglio al 31 agosto.
BOLOGNA	- 70 % dal 5 al 23 maggio e 50 % dal 24 maggio al 30 giugno.
CATTOLICA	- 70 % dal 1. giugno al 31 agosto.
RICCIONE	- «Estate di Riccione» dal 1. giugno al 31 agosto.
GARDA	- (Desenzano-Peschiera-Rovereto): 70 % dal 12 al 15 agosto e 1-2- settembre; 50 % dal 12 maggio al 30 settembre.

Riduzioni del 50 %

BARI	- Fiera di S. Nicola: fino al 27 maggio.
CARAVAGGIO	- Feste del Santuario: dal 1. al 31 maggio e dal 1. agosto al 30 settembre dalle stazioni della provincia di Bergamo e delle provincie limitrofe.
GRADO	- Stagione estiva: dal 1. al 31 agosto.
INCORONATA	- Feste del Santuario: fino al 15 giugno (dalle stazioni limitrofe).
MONTECATINI	- Manifestazioni varie: dal 15 maggio al 15 settembre.
MONTENERO	- (Stazione Livorno o Ardenza). Feste in onore del Santuario: dal 1. al 31 maggio e dal 1. settembre al 31 ottobre.
MONTESANTANGELO	- Feste Santuario S. Michele Arcangelo: fino al 15 giugno (dalle stazioni limitrofe per Manfredonia).
MORTARA	- Concorso ginnastico: dal 24 al 29 luglio.
NAPOLI	- Manifestazioni varie: fino al 31 agosto.
PALERMO	- Primavera Siciliana: fino al 30 giugno.
POSTUMIA	- Visita alle grotte: dal 17 maggio al 30 settembre.
RAPALLO	- Manifestazioni varie: dal 1. al 31 agosto.
RAVENNA	- » » dal 1. al 31 maggio.
RODI	- » » fino al 31 dicembre.
SALSOMAGGIORE	- (staz. Fidenza). Manifestazioni varie: fino al 15 agosto.
SARDEGNA	- Primavera Sarda: fino al 15 giugno: 50 % dalle stazioni del continente e della Sicilia; 30 % dalle stazioni della Sardegna.
SARZANA	- Feste del Preziosissimo Sangue: dal 19 al 28 maggio (dalle stazioni della Liguria, Emilia e Toscana).
TRIPOLI	- Fiera Campionaria: fino al 31 maggio.

ENIT

Per informazioni: **E. N. I. T. - Via Marghera, 2 - ROMA**

ENTI LOCALI - STAZIONI FF. SS. e UFFICI VIAGGI

argizioni varie

ervennero martedì:
onorare la memoria dell'ing. Pio ..., dalla famiglia dott. Scrivanich ..., dall'ing. Dalmazio Scrivanich ...lia) lire 20 pro Guardia Medica; ...a Lucia e Giacomo Luciani lire ... P. N. F. di Monfalcone.
onorare la memoria del prof. Gio... Peressini, da Enrico e Lia Riccoeri ...e) lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).
onorare la memoria di Giovanni ... dal personale della Banca Na... del Lavoro lire 120 pro P. N. F. (... A.); dai colleghi del figlio Gior... 30 pro Congr. di Carità; da Car... lire 10 pro Chiesa B. V. delle ...
onorare la memoria di Lodovico ...nniek, dalla famiglia dott. Luigi ...ncoli lire 20 pro O. Naz. Mater... Infanzia; dall'ing. Angelo Li... lire 20, da R. Lepori lire 10 ...gr. di Carità.
onorare la memoria dell'amico e ...itone Riccardo Vecchi, dal grup... mercoledì lire 120 pro Compagnia ...ri Giuliani.
onorare la memoria di Emma De ...ved. Mayer, da Gemma e Matteo ...on lire 30 pro Congr. di Carità.
onorare la memoria di Amalia ... dalla dott. Maria Scrivanich lire ... Guardia Medica.
onorare la memoria di Guido Se..., da Angela Senigaglia e figli ... pro Congr. di Carità.
onorare la memoria di Maria Te... Romanin, decessa a Roma, da ... e Achille Demicheli lire 50 pro ... B. V. delle Grazie e lire 50 pro ...matica.
...emoria del suo indimenticabile ...el II anniversario della morte, ...a Blumenthal lire 50 pro Asilo ...yer e lire 50 pro Ospedale israe... (fondo avv. U. Blumenthal).
Giuseppina Eischner (Merano) a ... della direttrice della Scuola-Con... per infermiere professionali «G. ... lire 100 pro Scuola stessa; da ... Primosig per una prestazione ... pro Ospedale Regina Elena (am...o stomatologico); da N. N. lire ... Chiesa B. V. delle Grazie.

ervennero mercoledì:
onorare la memoria di Lodovico ...nniek, dal padre Lodovico de ...k sen. e famiglia lire 200, dalla ... Bianca Fonda de Wanniek lire ... Fondo D. Tripcovich; da Resi ... lire 25 pro Congr. di Carità; ...ione Naturista Italiana lire 30 ...yd Triestino (fondo M. Traumer); ...amiglia A. Demai lire 30 pro Soc. dell'Infanzia.
onorare la memoria di Davide ... da Geo e Gioconda Gaspari lire ... Asilo Principessa Jolanda; da ... Serbelli (Roma) lire 20 pro Soc. dell'Infanzia.
onorare la memoria dell'ing. con... Agapito, dall'ing. G. Gialdini ...achi lire 20 pro Cassa Mutua ...egneri; dal prof. Manlio Bradi... 20 pro Colonie feriali fasciste.
onorare la memoria di Stella Pre..., nel di dell'intervento, dalla ... lire 50 pro Congr. di Carità.
onorare la memoria di Emma ... da Maria Ballarini in Bijelic ...ado) lire 20 pro Orfanotrofio S. ...pe.
...emoria del volontario di guerra ...Rebech-Galante, da Pio Rebech ... pro Ass. Volontari Giuliani e ...
XVII anniversario della morte sul ... del tenente medico dei granatieri ... Giorgio Reiss-Romoli, dalla fami... lire 100 pro Compagnia Volontari ... e Dalmati.
...ando la venuta al mondo del pic... ...belli (Strassburgo), dalla bimba ... lire 20 pro Soc. Amici dell'In...
N. N. lire 50 pro Congr. di Carità; ...parmi di Paoluccio, ricordando lo ...useppe Donaggio, lire 3 pro O. ... dal personale «Parducci Spes» ... pro P. N. F. (E. O. A.).

...ttenimenti al Dopolavoro ferroviario

Questa sera avranno luogo due ...imenti danzanti nella sede di ... Vittorio Veneto, dalle 20 alle ... da passeggio. Sede di S. Vito: ...razione della terrazza con un ...mento danzante serale dalle 20 ... Da sabato prossimo la terrazza ...erta ogni sabato e vi avranno ...trattenimenti danzanti serali.

...ressi, feste e convegni

... Alpina delle Giulie. Domenica, ... del C. A. I., salita Monte Nero e ...erzli, ed escursione a Idria; iscri... ...ora oggi dalle 19 alle 21.
... Operaia Triestina. Oggi prestito ...minile sospesa. Domani dalle 19 ... biblioteca.
...azione Arma del Genio. I soci oggi ... in sede, Casa del Combattente, per ...pare all'adunata in piazza Unità.
... Dalmatica. Soci in sede, via d'An... 2, oggi alle 8.15 per partecipare ...rimonie della VIII Leva Fascista.
...avoro Impiegati e Professionisti. Og... 21 trattenimento danza. Sabato 26 ... conferenza prof. R. Maucci su: ... di educazione e psicologia indi... Domenica 27 ore 6 partenza au... sede, via Imbriani 6, per Monte ... sorgenti Risano, bagno S. Nicolò. ... iscrizioni questa sera.
...avoro Cooperative Operaie. Ginna... alla Rotonda Boschetto alle 14.30 ...ento. Domani alle 20.30 in sede se...zioni: escursionismo, cicloturismo, ... calcio, ginnastica femminile e ... marcia e atletica leggera.
...avoro Rionale «Riccardo Pitteri». ... gita automezzi a Redipuglia, S. Michele, Gorizia, Monte Santo, ...partenza campo S. Giacomo alle 6. ... seralmente dalle 20.30 alle 21 in ...catori pallavolo restituire le ma... domani.
...avoro R. F. «A. Crena». Oggi alle ... all'aperto.
...avoro Mutua Impiegati. Domenica ...ione da Prevallo per S. Girolamo ... Re. Automezzo lire 6. Iscrizioni ... Palestrina 3.
...avoro «Pietro Lucchini». Oggi alle ...mento pallacestiti. Domenica gita ... Iscrizioni gita Postumia.
...avoro Automobilisti. Oggi tratteni... danza dalle 19. Domenica gita a Si... prenotazioni in sede entro oggi.
...avoro E. I. A. Oggi alle 21 consiglio ... Domani ore 20 campionato tre... alle 21 soci in sede.
...avoro Postelegrafonico. Oggi alle 21 ...rammatica reciterà la commedia in ... «Razzo rosso» di R. Pizzicaria.
...avoro «Sempre Avanti». Domenica ... partenza ore 14.15, prenotarsi do... dalle 19.30 alle 20.30 al bar Carduc...
...avoro Sportivo «Vedetta Veloce». Og... 14.30 ritrovo giocatori palla a volo ... sociale. Domani alle 20 control... sede. Alle 20.30 i marciatori. Alle ...squadra società partecipanti conve... ...etta Italia.
... R. S. Domenica giornata del C. A. ...ione Monte Nero. Partenza sabato ... Caffè Fabris.
... Aquila. Oggi alle 21, in sede, piaz... Borsa 8, commemorazione fonda... ...dalizio.
...azione XXX Ottobre. Squadra pal... Coppa Ilva campo F. I. P. alle ... prima squadra e allievi alle 21.15 in ... allenamento. Domani sera gin... palestra. Domenica gita Monte ... Ritrovo alle 5 in piazza Goldoni ... Piccolo.

La Borsa di Trieste

maggio	22	23	maggio	22	23
Rend. 3½%	83.10	83.30	Libera-Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	82.55	82.90	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	91.30	91.30	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.95	100.95	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.10	106.10	Meridion.	532.—	536.—
B.T.n. 1941	106.40	106.45	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.40	100.55	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	142.—	142.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	505.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	24.—	24.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	40.—	40.—
Comit	956.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	31.75	31.75
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3590.—	3580.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	480.—	480.—	Edison or.	598.—	602.—
Infortuni	1870.—	1870.—	Edison p.	430.—	430.—
Riun. A	1700.—	1690.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	1675.—	1610.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	131.50	131.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.82; New York 11.71; Francia 77.40; Svizzera 382.15.

Mercato fermo per i titoli di Stato: Prestito Conversione 82.90. Rendita 83.30. Malgrado la fermezza dei valori industriali a Milano, gli assicurativi sono piuttosto offerti specialmente Riunione Adriatica. Navigazioni sempre trascurati. Cambi in continuo regresso.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23-5-34
Opere Pubbliche 5%	503.—	504.50
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.—
Cassa R. Milano 6%	508.—	507.75
Monte Paschi 6%	508.25	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	506.—	506.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	506.—	506.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.25	506.50
Cred. Navale 6.50%	509.—	508.50
Edison Em. 1931 6%	509.—	508.75
Emiliana 6%	505.50	505.25
Merid. Elettric. 6%	503.50	502.50
Soc. Esero. Telef. 6%	498.75	498.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Donaziano, Felice, Silvano.
NASCITE (23 maggio 1934): Legittimi: Vecchiet Maria; Linarolo Ferruccio; Martin Luigia; Ciach Ondina; Miclavez Paolina; Galvani Antonio; Cammarota Cosimo. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.
DECESSI: Vecchiet Sofia a. 23; Corazza Noemi Margherita a. 39; Catarinich in Bratos Maria a. 24; Leban Metodio a. 25; Gregori Giusto a. 64; Calzi Giovanni a. 71; Zudich ved. Bressan Lucia a. 63; Klun in Gollina Giuseppina a. 57; Pessi in Cecada Giovanna a. 47.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ellepiti.* «Tutti insopportabili» proclama lei mentre Leopardi si è limitato ad affermare che nulla è più raro al mondo di una persona abitualmente sopportabile, ammettendo così l'esistenza del fenomeno. Dunque il suo apprezzamento è senz'altro esagerato. S'è mai chiesto piuttosto come gli altri trovano lei? Non poter sopportare il prossimo costituisce già diritto a porre la propria candidatura per il primato dell'insopportabilità.

B. P. V., Pola; L. R.; Locatore di Provincia. Abbiamo pubblicato nel «Piccolo» del 16 maggio i dettagli comparsi nella «Gazzetta Ufficiale» circa l'interpretazione del decreto sulla diminuzione dei fitti, e ci sembrano sufficientemente chiari per coloro che vogliono comprendere. Che i contratti siano notarili o meno, non ha nessuna importanza; tutti i contratti sono legali e tutti sottostanno alla legge che stabilisce il ribasso.

Assiduo lettore. 1) Veda la risposta precedente. 2) I cappelli bianchi di feltro si puliscono con la carta di vetro e con la magnesia.

Minerva. I treni popolari da Trieste a Milano si effettueranno il 3 giugno e il 9 settembre. — *Povera.* Oramai non restano più che 150 lire. Mai possibile che il padrone di casa non si accontenti di regolare con 20 lire al mese? Se non accetta, si rivolga all'Associazione Fascista fra Proprietari di Stabili, viale XX Settembre n. 4.

Ignorante. Ma quelle tasse c'erano anche prima ed in parte sono ridotte. Lei deve attenersi alla legge. — *Nemesio N.* Quel prestito è... «affar per ieri». Può reclamare fin che vuole, non ne ricaverà più un centesimo: ed è logico.

Affezionato lettore. Si procuri un ricoio da tenere in casa per qualche tempo. Se si tratta di una cantina, faccia una disinfezione coi vapori di zolfo. — *Un assiduo lettore.* Non è possibile. Se tutti fossero così, i giornali potrebbero sopprimere la rubrica giudiziaria. — *Fides.* Se avesse veramente «guardato tutti i giornali», come dice, avrebbe trovato la nostra risposta nel «Piccolo della Sera» del 17 maggio.

— *Giovanotto 1936.* Se aspetta la manna! Disoccupato e va bene, ma si confessa anche indolente e questo non l'aiuta di sicuro, siano i tempi magri o floridissimi. Un uomo intelligente deve sapersi fabbricare le occasioni, più che andarne in cerca. Lei non fabbrica, non cerca e... si lamenta. Con che diritto?

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 16, alle 16.30 e alle 21; da Isola, alle 13.10 e alle 19.55.
Per Pirano, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16.30 alle 21; da Pirano, alle 12.40, alle 12.55 e alle 19.20.
Per Portorose, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose, alle 12.20 e alle 19.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.10 (diretto), 15 (tocc. Ospizio), 20.30; da Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9, 13.15 (tocc. Ospizio), 19.30 (Ospizio).
Col piroscafo «Grignano», dalla radice del molo Audace:
Per Miramare-Grignano, alle ore: 10, 13.30*, 15, 16.20; da Grignano, alle ore 12.30, 14.10*, 16.40 e 19; più eventuali corse di sfollamento.
Con la celerissima motonave «Aquila»:
Per Miramare, Grignano-Bagni: da Trieste alle 10, 13.30, 15, 16.20; da Grignano alle 12.30, 14, 15.30, 18.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 17.30 AL (Cervignano); 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.
Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.
Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.
Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).
Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.15 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.
Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA abile, con ottime referenze offresi a giornata presso casa signorile. Cassetta 16390 A, Unione Pubblicità. 16390 A
CUOCA media età, cerca posto presso famiglia signorile, possibilmente campagna. Lazzaretto Vecchio 9, pianoterra. 70971 A
DOMESTICA tutti lavori, mitissime pretese offresi. Piazza Goldoni 10. III. 39148 A
DOMESTICA capacissima cucinare, dolci offresi. Via Rittmeyer 15, portineria. 70961 A
DONNA fidata, capace cucinare e tutti lavori offresi a 1-2 persone. Via D. Bramante 4, p.t. 39170 A
DONNA onestissima, perfetta cucina, tutti lavori casa, con buoni attestati offresi. Torrebianca 14, portinaia. 70977 A
DONNA media età, capacissima per tutti lavori offresi. Via Ginnastica 66, I, Vidali. 16404 A
PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Piazza Neri 4, portinaio. 70970 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Rivolgersi Canova 24. 70968 A
RAGAZZA friulana 15-enne offresi per bambinaia o piccola famiglia. Ginnastica 22, De Sabbata. 70963 A
RAGAZZA giovane, tutto fare offresi. Via Scorcola n. 14, presso Penta. 39168 A
RAGAZZA 20-enne forte offresi per primo servizio, miti pretese. Via Madonnina 20, portinaia. 70857 A
SARTA riparazioni, stirare, offresi giornata. Commerciale 18, III, sinistra. 3486 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERA personale per Milano, bambinaia Firenze, 4 domestiche Gaeta, Roma, Bari, Catania cercansi urgentemente. Ginnastica 15. 1000 B
A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, istitutrici, guardarobiere, domestiche, signorine cercansi collocamento migliori famiglie signorili Trieste, tutta Italia, colonie, estere, condizioni vantaggiose; viaggi pagati. Presentarsi, scrivere Lacommerciale, Torrebianca 24. 70986 B
A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine cercansi urgentemente Sannicolò 12, mezzanino. 16418 B
DOMESTICA tutto fare, cucinare, buoni attestati, cercasi per Monfalcone. Presentarsi viale XX Settembre 43, III. 70982 B
DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare cercasi. Presentarsi solo se buone referenze Salita Trenovia 463, Schlechter. 70974 B
DOMESTICA capacissima, lunghi attestati cercasi. Via Livaditti 6, (via Pietà prolungata). 70983 B
DOMESTICA giovane, attestati cercasi. C. Battisti 35, porta 12, presentarsi 9-11, 2-4. 70942 B
DOMESTICA sana, laboriosa, che sappia fare tutto compreso cucinare cercasi subito. Presentarsi con attestati dalle 9-11 Sartori, via Moisè Luzzatto 15. 39137 B
RAGAZZA giovane, capace, attestati cercasi prontamente. Presentarsi 10.45, indirizzo Piccolo. 70990 B
RAGAZZA per condurre carrozzella bambino, circa 16 anni, cercasi. Presentarsi dalle 12.30 alle 16 via Lloyd 8 B, Davidovich. 100136 B
SIGNORINA per bambini e aiuto lavori casa, conosca tedesco cercasi. Carducci 6, II. 39166 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COMMESSO vetrinista manifatture offresi. Cassetta 16399 C. Unione Pubblicità. 16399 C
SIGNORA distinta, conoscenza italiano, tedesco, francese e greco cerca posto quale dirigente casa, dama compagnia o vicemadre. Buonissime referenze. Offerte cassetta 16376 C, Unione Pubblicità. 16376 C
GIOVANE 25-enne, solo, patentino II grado, capace manutenzione luce, acqua, bagni ecc. pratico alberghi, parla italiano, tedesco, slavo, offresi qualsiasi posto. Buoni attestati. Disposto recarsi ovunque. Cassetta 16395 C, Unione Pubblicità. 16395 C
MASSEUSE viennese, offresi anche domicilio, prezzo mite. Crispi 43, porta 4; ricevo 15-18. 39061 C

ISCHIROGENO
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11.40 la bott. normale e L. 47.50 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

RAGIONIERE contabile, lunga pratica ditte, banche, energico organizzatore, occuperebbesi ovunque anche parte giornata o domicilio, pretese minime. Indirizzo al Piccolo. 70947 C
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, lunga pratica, occuperebbesi eventualmente mezza giornata. Sat, casella postale 228. 70952 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI Lire 15. Lavorazione finissima, onde naturali, crespo escluso, con garanzia. Salone della Permanente Piazza Sansovino 8. 16412 CC
A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC
A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 16293 CC
A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC
A. PERMANENTE lire 17, acqua 3.60, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 6, Giuseppe Pallotta. 16413 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformatura 3.50. Tommaso Luciani 15. 79060 CC
DIPLOMATA modisteria e sartoria, prezzi modici. Piazza Goldoni 10, I. 16431 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli Lire 5. Piazza Garibaldi 2. 16421 CC
MODISTERIA Milly. Riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 39177 CC
PITTORE stanze 30, gesso 50. Maurizio. 9, Cavana 15, portinerie. 70890 CC
PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portoneria. 16411 CC
PLISSE' a-jour macchina, attaccature, ricami, prezzi bassissimi. Rieger, Coroneo 9, primo. 16432 CC
SARTA bravissima confeziona subito splendidi vestiti signora buon gusto, eleganza, lire 25. Rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo destra. 39179 CC
SARTA capacissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 39122 CC
TAGLIATEVI modelli (carta, stoffa) solamente Scuola Donda. Silvio Pellico 4. 129CC
TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 70948 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BARBIERE mezzo lavorante, capace, cercasi. San Giacomo monte 22. 39167 D
AZIENDA importante offre pronta possibilità lavoro a buone condizioni a persona seria, bella presenza, media età, abile trattare affari, introdotta migliore società. Offerte con Curriculum Vitae e referenze, Cassetta 16381 D Unione Pubblicità. 16381 D
GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 70955 D
GARZONA pratica ricci o ferro, cercasi. Foscolo 12. 000 D
IMPORTANTE azienda rateale cerca riscuotitore controllore, posto fiducia, con cauzione. Inutile scrivere senza perfetta conoscenza ramo. Cassetta 16430 D Unione Pubblicità. 16430 D
LAVORANTE sarte donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 39163 D
MEZZA lavorante e garzona pratica calzoni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70991 D
MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, cercasi, Conte, Tarabochia 5. 39176 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Coroneo 3, primo. 16432 D
RAGAZZA per attaccature pizzi a macchina, cercasi. Commerciale 3. 39121 D
RAGAZZO forte magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39160 D
RAGAZZO apprendista cercasi Panetteria Pasticceria Piani, Viale XX Settembre 15. 16410 D
SARTA donna bravissima, esatta, pomeriggi, cercasi. Offerta Cassetta N. 16386 D Unione Pubblicità. 16386 D
SIGNORINA apprendista di ufficio, dattilografa, indicare età, cercasi. Cassetta 16379 D Unione Pubblicità. 16379 D
STENODATTILOGRAFO perfetto tedesco e italiano cercasi. Scrivere Unione Pubblicità N. 16391 D. 16391 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

CAMERETTA camerino cerca civile anziano, stabile, anche semimobiliata, letto indispensabile, lire 30-40. Scrivere dettagliatamente prezzo Cassetta 16394 E Unione Pubblicità. 16394 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi Enrico Toti 4, III. 39126 F
A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi eventualmente quindicina. Indirizzo Piccolo. 39169 F
A. A. INDIPENDENTE, bellissima, oppure vuota affittasi. Giulia 31, I. 16403 F
A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F
A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, centrale affittasi. Crispi 15, secondo. 16425 F
A. MOBILIATA bellissima, eventualmente comodo cucina affittasi. Ginnastica 20, I, sinistra. 39124 F
A. VUOTA grande affittasi, senza cucina. Timeus 3, III destra. 70972 F
CAMERA ingresso scale affittasi prontamente distinto. Ireneo 5, porta 13. 70936 F
CAMERA bellissima, soleggiata, comfort, eventualmente vitto, salotto affitto famiglia due persone non mestieranti. Rismondo 6, I, porta 7. 16400 F
CAMERA vuota, bellissima affittasi soltanto distintissimi. Viale Ventisettembre 48, presso Mari. 70953 F
CAMERA mobiliata, ingresso scale, più grande vuota, comodo cucina affittansi. Diaz 8, III sinistra. 39149 F
CAMERA mobiliata, volendo vitto affittasi. Via S. Nicolò 2, I. 16426 F
CAMERA mobiliata, comfort moderno, soleggiata affittasi prontamente a persona con o senza vitto. Foscolo 20, porta 7. 39140 F
CAMERA, pensione, cura vestiario, massima convenienza affittasi. Venezian 26, II. 3490 F
CAMERA, due camerette, ripostiglio, cucina, soleggiato, accessori affittasi. Maiolica 17, angolo Tarabocchia, portinaia. 70962 F
CAMERETTA mobiliata, sul davanti affittasi. Gatteri 27, porta 13. 16434 F
CAMERINO affittasi uomo. Androna Santa Tecla 6, IV dalle 13. 39169 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Donadoni 4 a, III destra. 39130 F
INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. Sanmichele 26, II, 10. 3499 F
MATRIMONIALE conjug., amici, stanzetta mobiliata affittansi. Cecilia 9, porta 10. 70951 F
MOBILIATA grande, bella, poggiolo affittasi distinto. S. Francesco 31, II. 39144 F
MOBILIATA o vuota, ingresso scale affittasi. Rittmeyer 9, III. 70975 F
MOBILIATA bene, tranquilla, pulitissima 70, affittasi. Ventisettembre 58, mezzanino destra. 70967 F
MOBILIATA bella, ariosa affittasi a distinto. Ferriera 7, I, porta 5. 70956 F
MOBILIATA semilibera, affittasi. Tiziano Vecellio 11, piano I, p. 6. 70941 F
MOBILIATA bella affittasi, scrupolosa pulizia, prezzo mite Tiziano 1. p. 15. 39132 F
STANZA splendida, mobiliata affittasi, soltanto a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 70992 F
STANZA splendida con salotto, bagno, lire 110 affittasi persona distinta. Venti Settembre 88 II, porta 11. 70940 F
STANZA grande soleggiata, vuota o mobiliata affittasi. Valle 8, II. 3486 F
STANZA matrimoniale, comodo cucina. SS. Martiri 6 I p. sinistra. 3489 F
STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Donadoni 4, II, destra. 39155 F
STANZA, vitto, cura familiare, persona sola affitta a distinto. Indirizzo al Piccolo. 16429 F
STANZE due, camerino, cucina affittansi in villa Istria 35, I. 70954 F
STANZETTA vuota oppure con letto, ingresso libero. Via Giustinelli n. 6, mezzanino. 39118 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

A. A. TEDESCO insegna studente universitario. Indirizzo Piccolo. 39150 G
A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi, preparazione esami. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 16423 G
BALLARE con distinzione imparerete economicamente rivolgendovi notissima Scuola Imbriani 14. 70983 G
ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G
TEDESCO insegna Dir. Wehrenfennig. Corso Garibaldi 17, III. 70957 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, forma serpente, smarrito domenica pressi via Rossetti, Chiadino. Trattandosi caro ricordo, mancia adeguata valore riportando Bar Excelsior, XX Settembre. 39157 H
MATITA d'oro tipo Eversharp, smarrita ieri dalle 11-12 tratto Valigeria Fesess, Municipio. Trattandosi oggetto caro, corrispondesi mancia competente riportandola negozio manifatture Sessi, via Tarabochia. 70988 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. PRONTO Cecilia 9, cinque stanze, tutto comfort, prezzo trattabile. 39146 I
A. QUARTIERE nuovo, 3 camere, cucina, giordino, comfort, Appiari 23 affittasi prontamente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 16407 I
A. QUARTIERE 3 camere, accessori, comfort, tutto nuovo affittasi, Montecucco 11, prezzo conveniente. 16406 I
APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina affittansi Via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 39135 I
APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 1, Settefontane 43, Mirti 7-8; tre-quattro stanze, accessori, Ricci 1 B, Denza 8, Trenovia 2, Severo 56, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16319 I
APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, terrazza, affittansi Via Giulia 11. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39136 I
APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, cucina affittansi Via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 39134 I
APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, altro due stanze Tiepolo affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, tel. 36-04. 39143 I
APPARTAMENTINO due stanze, camerino, affittasi distinti, via Conti 5, I. Informazioni Kandler 9. 39141 I
APPARTAMENTINO camera, cameretta, camerino, dispensa, cucina con poggiuolo affittasi anche prontamente. Piccardi 10, III. 39152 I
APPARTAMENTO, villa, recente costruzione modernissima, 6 stanze, accessori, garage, magnifica terrazza, riscaldamento autonomo. Vicino al tram. Prezzo 650 mensili. Rivolgersi via Rossetti 64. 70973 I
APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, affittasi 300 mensili. XX Settembre n. 63. 70614 I
APPARTAMENTO bellissimo, due stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, accessori, affittasi. Galileo 16. 39154 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, perfette condizioni, affittasi convenientemente. Zovenzoni 6. 70959 I
APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, camerino, cucina, affittasi 160. Scoglio 17. 70978 I
APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 70979 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino da bagno, cucina. Via Navali 34. 39173 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, terrazza, paraggi via Rossetti. Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39171 I
APPARTAMENTO una sala, sei stanze, accessori, terrazza, affittasi. Lazzaretto 12; visita 11-12, 15-17. 39161 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, due camerette, bagno, terrazza, giardino, mensile 370. Indirizzo Piccolo. 70872 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno, accessori, affittasi 1 luglio, Roiano, Giacinti 12. 70939 I
APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo appigionasi. Ventisettembre 98, III. 39180 I
APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, terrazza, poggiuolo, riscaldamento autonomo affittasi paraggi Battisti. Informazioni XX Settembre 12, I. 16414 I
APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, accessori affittasi. Via Istituto 4, terzo. 70993 I
APPARTAMENTO bellissimo centro, I piano, soleggiato, cinque stanze, accessori affittasi 1 luglio. Telefonare 92-85 70935 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, giardino affittasi Denza 4, fabbro. 39123 I
APPARTAMENTO quattro stanze, stantino bagno, cucina, poggiuolo, bellissimo panorama affittasi Vicolo S. Fortunato 11, II. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11 tel. 87-74. 39131 I
APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 39133 I
CAMERA cucina, acqua, affittasi (cauzione). Indirizzo Piccolo. 70946 I
MAGAZZINO chiaro, adatto qualsiasi uso, affittasi. Rivolgersi portineria Manzoni 20. 70981 I
NEGOZI grandi e piccoli con retrolocale, ampie mostre, disponibili prossimo luglio Piazza S. Giovanni 6, angolo via Imbriani. Rivolgersi Mazzini 15. 38922 I
QUARTIERE 3 stanze, accessori, villa: coabitazione proprietario, affittasi anziani civili. Fabio Severo 95. 00095 I
QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 39172 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort affittasi, mensili 193. Visitare ore 10-12, 15-19 pom. Piccardi 14, I, p. 8. 70945 I
QUARTIERE 3 stanze (una libera), camerino, 170 affittasi. Piazzetta S. Silvestro 3. 39145 I
QUARTIERE 4 camere, anticamera, poggiuolo, bellissimo, affittasi. Maiolica 9. 16415 I
QUARTIERE camera, cameretta, cucina, comfort, 146.20, affittasi. Guerrazzi 2 A, Murzia. 39153 I
QUARTIERE camera, camerino, cucina, soleggiato, acqua, gas, luce, paraggi piazza Foraggi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70937 I
QUARTIERE soleggiato 2 camere, cucina, acqua, luce, gas, affittasi prontamente 160 mensili. Indirizzo Piccolo. 70965 I
QUARTIERE 2 stanze, anticamera, comfort, prezzo mite. Commerciale 23, rivolgersi portinaia. 70984 I
QUARTIERE tre stanze, eventualmente quattro, camerino, cucina, affittasi. Via Felice Venezian 18, II. 39164 I
QUARTIERE affittasi prontamente, camera, camerino, cucina. Via Giulia, scala Monticello 1, mezz. 39128 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Visitare 15-17 Pendice Scorcola 521. 39993 I
QUARTIERE due camere affittasi presente, altro 1. luglio. Tabacchi, Ponziana 150. 70877 I
QUARTIERE soleggiato tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi 240 mensili. Scala Monticelio 3 (Via Giulia). 39042 I
QUARTIERI una, due camere, cucina affittansi prontamente. Via Commerciale n. 65-67. 70832 I
STANZE 2-3 affittansi ambulatorio, ufficio, abitazione. Mazzini 16, mezzanino, sinistra. 16422 I
STANZE (2) uso ufficio, affittansi 1.o luglio. Carducci 10, portiere. 70920 I
TETTOIA, acqua, luce, cortile spazioso, adatta custodia camion affittasi. Piccardi n. 12. 16424 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO anche in villa, o villa, 5-7 stanze, riscaldamento, garage, giardino, cercasi. Offerte cassetta 16207 L Unione Pubblicità. 16207 L
APPARTAMENTO centro, soleggiato, 3 camere, bagno, camerino, cercasi, se occasione comprasi. Cassetta 16392 L Unione Pubblicità. 16392 L
CAMERETTE due mobiliate, massima pulizia, cerca stabile. Offerte prezzo Cassetta 16393 L Unione Pubblicità. 16393 L
QUARTIERINO soleggiato, casa nuova, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 16333 L, Unione Pubblicità. 16333 L
STANZE due, vuote, comodo cucina, cercano distinti. Indicare prezzo. Cassetta n. 16397 L Unione Pubblicità. 16397 L
TERRENO con casetta eventualmente prato, vicinanze Trieste, prenderei in affitto. Cassetta 16332 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI due, diversi ordigni falegname, carretto due ruote, vendonsi. R. Manna 14, pianoterra. 39162 M
BOLLITORE tre fiamme, forno a gas seminuovo, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70950 M
CARROZZELLA vendesi prezzo mite. Via Udine 29, terzo, porta 6. 70943 M
CUFFIE occasione, amplificatore galena, altoparlante, diverse valvole vendonsi. Timeus 11. 16433 M
ELETTRODINAMICO, valvole, condensatori tandem, rarissima occasione, vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 70967 M
FONOGRAFI compreso dischi, vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 15802 M
GRAMMOFONO valigia con 20 dischi lire 70, dischi sciolti lire 3, vendo. Valdirivo 2, portineria. 16435 M
GRAMMOFONO voce padrone elegante, ottimo stato offresi occasione. Indirizzo Piccolo. 70985 M
MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi vera occasione. Corridoni 21, portinaia. 16427 M
MACCHINA scrivere Royal portatile, nuova vendo occasione, eventualemnte scambio con fotografica Rolliflex o altra piccolo formato, moderna. Cassetta 16377 M, Unione Pubblicità. 16377 M
MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre spola rotonda Singer, altra sarto, calzolaio, vendonsi. Natale, Battisti 12. 16416 M
MOTORI Marelli (4), mezzo HP ottimi, vera occasione, vendonsi. Mazzini 46, I, destra. 70969 M
PELLICOLE Patri-Baby, vendo. Indirizzo Piccolo. 3467 M
RADIO Altwater Kent, modello 1934, 5 valvole, prezzo d'occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 39175 M
SCALADABAGNO economico «Bing» perfetto vendesi. Sulli, Vicolo S. Fortunato 2, Villa Amalia. 39138 M
STATUA Venere, grandezza naturale, vendesi occasione. Cassetta 16341 M, Unione Pubblicità. 16341 M
VESTITO grigio, uomo media, vendesi. Sanfrancesco 24, terzo, destra. 70679 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ADDIZIONATRICE elettrica, 9 tasti, ottimo stato, cercasi. Scrivere indicando prezzo, Cassetta 16402 N Unione Pubblicità. 16402 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A tre porte matrimoniali moderne lusso, comuni, prezzi ridotti. «Famosa». Fabbrica mobili. Fabio Severo 34. 39166 NN
ATTACCAPANNI grandioso, copriporta (gobeline), piatti giapponesi antichi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70958 NN
ARRIVI nuovi partita mobili moderni, prezzi libera trattazione. Turk. Battisti 12. 0070913 NN
CAMERA pranzo palissandro, salotto dorato barocco, ricchissimo, vendonsi occasione. Salita Promontorio 7, II, sinistra. 16439 NN
MATRIMONIALE, stanza pranzo, armadioni, salottino vendonsi occasione. Scussa 6, magazzino. 16437 NN
MATRIMONIALE 280, credenza, tavola, altri mobili, vendonsi. Ariosto 2, porta 26. 39139 NN
MATRIMONIALI 400, 750. Pranzo 800. Salotto, cucina, libreria, armadioni, ecc., materassi, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 16420 NN
PIANINO germanico, marca celebre, originale, vendesi occasionissima. Commerciale 13, secondo. 39178 NN
PIANOFORTE «Ehrbar» ottimo, vendesi o scambiasi con pianino, ottimo, causa mancanza spazio; fino ore 17. S. Francesco 24, terzo destra. 70878 NN
SALOTTINO, poltrone, canapè, specchio 138x80, vendonsi. Visitare 10-12. Indirizzo al Piccolo. 70966 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O
A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Spina. Imbriani 2 (angolo Corso). 70930 O
A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O
BANDIERE Nazionali con stemma, da lire 8 in poi, grande assortimento in tutte le misure. Aste da bandiera colorate. Via Mazzini 19, negozio Cesca. 70989 O
CERCASI arredamento stireria, macchina da lavare. Offerte Cassetta 16396 O, Unione Pubblicità. 16396 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPIEGATO (a) stabile, giovane, produttore, visitare privati, esercenti, cercasi. Stipendio, provvigione. Cassetta 16389 P. Unione Pubblicità. 16389 P
LA Compagnia Singer ricerca esattore piazzisti. Rivolgere domanda con referenze, Via Ghega 6. 39147 P

Sofia Vecchiet

si spense serenamente ieri dopo breve malattia circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi.
I desolatissimi genitori **GIOVANNI** e **MARIA**, i fratelli **ALBERTO, ALBINO, MARCELLO** e **ROMANO**, le cognate **GIUSEPPINA, GIULIA** e **PAOLINA**, il nipote **SILVANO** e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi giovedì 24 corr. alle ore 17, partendo dalla casa n. 930 di S. M. Maddalena inf.
Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Ieri, dopo breve malattia, spirò alle ore 17.30

Antonio Tonello

lasciando nel dolore la famiglia, i cognati **ALBERTO ANGELI** e **GIOVANNI COZZARINI.**
I funerali seguiranno venerdì 25 corr. alle 9.30 dall'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 23 maggio 1934 - XII.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA 1750, Lambda, Astura, 520, 521, 514, occasione vendonsi. Alfaromeo, Coroneo 17. 39128 Q
BARCA (scalee) nuova bella vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39120 Q
BERLINE 522 C, 520, OM 469, Bianchi S 5, Lambda 8.a 6 posti, vendonsi occasione, anche ratealmente. Carducci 18. 16440 Q
BICICLETTA perfetta, altoparlante, valvole continua, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, II. 16437 Q
FIAT 501 valvole testa nuova vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 16409 Q
FIAT 509 spyder, piena efficienza, vendesi occasione. Roiano, Giacinti 12. 70938 Q
FRERA 350 lire 1600 seminuova. Garage piazza Hortis. 39156 Q
MOTOCICLETTA Japp 175 efficientissima occasione vendesi. Officina Gatteri n. 50. 70976 Q
PRAGA autocarro con rimorchio funzionamento nafta vendesi. Barletta, San Lazzaro 4. 39129 Q
VETTURETTA utilitaria 10 cav. Ripassata efficiente vendesi 1500 trattabili. Via Cologna 4. 39142 Q
514 ultima serie berlina due porte oppure coupé royal acquistasi occasione. Cassetta 16380 Q Unione Pubblicità. 16380 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO pensione caffè, zona franca, affitto, avendo condizioni incredibili. Sossich: Caffè Adriatico. 16428 R
CAPITALI offronsi ipoteche primo, secondo rango privilegi automobili. Cassetta 16280 R Unione Pubblicità. 16280 R
CESSIONI stipendio: statali 5 per cento, pubbliche amministrazioni 6 percento, stabilità anni uno, liquidazioni rapidissime, anticipazioni immediate. Consulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 5343 R
MAGAZZINO carboni vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 70954 R
SOCIO 5000 cerca azienda capitale garantito. Caffè Corso Garibaldi 36, banco. 70944 R
300.000 disponibili per intavolazione primo rango città. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, Telefono 6227. 90014 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A.A.A. ATTENZIONE! Prima di acquistare terreni osservate vetrina Stokel, piazza Borsa 2, grande piano scomparto terreni per costruzioni! 39174 S
A. VILLA 3 appartamenti, giardino, Barcola, comfort, vendesi prezzo occasione, Indirizzo Piccolo. 16408 S
APPEZZAMENTI per costruzione paraggi Officine Gas, bella vista mare, prezzi occasione. Ponziana, Osteria 2. 70949 S
AREE fabbricabili villette, soleggiate, complete servizi, prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 16436 S
CASA 8 ambienti, orto, centro città interno Istria, vendo lire 5000. Visintin, Donadoni 6, Trieste. 16419 S
CASE buone da 150 a 300.000 compero. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 6227. 90015 S
CASETTA 5 vani con pergolo d'uva vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3481 S
CASETTE, villette splendide posizioni, rara occasione vendonsi, costruisconsi da 20-45.000, Palma, Bar Verdi. 39158 S
STABILE paraggi Ospedale rendita attuale 30.000 vendesi 250.000 trattabili. Torrebianca 24. 16417 S
VILLA signorile sulla via Rossetti, ambienti vasti, alti, eleganti, comfort, garage, vendesi 170.000. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 90016 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni Concorso Forestieri. 5259 T
OPICINA, villa elegantemente mobiliata, ogni comfort, vicinissimo tram, affittasi. Telefonare 78-91. 39127 T
STANZE e quartierini mobiliati a Senosecchia affittansi per stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 39119 T
STRUGNANO Pensione S. Spirito, posizione incantevole, pensione completa lire 14. 38997 T
VILLA Guccione, Semedella (Capodistria). Affittansi appartamenti. 39151 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. 203 V
A rate di lire 5 in poi vestiario, stoffe, calzature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 16087 V

Dria Paola - Corrado Racca
hanno trasfuso una dolorante umanità, un accorato e tuttavia possente palpito drammatico nel film:
La cieca di Sorrento
Tempeste d'anime nell'atmosfera ardente dei primi cospiratori per la LIBERTA' DELLA PATRIA
Direzione di NUNZIO MALASOMMA
Produzione «MANENTI - FILM»
Domani al Nazionale

Teatro Fenice
OGGI DALLE 16 OGGI
Un'opera magistralmente diretta ed eccezionalmente interpretata:
MELODIE DELLA VITA
Poche volte è stato toccato con maggior delicatezza e profondità quello che è il sentimento cui si ispira tutto il film: **l'amor filiale**
Interpreti: **Riccardo CORTEZ - Irene DUNNE**
Seguirà:
Il capriccio del peccato
Una fra le più emozionanti interpretazioni di
MARTHA EGGERTH
(l'eroina di «Angeli senza Paradiso»)
Prezzi d'ingresso:
Loggione, L. 0.70; Gradinate, L. 1.30; Platea, L. 2.

MACEDONIA
MACEDONIA
EXTRA
AMMINISTRAZIONE
DEI MONOPOLI
DI STATO
N° 10 SIGARETTE MACEDONIA EXTRA
D'ITALIA
TABACCHI
MACEDONIA
EXTRA
EXTRA
MILANO